



BILANCIO CONSUNTIVO 01.01 - 31.12.2021



A.T.A.P. S.p.A.

Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli
Sede legale: Corso Guido Alberto Rivetti, 8/b • 13900 Biella
Tel. 015-8488411 • Fax 015-401398
e-mail: segreteria@atapspa.it • pec: atapspa@cert.atapspa.it
cap. soc. € 13.025.313,80 i.v. • C.F. - P.IVA - R.I. 01537000026 • R.E.A. BI-145974



ISO 9001
ISO 14001
ISO 45001

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ing. Vincenzo Ferraris

Vice Presidente

Sig. Michele Pairotto

Consiglieri

Sig.ra Pier Carla Camoriano

Dott. Luca Castagnetti

Avv. Michela Gomiero

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Bruno Brizzi

Sindaci Effettivi

Dott. Amedeo Paraggio

Rag. Maura Zai

Revisore Legale dei Conti

Dott. Cristiano Baucè

Direzione Generale

Direttore Generale

Ing. Sergio Bertella

Dirigente Amministrativo

Dott. Marco Ardizio

INDICE

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione	PAG. 1
Bilancio Consuntivo al 31.12.2021 composto da:	
Stato Patrimoniale e Conto Economico	PAG. 36
Rendiconto Finanziario	PAG. 46
Nota Integrativa	PAG. 48
Rendiconto del Patrimonio Destinato	PAG. 81
Relazione del Revisore Legale dei Conti	PAG. 87
Relazione del Collegio Sindacale	PAG. 93

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SULLA GESTIONE 2021**

Signori Azionisti,

il Bilancio consuntivo relativo al trentacinquesimo esercizio di A.T.A.P. S.P.A., con la presente relazione è commentato per evidenziare gli aspetti principali della gestione aziendale.

Le risultanze del Bilancio 2021 si possono così sintetizzare:

SINTESI CONTO ECONOMICO	€uro
RICAVI	17.384.019
COSTI	17.379.657
UTILE ANTE IMPOSTE	4.362
IMPOSTE	-
UTILE FINALE	4.362

SINTESI STATO PATRIMONIALE	€uro
ATTIVO:	
IMMOBILIZZAZIONI	19.349.712
ATTIVO CIRCOLANTE	13.071.614
RATEI E RISCONTI	510.032
TOTALE ATTIVO	32.931.358
PASSIVO:	
PATRIMONIO NETTO	24.341.163
FONDI PER RISCHI ED ONERI	558.396
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.191.641
DEBITI	6.840.158
RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	32.931.358

In termini di percorrenze, l'esercizio dell'attività di trasporto di A.T.A.P. S.p.A., nel confronto fra gli anni 2019 (pre-pandemia), 2020 e 2021, è sintetizzato nelle seguenti tabelle e grafici.

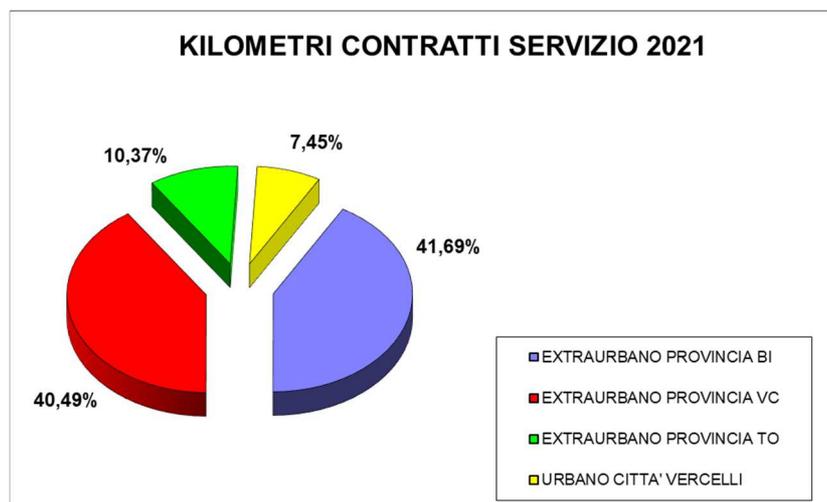
A) KM CONTRATTUALI TPL (percorrenze effettive)

	KM.2019	KM.2020	KM.2021	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
CONTRATTI DI SERVIZIO:					
EXTRAURBANO autobus	4.512.339	3.645.485	4.458.539	813.054	22,30%
URBANO autobus	374.149	337.606	359.085	21.479	6,36%
corse di rinforzo COVID	0	0	261.135		
TOTALE	4.886.488	3.983.091	5.078.759	1.095.668	27,51%

B) KM DI SERVIZIO

(comprensivi di corse di trasferimento a vuoto)

	KM.2019	KM.2020	KM.2021	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
EFFETTIVI A.T.A.P.:					
EXTRAURBANO autobus	5.344.144	4.334.467	5.383.863	1.049.396	24,21%
URBANO VC autobus	374.149	337.606	359.085	21.479	6,36%
corse di rinforzo COVID	0	0	5.996		
ATIPICHE	39.225	30.158	8.120	-22.038	-73,08%
SCUOLABUS	136.616	83.403	96.037	12.634	15,15%
FUORI LINEA	95.373	15.836	33.731	17.895	113,00%
NOLEGGI	148.148	14.560	16.035	1.475	10,13%
TOTALE autobus	6.137.655	4.816.030	5.902.867	1.086.837	22,57%
VETTORI ESTERNI:					
EXTRAURBANI	0	0	0	0	0,00%
corse di rinforzo COVID	0	0	255.139		
NOLEGGI	14.898	3.450	2.700	-750	-21,74%
TOTALE VETTORI	14.898	3.450	257.839	254.389	7373,59%
TOT. GENERALE	6.152.553	4.819.480	6.160.706	1.341.226	27,83%



Si premettono alcune considerazioni che anticipano l'analisi del conto economico della società riportato nella Nota Integrativa.

Anche l'esercizio 2021, come già l'esercizio 2020, è stato condizionato da due fattori rilevanti:

- il perdurare del contenzioso in essere con l'Agenzia della Mobilità Piemontese in relazione alla mancata revisione delle compensazioni economiche dovute ad A.T.A.P. S.P.A. a fronte degli obblighi di servizio imposti nell'ambito degli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale; come già argomentato nelle relazioni di accompagnamento ai bilanci degli esercizi precedenti, A.T.A.P. S.P.A. denuncia una situazione di sotto compensazione economica di tali obblighi di servizio, in particolare conseguente al perdurante rifiuto, da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, di sottoporre a revisione i valori di corrispettivo contrattuale che, a partire dall'anno 2013, sono rimasti privi di qualsiasi adeguamento (corrispettivo relativo all'affidamento dei servizi extraurbani di competenza della Provincia di Vercelli), o hanno subito un minimo adeguamento per percentuali inferiori alla variazione degli indici ISTAT (corrispettivi relativi all'affidamento dei servizi Extraurbano/Urbano di Biella e Urbano di Vercelli). Si tratta, peraltro, di corrispettivi la cui determinazione iniziale è intervenuta in palese violazione delle norme fissate dal Regolamento CE 1370/2007, attraverso un procedimento a ritroso in cui, dato l'ammontare delle risorse complessivamente destinate al finanziamento dei servizi stessi e dato il valore delle produzioni chilometriche imposte ad A.T.A.P. S.P.A. dagli Enti di programmazione, il corrispettivo unitario a chilometro di servizio è stato ottenuto per semplice rapporto fra le due grandezze, senza alcuna correlazione con i costi effettivi dei servizi ed alcuna verifica di congruità.

Ne consegue tuttora una condizione di sotto compensazione economica che, al netto degli ulteriori effetti negativi indotti dall'emergenza pandemica, per l'anno 2021 risulta valutabile nell'ordine di 1.500.000 €, per superare la quale A.T.A.P. S.P.A. ha intrapreso un contenzioso di fronte al competente Tribunale Amministrativo Regionale, del quale si darà conto più approfonditamente nel prosieguo della presente relazione.

- L'emergenza pandemica correlata alla diffusione del virus COVID-19, i cui effetti sul piano economico, compiutamente descritti nel seguito della presente relazione, si traducono, in sintesi:
 - in una riduzione degli introiti da vendita dei titoli di viaggio (- € 1.425.070 rispetto all'anno pre pandemico 2019 pari al - 34,62%);
 - ingenti costi per l'approntamento delle misure di sicurezza e delle misure organizzative finalizzate al contenimento dei rischi di contagio (interventi di sanificazione, dispositivi di protezione, ecc.).

Anche per l'anno 2021, per fare fronte agli effetti negativi indotti dalla pandemia, il governo nazionale ha prorogato i provvedimenti normativi di carattere straordinario finalizzati a sostenere le imprese, in virtù dei quali è stato possibile iscrivere a bilancio una serie di voci "compensative":

- i corrispettivi a chilometro dei servizi di TPL sono stati computati in ragione delle

- percordanze previste dai programmi di esercizio contrattuali senza decurtazioni (art. 92, comma 4-bis del D.L. n. 18/2020 e s.m.i.);
- o sono stati disposti ristori per i mancati ricavi del traffico (art. 200 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i.);
 - o sono stati riconosciuti contributi in forma di credito d'imposta per le spese sostenute per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti (art. 125, D.L. n. 34/2020);
 - o si è proceduto alla parziale sospensione per l'anno 2021 dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali (art. 60, commi 7-bis/7-quinquies del D.L. n. 104/2020 e s.m.i.).

L'effetto combinato delle suddette componenti straordinarie, unitamente ad una gestione costantemente orientata al contenimento della spesa ed all'ottimizzazione delle risorse, si traduce in un risultato finale di utile per 4.362 €.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Ai fini dell'analisi della situazione della società imposta dall'art. 2428 C.C. sono stati riclassificati il conto economico e lo stato patrimoniale in modo tale da evidenziare risultati intermedi di particolare significatività.

Il conto economico è stato riclassificato secondo il modello della c.d. "produzione a valore aggiunto" i cui risultati intermedi sono evidenziati nello schema che segue.

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE	2019	2020	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.144.856	€ 13.821.368	€ 17.347.531
contributi CCNL lavoro dipendente	-€ 1.205.082	-€ 1.312.746	-€ 1.216.227
COSTI DI PRODUZIONE	-€ 6.515.876	-€ 5.329.321	-€ 7.755.537
VALORE AGGIUNTO	€ 8.423.898	€ 7.179.301	€ 8.375.767
SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	-€ 8.867.957	-€ 7.898.004	-€ 8.568.231
contributi CCNL lavoro dipendente	€ 1.205.082	€ 1.312.746	€ 1.216.227
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	€ 761.023	€ 594.043	€ 1.023.763
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-€ 1.879.025	-€ 542.175	-€ 1.027.465
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	-€ 1.118.002	€ 51.868	-€ 3.702
GESTIONE FINANZIARIA	€ 49.693	€ 41.989	€ 8.064
RETTIFICHE DI VALORE	€ -	€ -	€ -
REDDITO ANTE IMPOSTE	-€ 1.068.309	€ 93.857	€ 4.362
IMPOSTE SUL REDDITO	€ -	€ -	€ -
REDDITO NETTO (RN)	-€ 1.068.309	€ 93.857	€ 4.362

Per quanto riguarda la riclassificazione dello stato patrimoniale è stata utilizzata la tecnica del c.d. "stato patrimoniale finanziario" dove le FONTI sono state distinte in base all'origine e alla durata.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2019	2020	2021
IMPIEGHI				
IMMOBILIZZAZIONI	B I) Immateriali	€ 35.361	€ 59.306	€ 126.611
	B II) Materiali	€ 13.460.849	€ 14.965.894	€ 17.220.541
	B III) Finanziarie	€ 2.002.560	€ 2.002.560	€ 2.002.560
		€ 15.498.770	€ 17.027.760	€ 19.349.712
ATTIVO CIRCOLANTE	C I) Rimanenze	€ 401.256	€ 395.449	€ 406.812
	C II + C III) Liquidità differite	€ 8.477.713	€ 7.583.528	€ 8.689.525
	C IV) Liquidità immediate	€ 4.022.125	€ 4.323.456	€ 3.975.277
		€ 12.901.094	€ 12.302.433	€ 13.071.614
FONTI				
PATRIMONIO NETTO	A) Capitale proprio	€ 24.242.935	€ 24.336.796	€ 24.341.163
PASSIVITA' CONSOLIDATE	B) + C)	€ 1.903.517	€ 1.785.408	€ 3.881.950
PASSIVITA' CORRENTI	D) Capitale corrente	€ 2.673.930	€ 3.663.159	€ 4.708.245
CAPITALE PERMANENTE	A) + B) + C)	€ 26.146.452	€ 26.122.204	€ 28.223.113

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Si presentano alcuni "indicatori di risultato finanziari" richiesti dalla normativa civilistica, da interpretarsi alla luce della natura della gestione caratteristica della società, che opera in un mercato condizionato dalle politiche tariffarie degli enti istituzionali competenti e dai vincoli del pubblico servizio.

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2019		2020		2021	
peso delle immobilizzazioni =	immobilizzazioni	€ 15.498.770		€ 17.027.760		€ 19.349.712	
	totale attivo	€ 28.820.382	53,78%	€ 29.785.363	57,17%	€ 32.931.358	58,76%
peso del capitale circolante =	capitale circolante	€ 12.901.094		€ 12.302.433		€ 13.071.614	
	totale attivo	€ 28.820.382	44,76%	€ 29.785.363	41,30%	€ 32.931.358	39,69%
peso del capitale proprio =	capitale proprio (P.N.)	€ 24.242.935		€ 24.336.796		€ 24.341.163	
	totale attivo	€ 28.820.382	84,12%	€ 29.785.363	81,71%	€ 32.931.358	73,91%

INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2019		2020		2021	
indice di disponibilità =	attivo circolante	€ 12.901.094		€ 12.302.433		€ 13.071.614	
	passività correnti (D)	€ 2.673.930	4,82	€ 3.663.159	3,36	€ 4.708.245	2,78
indice di liquidità =	(C II) + (C III) + (C IV)						
	liquidità differite + immediate	€ 12.499.838	4,67	€ 11.906.984	3,25	€ 12.664.802	2,69
	passività correnti (D)	€ 2.673.930		€ 3.663.159		€ 4.708.245	
indice di autocopertura del capitale fisso =	patrimonio netto (A)	€ 24.242.935		€ 24.336.796		€ 24.341.163	
	immobilizzazioni (B)	€ 15.498.770	1,56	€ 17.027.760	1,43	€ 19.538.489	1,25

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		2019		2020		2021	
1) indice R.O.E. =	reddito netto	-€ 1.068.309	-4,41%	€ 93.857	0,39%	€ 4.362	0,02%
	patrimonio netto	€ 24.242.935		€ 24.336.796		€ 24.341.163	
2) indice R.O.I. =	reddito operativo (EBIT)	-€ 1.118.002	-4,51%	€ 51.868	0,20%	-€ 3.702	-0,01%
	capitale investito operativo	€ 24.798.257		€ 25.461.907		€ 28.956.081	
3) indice R.O.S. =	reddito operativo (EBIT)	-€ 1.118.002	-7,77%	€ 51.868	0,46%	-€ 3.702	-0,03%
	vendite	€ 14.380.327		€ 11.298.300		€ 13.716.532	
4) indice R.O.A. =	reddito ante imposte	-€ 1.068.309	-3,71%	€ 93.857	0,32%	€ 4.362	0,01%
	totale attivo	€ 28.820.382		€ 29.785.363		€ 32.931.358	

1) indice R.O.E. = (*return on equity*) redditività dei mezzi propri
redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura

2) indice R.O.I. = (*return on investment*) redditività del capitale investito
misura in cui l'impresa genera redditività attraverso la gestione caratteristica

3) indice R.O.S. = (*return on sales*) redditività delle vendite
valuta quanto l'attività gestionale svolta nell'esercizio sia remunerativa

4) indice R.O.A. = (*return on asset*) redditività di tutti gli investimenti
valuta quanto l'attività complessiva svolta nell'esercizio sia remunerativa

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Il turn over dei dipendenti in corso d'anno 2021 si può così sintetizzare:

- numero medio dipendenti: 218
- numero dipendenti cessati: 19
- numero dipendenti assunti: 11
- al 31.12.2021 risultavano in organico complessivamente 216 dipendenti (al 31.12.2020 l'organico comprendeva 224 dipendenti).

Categoria	Variazioni nell'esercizio				al 31.12.21	n. medio
	al 31.12.20	assunzioni	passaggi	dimissioni		
OPERAI	203	10	0	-18	195	197
di cui part time	34	3		-4	33	21
di cui a tempo determinato	23	10		-7	26	12
di cui donne	8	1			9	9
di cui in aspettativa	2				2	4
IMPIEGATI	19	1	0	-1	19	19
di cui part time	2				2	2
di cui donne	10	1			11	11
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui in aspettativa	0				0	0
DIRIGENTI	2	0	0	0	2	2
TOTALE ATAP	224	11	0	-19	216	218

ORE DI FORMAZIONE	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
	1.941	631	1.266	423	550

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
	-	-	-	30.309	-

GIORNATE DI ASSENZA	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
malattia	2.504	2.749	2.613	3.842	3.597
aspettativa sindacale non retribuita	411	365	365	366	365
aspettativa per cariche pubbliche	365	365	365	366	276
permessi sindacali retribuiti	262	89	67	50	55
sciopero	304	-	20	-	142
infortunio	199	123	5	231	200
aspettativa per motivi di salute	-	19	220	305	356
maternità/parternità	361	301	214	130	203
permessi per familiari portatori di handicap	335	314	333	492	428
congedi parentali	187	362	337	402	197
congedi matrimoniali	60	60	-	45	15
donazioni sangue	41	40	43	39	42
sospensioni disciplinari	92	31	51	126	47
visite mediche	-	27	37	52	51
permessi diversi non retribuiti	65	71	52	151	189
permessi diversi retribuiti	15	51	8	9	1
TOTALE GG.	5.201	4.967	4.730	6.606	6.164

INFORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE

Nel corso del 2021 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 (certificazione di "Qualità" ottenuta nell'anno 2000) e UNI EN ISO 14001 (certificazione "Ambientale" acquisita a partire dall'anno 2008).

L'aggiornamento della certificazione ambientale traduce su un piano operativo l'impegno costantemente profuso dall'azienda, finalizzato al controllo delle prestazioni ambientali legate ai propri processi di produzione ed erogazione dei servizi, nonché alla riduzione degli impatti ambientali.

Il rispetto dell'ambiente rappresenta storicamente un fondamentale principio informatore delle scelte e delle attività aziendali. L'assidua applicazione di tale principio ha condotto, fin dagli anni passati, all'adozione di strategie mirate al contenimento degli impatti e del consumo delle risorse, quali:

- l'utilizzo di pneumatici rigenerati per un'elevata percentuale (circa il 70%) dell'intero parco gomme, nonché di pneumatici "fuel saver" caratterizzati da una ridotta resistenza al rotolamento che favorisce minori consumi di carburante.
- L'adozione di particolari soluzioni impiantistiche (es.: impianti di lavaggio bus con sistema di riciclo dell'acqua depurata).

- L'acquisto e l'utilizzo di oli lubrificanti low S.A.P.S. (acronimo inglese che sta per "a basso tenore di zolfo, fosforo e ceneri") in sostituzione dei lubrificanti tradizionali; specificamente studiati per garantire l'efficienza e la durata dei sistemi di trattamento dei gas di scarico dei veicoli, tali oli contribuiscono al mantenimento degli standard delle emissioni inquinanti entro i limiti di legge, e consentono una dilatazione dei tempi di sostituzione e quindi una riduzione dei relativi consumi.
- L'ottimizzazione dell'utilizzo del parco autobus attraverso l'impiego intensivo dei veicoli di più recente acquisizione con conseguente contenimento delle emissioni inquinanti ai minimi livelli possibili.

In merito ai prossimi acquisti di nuovi autobus si veda lo specifico paragrafo riportato nel prosieguo della presente relazione.

INFORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel corso del 2021 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro alla norma UNI ISO 45001.

La certificazione attesta l'efficace mantenimento, da parte dell'azienda, di un'organizzazione volta a garantire:

- la corretta valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali;
- la definizione delle corrette procedure operative;
- la pianificazione delle attività di informazione, formazione ed addestramento degli operatori;
- la messa in atto di programmi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- il controllo di adeguatezza alle norme di sicurezza;
- l'analisi sistematica dei quasi incidenti, degli incidenti e degli infortuni;
- il riesame di efficacia delle azioni correttive e preventive intraprese.

Il mantenimento del modello di organizzazione in conformità alla norma UNI ISO 45001, ha altresì permesso, anche per l'anno 2021, l'accesso alle agevolazioni fiscali in termini di sconto sui premi assicurativi INAIL.

Entrando nel dettaglio degli interventi di aggiornamento del sistema aziendale della sicurezza, si devono elencare le seguenti attività:

- Aggiornamenti del documento di valutazione dei rischi:
 - Avvio dell'aggiornamento della valutazione relativa al rischio di esposizione al RADON con installazione dei dosimetri per il monitoraggio di tale gas nei locali interrati e seminterrati presso le sedi di Biella e Pray. L'aggiornamento della valutazione si rende necessario a seguito dell'aggiornamento della normativa che ha riguardato la modifica dei limiti di esposizione previsti e l'estensione dell'attività di monitoraggio anche ai locali seminterrati. L'attività sarà completata in corso anno 2022 con la rimozione ad un anno di distanza dei suddetti dosimetri e l'analisi della concentrazione di gas radon assorbito. I risultati e le eventuali azioni necessarie saranno quindi recepiti nel DVR aziendale.

- Aggiornamento costante sulla base dell'evoluzione della pandemia e dei conseguenti aggiornamenti normativi, del protocollo anticontagio. Tali aggiornamenti sono avvenuti in piena condivisione con il Comitato Anticontagio specificatamente costituito in azienda e comprendente una rappresentanza sindacale.
- Recepimento degli aggiornamenti occorsi all'organigramma aziendale, al piano di emergenza, al programma di miglioramento e ai relativi piani previsti per l'anno 2021, e alla matrice dei rischi e dei pericoli.
- Controllo periodico delle strutture di copertura degli edifici contenenti amianto, ubicate presso la sede di Alice Castello, in accordo a quanto previsto nel documento di censimento e catalogazione dei manufatti contenenti amianto secondo il D.M. 06.09.94.
- Adempimenti relativi all'adeguamento e alla verifica periodica programmata dei presidi antincendio e correlati adempimenti di aggiornamento documentale del registro antincendio.
- Svolgimento dei periodici controlli e reintegri delle dotazioni dei presidi aziendali di primo soccorso.
- Formazione ed informazione degli addetti sia in fase di assunzione/cambio mansione/modifiche dell'organizzazione, sia in relazione alle esigenze di aggiornamento.
- Svolgimento delle prove periodiche di evacuazione e gestione delle emergenze.
- Svolgimento dei programmi di manutenzione e controllo degli impianti e delle attrezzature aziendali al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza degli stessi.
- Riscontro delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale assegnati ai singoli agenti o posti a disposizione presso postazioni fisse.

Sotto il profilo della sorveglianza sanitaria, nel corso dell'anno il Medico Competente aziendale ha provveduto a:

- effettuare una visita degli ambienti di lavoro in data 15.12.2021, riscontrando l'adeguatezza degli stessi;
- mantenere aggiornato il protocollo sanitario sulla base dell'evoluzione del documento di valutazione dei rischi, nonché sulla base delle evidenze riscontrate in sede di sorveglianza sanitaria;
- effettuare il regolare svolgimento delle visite mediche previste dal protocollo sanitario, ivi compresi gli accertamenti volti a riscontrare l'assenza di assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope e l'assenza di alcool dipendenza riguardo al personale addetto a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute dei terzi.

RISCHI CONNESSI AL PREZZO

Un fattore di rischio tipicamente correlato al settore economico in cui opera l'Azienda è quello legato all'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche sui mercati internazionali, in particolare dei carburanti per autotrazione, dell'energia elettrica e più in generale dei costi per l'approvvigionamento di materie prime legate all'utilizzo degli autobus (additivi, lubrificanti, pneumatici). Il rischio che si verifichino trend di crescita incontrollata dei prezzi come già avvenuto

nel recente passato, anni (2010- 2013), è sempre concreto considerato che la loro dinamica è legata per lo più a fattori di carattere politico economico di portata internazionale rispetto ai quali l'Azienda non dispone, ovviamente, di capacità di intervento. Tale rischio, peraltro, risulta particolarmente rilevante per una società come A.T.A.P. SpA per la quale, da un lato, il costo dei carburanti rappresenta da solo circa il 15% del totale dei costi di produzione, e dall'altro non sussistono adeguate possibilità di copertura mediante il ricorso a strumenti di tipo derivato.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

In materia di gestione dei rischi cui è soggetta la società precisiamo che:

Rischio di mercato inerente al tasso di interesse: al termine dell'esercizio la posizione finanziaria di A.T.A.P. è caratterizzata dalla presenza sia di crediti che di debiti finanziari. Tuttavia, anche tenuto conto della tipologia di prodotti posseduti dalla società, il rischio connesso al verificarsi di una forte oscillazione dei tassi di interesse è assai contenuto atteso che tutti i mutui esistenti alla data odierna sono stati sottoscritti a tasso fisso e le risorse finanziarie disponibili sono state investite in polizze di capitalizzazione. Non risultano alla data odierna altri elementi di reddito che possano essere condizionati dall'andamento dei tassi di interesse.

Rischio valutario: la società non è soggetta a tale rischio in quanto utilizza esclusivamente l'Euro quale divisa per le proprie transazioni.

Rischio di credito: il rischio in analisi è legato alla recuperabilità delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari esistenti in portafoglio e risulta essere assai contenuto. A tale proposito infatti le disponibilità liquide e i crediti di natura finanziaria sono tutti depositati presso primari istituti bancari e assicurativi, mentre i crediti accessi verso i rivenditori di titoli di viaggio sono garantiti per lo più dal possesso di adeguate fidejussioni bancarie o assicurative emesse da primari istituti/compagnie, liquidabili a semplice richiesta.

Rischio di liquidità: rappresenta il rischio che ATAP possa incontrare difficoltà nell'adempiere alle obbligazioni pianificate conseguenti alle passività finanziarie. Tale rischio appare molto contenuto sia in ragione della più che solida struttura finanziaria vantata dall'azienda sia in virtù del tipo di attività e del settore in cui essa opera ed è comunque limitato all'ipotesi che i tempi di incasso dei crediti attivi verso gli enti pubblici committenti possano osservare ritardi ben più ampi di quelli già di norma osservati. L'azienda, in ogni caso, ha ritenuto opportuno coprirsi anche a fronte di tali possibili evenienze mediante l'attivazione di un accordo per la cessione pro solvendo dei crediti derivanti dai contratti in corso per la gestione delle concessioni di trasporto pubblico locale di persone in essere con l'Agenzia della Mobilità Piemontese.

SEDI SECONDARIE

L'Azienda non opera attraverso sedi secondarie; oltre che nella sede principale di corso G. A. Rivetti 8/b in Biella, l'azienda dispone delle ulteriori seguenti unità locali:

SPORTELLO AL PUBBLICO: Biella (BI) piazza Stazione S. Paolo

DEPOSITO AUTOBUS: Alice Castello (VC) via Don Caffaro n. 4

DEPOSITO AUTOBUS: Pray Biellese (BI) via Biella n. 21

DEPOSITO AUTOBUS: Vercelli (VC) corso Gastaldi n. 16

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società, visto il tipo di attività esercitata, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non ha rapporti di controllo attivo o passivo, né di collegamento con altre imprese.

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti e durante l'esercizio non ne ha né acquistate, né vendute.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 6, COMMI 2, 3, 4 E 5 DEL D. LGS. N. 175/2016

Lo Statuto sociale prevede che la società sia amministrata da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri, nel rispetto delle previsioni di legge in materia; alla data odierna l'attività della società è regolata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Soci mediante un sistema di liste che possono essere presentate, direttamente in assemblea, da ciascun socio.

L'attuale C.d.A., insediatosi nel mese di giugno 2019 e in scadenza con l'approvazione del presente bilancio, è composto da cinque membri e ad esso competono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società; è presieduto da un Presidente cui competono, per Statuto, la rappresentanza legale e la rappresentanza in giudizio della società.

E' prevista anche la presenza di un vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. Non sono presenti, allo stato, amministratori delegati.

Al Direttore Generale, nominato dall'Organo Amministrativo, è conferito il compito di dirigere l'andamento tecnico-amministrativo dell'azienda e di dare concreta attuazione, sul piano esecutivo, alle deliberazioni ed agli indirizzi di gestione fissati dall'Organo Amministrativo.

Il Direttore Generale, per delega consigliare, può rappresentare l'azienda in giudizio e firmare gli ordini di acquisto ed i contratti sino all'importo di euro 40.000,00; è titolare della delega di responsabile del personale, di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti della legge 81/2008, di responsabile del rispetto delle norme di tutela ambientale ed è segnalato come Gestore dei Trasporti nell'ambito dell'iscrizione aziendale al REN per l'esercizio delle attività di pubblico trasporto di persone.

Al Dirigente Amministrativo compete la gestione ed il controllo delle attività svolte dall'ufficio amministrazione e controllo, dall'ufficio acquisti e dall'ufficio biglietteria. Il Dirigente Amministrativo è inoltre titolare delle seguenti deleghe/attribuzioni: Data Manager ai fini della gestione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali (Reg. EU 679/2016),

responsabile dei procedimenti di approvvigionamento aziendali, responsabile dell'anagrafe della stazione appaltante ai sensi del D.L. n. 179/2012 e responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'organizzazione aziendale si compone, inoltre, di 5 responsabili di funzione, cui competono le attività puntualmente individuate nei documenti del Sistema di Gestione Integrato adottato dall'azienda in conformità agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001. I responsabili di funzione operano, inoltre, quali referenti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, per quanto concerne le attività di sviluppo, controllo e coordinamento in materia di anticorruzione e trasparenza.

In merito agli adempimenti disposti dal D. Lgs. 175/2016, art. 6, commi 3, 4 e 5, considerate le dimensioni, le caratteristiche organizzative e l'attività svolta dall'Azienda e tenuto conto del fatto che l'Azienda si è già dotata:

- di un sistema di gestione integrato certificato conforme agli standard definiti dalle norme ISO 9001 (inerente alla qualità dei servizi erogati), ISO 14001 (inerente la tutela ambientale) e ISO 45001 (inerente la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro);
- di un sistema di gestione conforme alle previsioni del D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, nel contesto del quale opera:
 - un organismo di vigilanza preposto alla sistematica verifica di conformità del sistema;
 - un sistema di procedure ed un codice etico che definisce le regole di comportamento del personale aziendale finalizzate a garantire la prevenzione dei reati enumerati dal medesimo D. Lgs. 231/2001;
- di un sistema di reportistiche ad aggiornamento periodico finalizzate al controllo di gestione; ritenuto, pertanto, che gli attuali strumenti di governo societario risultino adeguati a garantire il perseguimento delle finalità della norma in esame, e che la loro eventuale integrazione rappresenti un non necessario appesantimento della struttura organizzativa aziendale, il Consiglio di Amministrazione, ha stabilito di non procedere alla suddetta integrazione.

Per quanto concerne l'adempimento di cui al D. Lgs. 175/2016, art. 6, comma 2, si evidenzia che il sistema certificato di gestione aziendale integrata sopra descritto è improntato alla valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali, al monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni aziendali ed alla ricerca del miglioramento continuo; nel contesto del mantenimento della certificazione integrata, la società ha attuato l'adeguamento del proprio sistema di gestione alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015, la quale enfatizza tale impostazione consentendo all'organizzazione di considerare i fattori interni ed esterni rilevanti rispetto alle sue finalità e alla sua direzione strategica, e i pertinenti requisiti delle parti interessate. L'adeguamento allo standard della nuova norma contribuisce al perseguimento delle seguenti finalità:

- determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per fornire assicurazione che il sistema di gestione possa conseguire gli esiti previsti, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, conseguire il miglioramento continuo;

- definire e mettere in pratica le azioni per affrontare questi rischi e opportunità e le modalità per integrare e attuare le azioni nei processi del proprio sistema di gestione e per valutare l'efficacia di tali azioni.

DILAZIONE DEL TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA'

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2022, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato la dilazione del termine di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2021, entro 180 giorni dalla chiusura del medesimo esercizio; la dilazione si è resa necessaria ed è intervenuta in conformità alle previsioni dell'art. 2364 c.c., ultimo periodo, e dell'art. 14 dello Statuto Sociale, in considerazione della necessità di procrastinare l'approvazione del bilancio allo scopo di attendere la possibile definizione di questioni rilevanti ai fini della determinazione del risultato finale dell'esercizio 2021.

Ci si riferisce, in particolare agli esiti del contenzioso in atto con l'Agenzia della Mobilità Piemontese per la revisione delle compensazioni degli obblighi di servizio imposti ad A.T.A.P. S.P.A. nell'ambito degli affidamenti dei servizi di TPL, di cui si dirà più diffusamente nel seguito della presente relazione.

GESTIONE ANNO 2021

Elementi rilevanti caratteristici dei primi mesi dell'anno 2022 e prospettive di sviluppo

Nella seguente sezione si illustrano i fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2021; si forniscono, altresì, indicazioni circa gli elementi rilevanti caratteristici dei primi mesi dell'anno 2022 e le prospettive di sviluppo.

1. Affidamenti dei servizi di TPL

In corso di esercizio 2021 A.T.A.P. S.P.A. ha esercito i servizi di trasporto pubblico locale di seguito elencati:

- **Linee extraurbane/urbane del bacino provinciale di Biella**, come operatore unico;
- **Linee extraurbane del bacino provinciale di Vercelli**, come operatore principale;
- **Linee urbane del Comune di Vercelli**, come operatore unico;
- **Linee extraurbane del bacino della città metropolitana di Torino**, come consorziata della S.C.A.R.L. affidataria denominata EXTRA.TO cui A.T.A.P. S.P.A. partecipa per una quota pari al 2,56% esercendo quattro linee.

E' circostanza nota ai Soci, in quanto già ampiamente riferita nelle relazioni di accompagnamento ai bilanci dei precedenti esercizi e nelle periodiche note di aggiornamento, la necessità per A.T.A.P. S.P.A. di pervenire all'aggiornamento delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio imposti nell'ambito degli affidamenti dei servizi di TPL, aggiornamento in assenza del quale i suddetti affidamenti scontano una situazione di sotto compensazione che si ripercuote sugli equilibri del bilancio aziendale.

La Società ha avanzato ad A.M.P., fin dall'anno 2017, istanza di revisione dei corrispettivi contrattuali relativi agli affidamenti del Bacino Piemonte Nord-est e, stante il rifiuto opposto da A.M.P. e in coerenza con gli indirizzi forniti dall'Assemblea dei Soci del 27/06/2020, ha da ultimo intrapreso le vie legali provvedendo a notificare, nei termini di legge, due distinti ricorsi al competente T.A.R. (il primo riferito all'affidamento di competenza della Provincia e del Comune di Biella, il secondo riferito all'affidamento di competenza della Provincia di Vercelli); i ricorsi sono finalizzati ad ottenere l'annullamento delle determinazioni di imposizione degli obblighi di servizio assunte dall'Agenzia in data 03.12.2020 e la condanna dell'A.M.P. ad adottare nuovi atti conformi alle condizioni imposte dal legislatore nazionale e comunitario in materia di corretta determinazione delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio.

Per quanto concerne l'affidamento relativo ai servizi extraurbani della Città Metropolitana di Torino, in capo al consorzio EXTRA.TO, A.T.A.P. S.P.A. ha formulato istanza affinché il Consiglio di Amministrazione del Consorzio procedesse, a sua volta, all'impugnazione di fronte al TAR dell'atto di imposizione degli obblighi di servizio analogamente assunto da A.M.P.;

l'istanza di A.T.A.P. S.P.A., pur essendo stata condivisa dal consorzio G.T.T., è stata respinta dal Consiglio di Amministrazione di EXTRA.TO che, dunque, non ha ritenuto di procedere all'impugnazione.

Ad esito delle udienze del 26.05.2021 il TAR ha respinto i ricorsi avanzati da A.T.A.P. S.P.A. con sentenze che, da un lato dichiarano:

- legittima la pretesa di A.T.A.P. S.P.A.;
 - corretta l'iniziativa processuale avviata;
 - incontestabile la ricaduta negativa della condotta di A.M.P. sugli interessi economico-finanziari della Società;
 - incontestabile il fatto che la determinazione delle compensazioni economiche da riconoscersi ad A.T.A.P. S.P.A. dovrà essere condotta nel rispetto del Regolamento CE 1370/2007;
- e tuttavia, dall'altro lato, risolvono il merito della controversia in senso sfavorevole ad A.T.A.P. S.P.A. in sintesi ritenendo che, la norma emergenziale di cui all'art. 92, comma 4-ter del D.L. 18/2020, consentendo la sospensione delle procedure di affidamento in corso, fino a 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza da Covid-19, con conseguente proroga degli affidamenti in essere, di fatto legittimi la sospensione del procedimento di revisione delle compensazioni in deroga agli artt. 4, 5, par. 5 e 6 del Regolamento CE 1370/2007, che prevedono che l'imposizione degli obblighi di servizio debba essere preceduta dalla determinazione dei criteri compensativi.

Ritenendo le decisioni del TAR contraddittorie e omissive, la Società ha valutato la sussistenza dei presupposti giuridici per proporre ricorsi d'appello al Consiglio di Stato.

I ricorsi sono stati esaminati nell'udienza tenutasi in data 07.04.2022 e, alla data di redazione della presente relazione, si è in attesa di conoscere le relative sentenze.

Pertanto, nelle more della celebrazione dell'udienza, A.M.P. ha notificato ad A.T.A.P. S.P.A. nuovi provvedimenti prot. nn. 864, 848 e 849 del 30.12.2021, con i quali è stata disposta:

- la sospensione, fino al 31.03.2023, e comunque sino al termine di 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza da Covid-19, della procedura di affidamento dei servizi di TPL urbano ed extraurbano della Provincia di Biella, extraurbano della Provincia di Vercelli e urbano del Comune di Vercelli;
- l'imposizione dell'obbligo di proseguire i servizi predetti per il medesimo termine, ai sensi dell'art. 5, par. 5 Reg.to Ce 1370/2007 - di fatto - alle medesime condizioni economiche di cui all'ultimo contratto del 2016.

Considerando che i nuovi provvedimenti manifestano:

- vizi nuovi e autonomi laddove dispongono la sospensione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi TPL senza nulla dire rispetto al procedimento di affidamento diretto sospeso da A.M.P. con le note del 30.12.2020;
- vizi di illegittimità analoghi a quelli svolti nei precedenti ricorsi;

A.T.A.P. S.P.A. si è vista costretta ad impugnare i nuovi provvedimenti del 30.12.2021 di fronte al T.A.R., dato che, in assenza di impugnativa, i medesimi atti avrebbero assunto efficacia

definitiva vanificando ogni effetto utile di un eventuale esito positivo degli appelli in decisione al Consiglio di Stato.

All'esito dei suddetti ricorsi e del conseguente eventuale procedimento di rideterminazione delle compensazioni degli obblighi di servizio nell'ambito degli affidamenti in questione, è strettamente correlato il riequilibrio del conto economico aziendale.

In prospettiva futura di medio termine occorre altresì riferire in merito al fatto che l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha recentemente avviato il percorso delineato dalla normativa nazionale ed europea per l'espletamento delle procedure concorrenziali di affidamento dei servizi di trasporto pubblico su tutto il territorio regionale.

A.M.P. ha pertanto provveduto a pubblicare:

- in data 04.01.2022, quattro “Avvisi di preinformazione” (uno per ciascuno dei quattro “Bacini Ottimali” in cui il territorio della Regione Piemonte è stato suddiviso con DGR n. 17-4134 del 12 luglio 2012, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011 n. 138). Gli avvisi sono predisposti sulla base del Formulário standard per la notifica ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007:
 - 2022/S 002-004175 relativo a Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Sud-Est della Regione Piemonte;
 - 2022/S 002-004176 relativo a Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Nord-Est della Regione Piemonte;
 - 2022/S 002-004177 relativo a Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Metropolitan della Regione Piemonte;
 - 2022/S 002-004179 relativo a Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Sud-(Ovest) della Regione Piemonte.

Per previsione normativa ciascun avviso deve essere pubblicato almeno un anno prima dell'inizio della procedura di selezione cui si riferisce nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Con riferimento ai servizi attualmente eserciti da A.T.A.P. S.P.A. gli avvisi di interesse sono due:

- 2022/S 002-004176 del 04.01.2022, relativo alla Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Nord-Est della Regione Piemonte comprendente i territori delle Province di Biella e Vercelli, oltre che delle Province di Novara e del Verban-Cusio-Ossola, e quindi riferito al 90% circa degli affidamenti attualmente in capo ad A.T.A.P. S.P.A.;
- 2022/S 002-004177 del 04.01.2022, relativo a Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Metropolitan della Città di Torino, nel contesto del quale A.T.A.P. S.P.A. esercisce servizi di TPL extraurbano come membro del Consorzio Extra-To affidatario, per il restante 10% circa della sua produzione.
- Una “Relazione sugli Affidamenti dei Servizi di TPL - Anno 2021” ai sensi dell'Articolo 7 del

Regolamento CE 1370/2007 e delle Delibere ART n. 48/2017 e 154/2019.

I quattro avvisi di preinformazione, tutti relativi all'affidamento di servizi di trasporto pubblico terrestre mediante autobus (esclusi quindi i servizi ferroviari), contengono le informazioni sintetiche di base relative alle procedure di affidamento in corso di avvio.

In particolare, in riferimento all'avviso relativo al bacino di maggiore interesse per A.T.A.P. S.P.A. le informazioni essenziali sono le seguenti:

- II.1.1) Denominazione: Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Nord-Est della Regione Piemonte
- II.2.3) Luogo di esecuzione: Bacino nord-est della Regione Piemonte: territorio delle Province di Biella, Novara, Verbanò Cusio Ossola, Vercelli
- II.2.4) Descrizione dell'appalto: Servizi di trasporto pubblico interurbano su autolinea delle Province di Biella, Novara, Verbanò Cusio Ossola e Vercelli. Servizi di trasporto pubblico urbano-suburbano su autolinea di Comuni e Conurbazioni delle Province di Biella, Novara, Verbanò Cusio Ossola e Vercelli (comprese le Città capoluogo).
- Produzione di servizio pari a circa 16 milioni di veicoli-km/anno (solo bus)
- Numero massimo di veicoli impiegati in ora di punta pari a 356 bus
- Compensazioni per obblighi di servizio pari a circa 29,9 milioni di €/anno esclusa IVA
- II.2.7) Data prevista d'inizio e durata del contratto
Inizio: 01/07/2024
Durata in mesi: 72
- IV.1) Tipo di procedura: Procedura di gara (articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1370/2007)

La data prevista per l'avvio del contratto di affidamento è stabilita al 01/07/2024.

Quanto alla durata prevista per l'affidamento, essa è stabilita in 6 anni (limite massimo definito dalla normativa regionale) prorogabili per un massimo di ulteriori 3 anni ove tale proroga sia giustificata sulla base del programma di investimenti realizzato dall'affidatario.

Pertanto, in merito alle tempistiche di espletamento delle procedure rileva la comunicazione prot. n. 177 del 28/01/2022, a firma dell'Assessore regionale ai Trasporti Dott. Gabusi, ad indirizzo di AMP (e per conoscenza delle Associazioni di categoria delle imprese esercenti i servizi di TPL), nella quale si legge:

“Con nota del 30 dicembre 2021, di pari oggetto (Vs. Prot. n. 12753), ho preso atto della pubblicazione sul Vostro sito della “Relazione Affidamenti dei servizi TPL – Anno 2021” e, successivamente della pubblicazione sulla GUCE delle preinformative per le “Procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale” per i quattro bacini regionali.

La situazione contrattuale, che vede la maggior parte degli affidamenti in regime di obblighi di servizio, rende comprensibile l'azione intrapresa.

Il perdurare dello stato emergenziale dovuto al Covid-19 e le conseguenze che lo stesso lascerà nella successiva “normalità”, ci obbligano però a valutare attentamente la situazione al

fine di evitare affidamenti con un margine di incertezza molto ampio sia in relazione ai costi (energia, soprattutto) che ai ricavi (analisi della futura domanda di mobilità).

Inoltre le aziende di trasporto pubblico sono impegnate, ormai da mesi, a garantire il servizio con tutte le difficoltà che conosciamo.

Ritengo, quindi, importante monitorare nei prossimi mesi l'andamento della domanda e dei costi e per tale motivo vi chiedo di valutare una ricalendarizzazione del procedimento di affidamento previsto, compatibilmente con la normativa vigente.

Evidentemente questo periodo di tempo non sarà vano, anzi ci consentirebbe di superare quella che speriamo essere l'ultima ondata della pandemia. Ma soprattutto ci permetterà di approcciare, con serenità e nei tempi giusti, il processo più importante che il sistema di trasporto pubblico piemontese dovrà affrontare con l'obiettivo di garantire una prospettiva migliore agli utenti."

La lettera, pur priva di valenza giuridica, esprime un chiaro indirizzo "politico" orientato ad una dilazione del calendario fissato da AMP per l'espletamento e l'aggiudicazione delle procedure di affidamento, seppur accompagnato dal richiamo alla necessaria compatibilità con la normativa vigente.

2. Effetti dell'emergenza pandemica correlata alla diffusione del virus Covid-19

Anche l'esercizio 2021 è stato condizionato dagli effetti dell'emergenza correlata alla diffusione del virus COVID-19.

Sul piano delle conseguenze economiche si sono registrati i seguenti principali effetti:

- Gli introiti da vendita dei titoli di viaggio, drasticamente ridotti nel primo anno di pandemia (- € 2.245.617 rispetto all'anno 2019), nel corso del 2021 hanno fatto registrare un recupero del tutto parziale (- € 1.425.070 rispetto all'anno 2019) in conseguenza diretta del perdurare delle limitazioni imposte agli spostamenti, ma anche della tendenza delle persone ad evitare l'utilizzo del mezzo pubblico in favore del mezzo privato per la paura del contagio, nonché della difficoltà ad esercitare un'efficace azione di prevenzione e repressione del fenomeno dell'evasione tariffaria a causa del perdurante divieto di effettuare verifiche a bordo autobus; alla suddetta riduzione ha altresì concorso la previsione dell'art. 215 del D.L. n. 34/2020, il quale ha disposto che, in caso di mancata utilizzazione, in conseguenza delle misure di prevenzione del contagio, di titoli di viaggio, le aziende erogatrici di servizi di trasporto pubblico locale procedano, nei confronti degli utenti pendolari aventi diritto, al rimborso mediante emissione di un voucher di importo pari all'ammontare del titolo o mediante prolungamento della durata dell'abbonamento (il valore dei suddetti rimborsi di competenza dell'anno 2021 ammonta a € 1.350).
- La necessità di sostenere ingenti costi per l'approntamento delle misure di sicurezza e delle misure organizzative finalizzate al contenimento dei rischi di contagio (interventi di sanificazione, dispositivi di protezione, ecc.).

In questo contesto, la Società ha potuto beneficiare anche per l'anno 2021 degli interventi posti in atto dal legislatore allo scopo di sostenere le imprese in generale e i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale in particolare.

Ci riferiamo in primis alle seguenti previsioni normative:

- L'art. 92, comma 4-bis del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 e s.m.i. prevede che *"[...] al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate [...] fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica [...]"*.
- L'Art. 200 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e s.m.i., *"al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19"* ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo *"... destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio."*

Il disposto normativo ha altresì stabilito che *"...Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione di cui al comma 1 alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale [...]. Tali criteri, al fine di evitare sovracompensazioni, sono definiti anche tenendo conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza della medesima emergenza."*

In virtù del perdurare dell'emergenza pandemica, successivi interventi normativi hanno provveduto al rifinanziamento del fondo e ne hanno esteso la destinazione all'anno 2021.

Il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 agosto 2020 n. 340, ha definito i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione dei minori ricavi alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale.

Ad esito dell'applicazione dei suddetti criteri, in riferimento all'annualità 2020 A.T.A.P. S.P.A. si è vista riconoscere la totalità dei ristori spettanti.

Tenuto conto che nell'anno 2021 il quadro di riferimento generale non si è modificato rispetto al precedente esercizio 2020 in quanto, da un lato le norme di copertura finanziaria in materia di ristori per mancati ricavi del traffico non hanno subito alcuna modifica, dall'altro sono rimasti in vigore per l'intero anno 2021 sia lo stato di emergenza epidemiologica sia le

disposizioni che limitano la capacità degli autobus in servizio di trasporto pubblico locale, per l'esercizio 2021 si è iscritto a bilancio l'intero valore dei ristori per i mancati ricavi del traffico, pari a € 1.686.792, come risultante dall'applicazione dei criteri ministeriali.

- Art. 60, commi 7-bis/7 quinquies del DL n. 14 agosto 2020 n. 104 e s.m.i.; la citata norma, di portata generale, permette alle società che redigono i bilanci secondo le disposizioni codicistiche di sospendere, anche per l'anno 2021, in tutto o in parte, il processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La quota di ammortamento non effettuata è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi il piano di ammortamento originario di un anno.

Le società che si avvalgono di tale facoltà devono destinare ad una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata; in caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Rimandando agli specifici contenuti della nota integrativa ogni chiarimento in merito alle ragioni ed alle modalità di ricorso alla richiamata norma operata da A.T.A.P. S.P.A. nell'ambito del bilancio di esercizio 2021, qui ci si limita ad evidenziare che la quota di ammortamento "rinviata" ammonta a € 932.910.

Gli effetti di ulteriori norme volte a sostenere le aziende sono descritti nella nota integrativa.

Sotto il profilo della gestione dell'emergenza, l'Azienda ha posto in essere ogni misura finalizzata alla prevenzione ed alla protezione dei lavoratori e degli utenti dei servizi, nel rigoroso rispetto dei protocolli anti contagio e delle disposizioni diramate dalle competenti autorità.

All'interno della Azienda ha proseguito la sua operatività il Comitato Aziendale Anti Contagio, costituitosi nel corso del 2020, composto da rappresentanti della Direzione Aziendale e dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e operante in stretto coordinamento con il Medico Competente Aziendale.

Il Comitato ha operato ai fini del recepimento e dell'applicazione delle disposizioni di prevenzione della diffusione del contagio da virus COVID-19 nelle attività aziendali, riunendosi periodicamente ed ogni qual volta l'evoluzione dell'emergenza pandemica lo richiedesse, e procedendo alla redazione ed al costante aggiornamento, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 7-d), del D.P.C.M. 11/03/2020, del documento denominato protocolli Aziendali Anti Contagio, costituente il compendio dei protocolli di sicurezza adottati da A.T.A.P. S.P.A. ai fini del contenimento del rischio di contagio da Coronavirus nelle attività produttive aziendali.

Il documento è stato redatto in conformità alle previsioni contenute nei riferimenti sotto indicati:

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/Covid-19 negli ambienti di lavoro;
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica;
- Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico;
- Linee guida per il trasporto scolastico dedicato;
- Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 giugno 2020 (per quanto applicabili alle attività aziendali);
- Ordinanze Regionali in materia per quanto derogatorie rispetto alle linee guida nazionali;
- Circolari del Ministero della Salute.

L'Azienda ha pertanto provveduto a diramare, mettere in atto e sottoporre a costante verifica di corretta applicazione le misure di prevenzione relative:

- alla limitazione ed al controllo degli accessi nelle sedi aziendali;
- alla sanificazione dei luoghi di lavoro e degli autobus in servizio;
- alle misure igieniche da osservare all'interno dei luoghi di lavoro e nei rapporti con l'utenza;
- all'uso delle mascherine di protezione delle vie respiratorie;
- al contingentamento delle presenze nei locali di lavoro;
- alle procedure da porre in essere per la gestione dell'eventuale presenza di soggetto interessato a sintomatologia COVID-19 all'interno delle sedi;
- alle regole per il rientro in azienda dopo assenza causa COVID-19;
- alle regole di accesso in sicurezza ai servizi di trasporto pubblico e agli uffici aziendali da parte dell'utenza;
- alla diffusione delle informazioni inerenti alle suddette regole di comportamento al personale ed agli utenti dei servizi.

L'Azienda ha altresì partecipato attivamente ai tavoli di coordinamento istituiti presso le Prefetture di Biella e di Vercelli a norma del D.P.C.M. 3 dicembre 2020 (art. 1, comma 10, lettera s) e s.m.i., con il compito di configurare la più opportuna organizzazione degli orari degli istituti scolastici e dei servizi di trasporto pubblico locale per consentire la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza.

In questo contesto, l'Azienda ha contribuito alla definizione dei piani di coordinamento approfondendo un notevole sforzo organizzativo per garantire, a partire dal 18/01/2021, l'erogazione, tramite imprese sub-affidatarie, di servizi di potenziamento delle corse "ordinarie"; tali potenziamenti si sono resi necessari per garantire un'adeguata capacità di trasporto a fronte delle limitazioni imposte alla capacità di carico degli autobus per scongiurare il verificarsi di assembramenti a bordo.

3. Piano autobus 2021-2023

Il Consiglio di Amministrazione di A.T.A.P. S.P.A., nella seduta del 04/03/2021 ha approvato il piano di rinnovo del parco autobus aziendale 2021-2023; in base al suddetto piano, nel triennio 2021-2023, A.T.A.P. S.P.A. ha programmato di immettere nel proprio parco destinato ai servizi di TPL regionale 63 nuovi autobus (in sostituzione di altrettanti veicoli di elevata anzianità), accedendo alle contribuzioni pubbliche previste da differenti fonti di finanziamento.

a) Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 9 ottobre 2020 n. 18-2067, "D.M. 322/2020. Disposizioni, per gli anni 2020-2021, per il rinnovo del materiale rotabile destinato al trasporto pubblico locale su gomma nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 40-5004 del 8 maggio 2017 e s.m.i. Risorse statali pari a euro 10.286.318,98" e determina del Direttore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese n. 597 del 21/10/2020:

- n° 5 autobus interurbani lunghi (IL) a gasolio EURO6 immatricolati in data 12/02/2021; l'investimento complessivo al lordo del contributo è pari a 1.099.700 € con un contributo assegnato pari a 659.820 €.

b) Decreti MATTM 735/2011, 544/2012 e 260/2013 e relative determine regionali di assegnazione:

- n° 2 autobus urbani cortissimi (UCC) elettrici immatricolati in data 09/09/2021.
L'investimento complessivo al lordo del contributo è pari a 564.000 € con un contributo assegnato pari a 450.000 €.

c) Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2021, n. 5-2912 - "D.P.C.M. 1360/2019 - Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Approvazione del Programma regionale, 2019-2023, degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma. Revoca D.G.R. n. 8-7501 del 07.09.2018 e D.G.R. n. 14-1033 del 21.02.2020." La delibera ha assegnato ad A.T.A.P. S.P.A. un finanziamento complessivo massimo pari a 6.359.500 € per:

- n° 5 autobus interurbani normali immatricolati nell'anno 2015 ad esito di procedura di evidenza pubblica bandita in data 05/03/2014 e aggiudicata in data 26/06/2014. (trattandosi di autobus immessi nel parco in periodo pregresso non vengono conteggiati nel piano in corso; il relativo contributo ha un valore di 610.000 €);
- n° 8 autobus interurbani lunghi (IL) a gasolio EURO6 e n° 7 autobus interurbani normali (IN) a gasolio EURO6 immessi in servizio a febbraio 2022;
- n° 1 autobus suburbano normale (SN) a gasolio EURO6 immesso in servizio in data 04/08/2021;
- n° 6 autobus interurbani medi (IM) a gasolio EURO6 immessi in servizio ad aprile 2022;
- n° 1 autobus interurbano corto (IC) a gasolio EURO6 e n° 20 autobus di varie tipologie e lunghezze a metano da ordinare ad esito di procedure di evidenza pubblica in corso alla data della presente relazione.

Per quanto riguarda i 20 autobus a metano il piano originario prevede:

- o nel 2022, l'immissione nel parco di 3 interurbani normali, 2 interurbani lunghi, 1

suburbano medio, 2 suburbani normali, 2 suburbani lunghi;

o nel 2023, l'immissione nel parco di 3 interurbani normali, 1 interurbano lungo, 2 suburbani medi, 4 suburbani lunghi.

Il ritardo con cui la Regione Piemonte ha emanato le disposizioni attuative dei finanziamenti ha determinato una dilazione delle tempistiche originariamente previste dal piano; alla data attuale si può stimare che l'immissione dei veicoli nel parco possa perfezionarsi fra la fine del 2023 e il 2024.

d) Decreto interministeriale n. 234 del 06/06/2020; attribuzione alla città di Vercelli della somma di € 6.316.371 per le finalità previste dall'articolo 3 del DPCM del 17 aprile 2019 (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile), a valere per il periodo 2019-2023 sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1 comma 866, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, per l'acquisto di veicoli adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, e relativa delibera della Giunta Comunale di Vercelli n° 290 del 19/11/2020.

- n° 5 autobus urbani medi (UM) elettrici;
- n° 2 autobus urbani normali (UN) elettrici;
- n° 3 autobus urbani medi (UM) a metano;
- n° 3 autobus urbani normali (UN) a metano;

da ordinare ad esito di procedura di evidenza pubblica in corso alla data della presente relazione.

E' previsto il finanziamento al 100% del costo degli autobus con un contributo massimo assegnato pari a 4.475.418 € (quota relativa al finanziamento dei soli autobus).

Ad avvio del piano gli autobus erano previsti in immissione fra il 2022 ed il 2023; le questioni attinenti al trasferimento del deposito di Vercelli (cui si fa riferimento in successivo specifico progetto) e alla realizzazione delle infrastrutture di ricarica elettrica e di rifornimento metano da attuarsi necessariamente nella nuova collocazione, hanno indotto la necessità di una dilazione delle tempistiche di immissione dei veicoli nel parco (nuova previsione fine 2023/2024).

Il Piano è stato ulteriormente aggiornato ed integrato in relazione ai seguenti elementi di novità:

e) Finanziamenti di cui alla D.G.R. 22 dicembre 2021, n. 78-4445: rispetto alla stima iniziale delle risorse spettanti all'Azienda la Regione ha assegnato ad A.T.A.P. S.P.A. 643.181,76 € in più, con i quali risulta possibile cofinanziare l'acquisto di 4 ulteriori autobus (con percentuale effettiva di finanziamento pubblico intorno al 50%).

In particolare le risorse verranno utilizzate per l'acquisto di:

- n. 2 autobus suburbani normali alimentati a metano;
- n. 1 autobus suburbano lungo alimentato a metano;
- n. 1 autobus interurbano normale alimentato a metano.

Gli ordinativi potranno essere effettuati entro il mese di agosto 2022, nell'ambito di

procedura di gara in corso.

- f) Decreto Ministeriale 23 dicembre 2021, n. 530; attribuzione alla città di Vercelli della somma di € 6.057.765,00 quale finanziamento degli interventi per l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, a valere sulle risorse della misura M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, per gli esercizi dal 2022 al 2026.

La misura prevede l'acquisto di 2 autobus urbani elettrici entro il 31/12/2024 e ulteriori 7 autobus urbani elettrici entro il 30/06/2026 ed assegna una quota di finanziamento fino a € 1.917.765,00 per la realizzazione di infrastrutture di ricarica.

Nel prossimo periodo sarà altresì possibile apportare ulteriori integrazioni al piano in ragione delle previsioni dei seguenti disposti normativi:

- D.M. 315/2021 - Risorse complementari al PNRR: il Decreto ha assegnato 29.213.637,00 € al Piemonte.

Si tratta di risorse destinate esclusivamente all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano.

Attualmente, non essendo ancora stato adottato l'atto Regionale di ripartizione e assegnazione alle imprese, risulta ignota sia l'entità del contributo spettante ad A.T.A.P. S.P.A. sia la percentuale di contribuzione ammessa.

- Art. 4, comma 3-ter, del D.L. 10 settembre 2021, n. 121: il decreto in parola autorizza “... la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2022 e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2035 per l'acquisto di mezzi su gomma ad alimentazione alternativa da adibire ai servizi di trasporto pubblico locale”.

Al momento non risulta ancora emanato il Decreto Ministeriale deputato a definire “... i criteri e le modalità per l'assegnazione e il riparto dei contributi di cui al comma 3-ter del presente articolo in favore delle regioni e delle province autonome”; risulta quindi prematura qualsiasi valutazione in ordine all'entità e alle tempistiche di utilizzo delle risorse che potranno essere assegnate ai singoli territori.

La tabella che segue aggiorna alla data attuale la previsione degli investimenti al lordo dei contributi.

Investimenti previsti al lordo dei contributi (solo acquisto autobus)	
Fonte finanziamento	totali
a) D.G.R n. 18-2067/2020	1.099.700,00 €
b) Decreti MATTM Prog. TPL	564.000,00 €
c) D.G.R. n. 5-2912/2021 e s.m.i*	9.449.500,00 €
d) Decreto interministeriale 6 giugno 2020, n. 234	4.041.000,00 €
e) D.G.R. 22 dicembre 2021, n. 78-4445	1.080.000,00 €
f) Decreto Ministeriale 23 dicembre 2021, n. 530	4.050.000,00 €
totali	20.284.200,00 €

* al netto della quota relativa ai 5 autobus immatricolati nel 2015

L'ulteriore tabella che segue riporta il dettaglio di previsione dei contributi attesi e la quota di investimento a carico A.T.A.P. S.P.A.

Contributi attesi	
Fonte finanziamento	totali
a) D.G.R n. 18-2067/2020	659.820,00 €
b) Decreti MATTM Prog. TPL	450.000,00 €
c) D.G.R. n. 5-2912/2021 e s.m.i*	5.749.500,00 €
d) Decreto interministeriale 6 giugno 2020, n. 234	4.041.000,00 €
e) D.G.R. 22 dicembre 2021, n. 78-4445	643.181,76 €
f) Decreto Ministeriale 23 dicembre 2021, n. 530	4.050.000,00 €
totali	15.593.501,76 €
Quota complessiva di cofinanziamento a carico ATAP	
	4.690.698,24 €

* al netto della quota relativa ai 5 autobus immatricolati nel 2015

Si ricorda che l'accesso al finanziamento per tutti gli autobus ricompresi nel Piano implicherà l'apposizione di un vincolo di reversibilità dei medesimi in favore della Regione Piemonte (del Comune di Vercelli per gli autobus finanziati con le risorse di cui alla precedenti lettere d ed f) previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico. In altre parole, ove in futuro dovesse cessare la concessione dei servizi di TPL in capo ad A.T.A.P. S.P.A. con subentro di altro gestore ad esito delle future procedure di affidamento, sussisterà l'obbligo per A.T.A.P. S.P.A. di cedere (e l'obbligo per il nuovo gestore di rilevare) gli autobus, con riconoscimento ad A.T.A.P. S.P.A. del maggiore fra il valore residuo contabile ed il valore di mercato, condizione che costituisce garanzia dell'investimento.

4. Investimenti infrastrutturali per il rifornimento degli autobus a trazione elettrica/a metano

Il Piano autobus descritto nel precedente paragrafo prevede l'acquisto di autobus elettrici (urbani) e a gas metano (urbani ed extraurbani) coerentemente con la necessità di procedere quanto prima alla transizione ecologica obiettivo del "Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile".

Evidentemente, l'acquisto e l'esercizio dei suddetti veicoli a trazione "alternativa" pone la necessità della disponibilità delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.

In merito, l'Azienda ha avviato due progetti che di seguito si descrivono.

I progetti riguardano i depositi di Biella e di Vercelli.

a) Impianto di distribuzione di metano liquido/gassoso presso il deposito principale di Biella

Attualmente, in alternativa all'alimentazione diesel, l'alimentazione a metano (CNG o LNG) rappresenta una scelta obbligata per l'erogazione dei servizi di TPL extraurbano, costituenti oltre il 90% della produzione A.T.A.P. S.P.A.; infatti, ad oggi il mercato degli autobus a trazione elettrica

è riferito essenzialmente all'ambito urbano, mentre la trazione ad idrogeno presenta ancora caratteri di sperimentalià e costi molto elevati.

Il parco aziendale include già n° 3 autobus urbani CNG di stanza presso il deposito di Biella; non disponendo di impianto di distribuzione interno alla sede, il rifornimento dei suddetti veicoli avviene presso impianto commerciale privato sito a circa 2 km dal deposito Aziendale.

L'incidenza dei costi indotti dalla distanza e dai tempi di trasferimento e rifornimento dei veicoli e dall'approvvigionamento del metano a prezzi di mercato, oggi sostenibile stante il ridotto numero di autobus coinvolti, è destinata ad aumentare con il progressivo incremento del numero di mezzi conseguente all'attuazione del Piano di sostituzione sopra descritto.

Ne consegue la necessità della realizzazione di un impianto di distribuzione interno.

In assenza di finanziamenti pubblici, al fine di contenere i costi di investimento e gestione, l'Azienda aveva ipotizzato di procedere alla concessione di un'area di proprietà, sita all'interno della propria sede di Biella, prospiciente alla pubblica via (C.so G.A. Rivetti 8) affinché il concessionario affidatario vi progettasse, realizzasse e gestisse, per un numero di anni sufficiente a garantire la redditività dell'investimento, una stazione di rifornimento di metano (LNG/CNG) per autotrazione ad uso pubblico, con contestuale impegno alla fornitura di metano per il rifornimento degli autobus A.T.A.P. S.P.A. a condizioni preconcordate.

Purtroppo, lo studio di fattibilità del progetto e le indagini di mercato volte ad accertare la presenza di interesse alla sua realizzazione da parte di imprese specializzate, hanno permesso di evidenziare una carenza di sostenibilità del progetto stesso stante la scarsa domanda espressa dal mercato locale.

Non potendo recedere, per le ragioni sopra espresse, dalla scelta di acquisto di autobus a metano, l'Azienda si trova dunque nella necessità di realizzare un impianto ad uso privato.

Alla data di redazione della presente relazione è in corso di avvio la procedura di appalto per la realizzazione dell'impianto per un investimento stimato in 1.200.000 € circa.

b) Ipotesi di trasferimento della sede di Vercelli e realizzazione degli annessi impianti di ricarica per autobus elettrici e di rifornimento per autobus a metano (LNG/CNG)

La sede A.T.A.P. S.P.A. di Vercelli, sita in C.so Gastaldi 16, in adiacenza all'autostazione capolinea delle linee extraurbane, è attualmente nella disponibilità di A.T.A.P. S.P.A. in base a contratti di locazione in scadenza nell'anno 2025.

Recentemente la proprietà ha riferito la volontà di dismettere gli immobili stessi al più tardi alla scadenza dei vigenti contratti di locazione.

Il Comune di Vercelli è interessato ad una riqualificazione dell'area con cambio di destinazione d'uso.

Ne consegue la necessità del trasferimento del deposito autobus e dell'autostazione dall'attuale collocazione.

Come già illustrato, il Comune di Vercelli risulta destinatario delle seguenti risorse:

- 6,3 mln€ (Decreto interministeriale n. 234 del 06/06/2020) per le finalità previste dall'articolo 3 del DPCM del 17 aprile 2019, a valere per il periodo 2019-2023 sulle risorse del Fondo di

cui all'articolo 1 comma 866, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.

Comune di Vercelli ed A.T.A.P. S.P.A. hanno sottoscritto apposita convenzione che individua A.T.A.P. S.P.A. come soggetto attuatore dell'investimento.

L'utilizzo delle suddette risorse è articolato nei seguenti termini:

- o 4.475.418,65 € per l'acquisto di almeno 6 bus a metano e 7 bus elettrici (tutti finanziati al 100% del loro costo).
- o 1.840.952,35 € per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica e rifornimento (anch'esse finanziate al 100% del loro costo).
- 6,0 mln€ (risorse economiche di cui al Decreto n. 530/2021 relative alla misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR) per l'acquisto di almeno 9 autobus da destinare al servizio urbano ad alimentazione elettrica e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione.

Alla data di redazione della presente relazione si attende la stipula della nuova convenzione che individua A.T.A.P. S.P.A. come soggetto attuatore dell'investimento.

L'utilizzo delle suddette risorse è articolato nei seguenti termini:

- o 4.140.000,00 € per l'acquisto dei bus elettrici (tutti finanziati al 100% del loro costo).
- o 1.917.765,00 € per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica (anch'esse finanziate al 100% del loro costo).

La necessità di realizzare le infrastrutture di ricarica e rifornimento per l'alimentazione dei nuovi autobus ecologici fornisce ulteriore motivazione al trasferimento del deposito A.T.A.P. S.P.A., non essendo praticabile (per motivi di spazio e di contesto) nell'attuale collocazione di C.so Gastaldi.

In considerazione di quanto sopra è emersa la convergenza di interessi del Comune di Vercelli e di A.T.A.P. S.P.A. stessa rispetto alla realizzazione di un progetto utile a perseguire rilevanti obiettivi di:

- riqualificazione urbana con decongestionamento e riduzione dell'inquinamento atmosferico prodotto dai servizi di trasporto pubblico locale;
- realizzazione di infrastrutture strumentali alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani, qualificabili come "essenziali" (ai sensi della delibera ART n. 154/2019, Allegato A, Misura 4) nell'ambito delle future gare per l'affidamento integrato dei servizi stessi;
- razionale impiego delle risorse assegnate al Comune di Vercelli dal Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile a valere per il periodo 2019-2023.

Il Comune di Vercelli ed A.T.A.P. S.P.A. hanno congiuntamente manifestato l'interesse a perseguire tali obiettivi, prospettando il trasferimento delle attuali infrastrutture in altra location ubicata alle spalle della stazione ferroviaria, in un'area che il Comune ha già destinato a tale uso all'interno del piano regolatore e che risulta proprietà di soggetti interessati alla cessione.

Il progetto prevede la realizzazione, nella nuova ubicazione, del deposito autobus

(comprendente le infrastrutture di ricarica/rifornimento, il piazzale di parcheggio, l'impianto di autolavaggio, un'officina di riparazione e i locali di servizio e d'ufficio) e dell'autostazione.

Gli interventi verrebbero realizzati da A.T.A.P. S.P.A. e verrebbero finanziati con le risorse pubbliche di cui sopra e con risorse integrative rese disponibili da A.T.A.P. S.P.A..

Alla data attuale il progetto si trova nella fase di analisi di effettiva fattibilità tecnico-finanziaria.

5. Adeguamento tariffario

Con Deliberazione n. 6 del 20/07/2021 l'Assemblea dell'Agenzia della Mobilità Piemontese ha approvato l'adeguamento automatico all'inflazione programmata delle tariffe regionali relative ai titoli di viaggio extraurbani.

L'adeguamento è stato commisurato all'incremento cumulato del tasso di inflazione programmata relativo al periodo 2019-2021, con un aumento medio su gran parte delle classi tariffarie del 1,51% (con un minimo dello 0% e un massimo del 6,67% sui singoli importi per effetto degli arrotondamenti).

La data di decorrenza dell'adeguamento è stata fissata al 01/01/2022.

6. Il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri

Con i verbali del 10.05.2022 e del 17.05.2022 le associazioni di categoria e le OO.SS. hanno sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri scaduto in data 31.12.2017.

L'accordo, in scadenza al 31.12.2023, ha stabilito:

- a copertura del periodo 1° gennaio 2021 – 30 giugno 2022 (il periodo 01.01.2018 – 31.12.2020 era già stato coperto da precedente accordo) il riconoscimento, a tutto il personale in forza a 10.05.2022, di un'una tantum quantificata in 500 € lordi per addetto (somma riferita al parametro contrattuale 175); l'effettiva erogazione del 50% del suddetto valore di una tantum è subordinata al verificarsi di specifica condizione.
- il riconoscimento di aumenti retributivi per complessivi 90 € lordi mensili (riferiti al parametro 175) di cui:
 - 30 € a partire dal mese di luglio 2022;
 - 30 € a partire dal mese di giugno 2023;
 - 30 € a partire dal mese di settembre 2023.
- La definizione di un nuovo trattamento retributivo per le giornate di ferie con decorrenza dal 1° luglio 2022, in virtù del quale, per ciascuna giornata di ferie al lavoratore è riconosciuta, oltre alla "retribuzione normale" una nuova indennità del valore di 8 € lordi.
- L'aggiornamento del valore del contributo annuo a carico Azienda per il finanziamento del Fondo TPL Salute a 144 € a partire dal 2023.

Si ricorda che, a differenza di quanto avvenuto in passato, anche il presente rinnovo contrattuale, come già il precedente relativo al triennio 2015-2018, non è supportato da alcuna

contribuzione pubblica; i relativi oneri, pertanto, gravano interamente sulle imprese.

Si rileva, peraltro, che i maggiori costi indotti dagli aumenti salariali non trovano alcun bilanciamento in misure corrispondenti a recuperi di produttività non sussistendo, nelle previsioni del nuovo CCNL, elementi di vantaggio per le Aziende.

Sul fronte sindacale interno, stante il perdurare dell'instabilità legata alla situazione pandemica e lo stallo del rinnovo del Contatto Nazionale del settore le OO.SS. e l'Azienda hanno concordato la proroga dei vigenti accordi di secondo livello fino al 31.07.2022.

7. Aggiornamento dei moduli di software gestionale aziendale

Nell'anno 2021 la Società ha dato corso al progetto finalizzato all'aggiornamento e all'integrazione delle funzionalità dei software gestionali attualmente in uso, mediante il noleggio in modalità cloud e relativi servizi complementari (configurazione, sviluppo e personalizzazione, manutenzione conservativa ed evolutiva e formazione del personale), in riferimento ai seguenti moduli operativi:

- Programmazione e Gestione servizi Movimento per TPL (costruzione della rete dei servizi di trasporto pubblico di linea, gestione dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di linea, programmazione, gestione e consuntivazione turni uomo e turni autobus, gestione presenze/assenze agenti, determinazione delle competenze, elaborazione orari dei servizi al pubblico, ecc.).
- Programmazione e Gestione servizi di Noleggio con conducente (gestione anagrafica clienti, progettazione, preventivazione e consuntivazione servizi e competenze agenti).
- Gestione Sinistri.
- Gestione Manutenzione automezzi (gestione segnalazione interventi, commesse di lavoro, gestione ricambi, consuntivazione).
- Gestione della bigliettazione aziendale (gestione tipologie titoli di viaggio e tariffe, gestione magazzino titoli, contabilità vendite e incassi, gestione di rivendite aziendali e non aziendali).
- Gestione comunicazioni da e per il personale dipendente (gestione delle comunicazioni di servizio e delle comunicazioni relative alla gestione del rapporto di lavoro da e verso il personale dipendente).

Il progetto, con una spesa complessiva di circa 280.000 € distribuita sui sei anni della relativa durata, persegue gli obiettivi dell'adeguamento dei livelli funzionali dei software gestionali aziendali ai più moderni standard tecnologici, ai fini dell'incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle prassi aziendali, nonché dell'incremento dei livelli di sicurezza informatica e protezione dei dati.

8. Servizi scuolabus

Nel corso dell'anno 2021 la società ha esercito servizi di trasporto scolastico dedicato per conto dei Comuni di Biella, Gattinara, Valdilana, Sordevolo, Ronco Biellese e Quarona.

9. Riorganizzazione parziale uffici amministrativi

Il progetto ha coinvolto:

- l'Ufficio Biglietteria, dedito alla gestione commerciale della rete di circa 300 rivendite di titoli di viaggio, alla gestione del magazzino aziendale titoli di viaggio, all'emissione delle tessere BIP, all'espletamento delle procedure di accertamento e riscossione delle sanzioni amministrative, alla contabilizzazione delle vendite e degli incassi dei titoli di viaggio.

Nel mese di settembre 2020 l'organico dell'ufficio è stato ridotto da tre a due unità mediante blocco del turn-over; tale riduzione è stata valutata coerente con la prospettiva di medio termine orientata ad un'evoluzione tecnologica dei sistemi di bigliettazione che porti ad una progressiva dematerializzazione dei titoli di viaggio, con conseguente riduzione dell'impegno nelle attività aziendali di gestione della rete di rivendite e del magazzino titoli di viaggio;

- l'Ufficio del Personale, dedito alla gestione amministrativa del Personale Aziendale in tutti i suoi aspetti (selezioni, assunzioni, formazione, visite mediche, pratiche varie, calcolo competenze per la successiva elaborazione delle paghe affidate a fornitore esterno).

Nel corso del 2021 l'organico dell'ufficio è stato portato da due a tre unità con contestuale re-internalizzazione del servizio di elaborazione paghe (avviata a partire dal gennaio 2022), in precedenza affidata a ditta esterna con un costo annuo complessivo di circa 30.000 € + iva.

Pertanto, a parità di organico complessivo, il progetto garantirà a regime un risparmio di circa 30.000 €/anno.

10. Comunicazione esterna finalizzata a favorire l'accesso al servizio

Il più efficace strumento di comunicazione con l'utenza è rappresentato dal sito internet aziendale, mediante il quale, oltre ad accedere a tutte le informazioni relative all'Azienda, l'utenza ha la possibilità di utilizzare le funzionalità finalizzate:

- all'efficace ed immediata ricerca delle informazioni di viaggio (orari, percorsi, tariffe) mediante attivazione dell'applicativo Google Transit;
- all'inoltro automatico di reclami/segnalazioni/osservazioni all'Azienda;
- all'acquisto on line degli abbonamenti ed al rilascio delle tessere personali BIP;
- all'accesso all'App dedicata all'acquisto di titoli di viaggio di corsa semplice mediante dispositivi mobili.

Nell'anno 2021 le visite al sito sono state n° 299.588 (+29% rispetto al 2020).

Il sito aziendale è costruito per facilitare l'utilizzo con dispositivi mobili anche grazie all'impostazione grafica che facilmente si adatta a tali supporti. Il riscontro del pubblico risulta positivo, tanto che nel 2021 ben l'81% degli accessi è intervenuto tramite dispositivi mobili.

11. Carta dei servizi

Si è provveduto all'annuale aggiornamento della "Carta dei servizi" che è lo strumento che permette di illustrare con trasparenza le risorse a disposizione di A.T.A.P. S.P.A., dichiarare gli impegni assunti dall'Azienda in termini di garanzia dei livelli dei servizi erogati, istituire un canale di comunicazione e collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori, ed illustrare i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti che evidenziano le criticità e i punti di forza del servizio erogato nell'ambito del sistema della mobilità locale.

12. Modello organizzativo conforme al D. Lgs. n. 231/2001

Nel corso dell'anno 2021, in continuità con quanto registrato negli ultimi esercizi, non si sono verificati eventi neppure potenzialmente rientranti nel perimetro del decreto 231/2001.

Anche nel corso dell'anno 2021 il modello è stato oggetto di aggiornamenti al fine di recepire le novità legislative intervenute con il D.Lgs. nr. 75/2020.

In particolare, quindi, si è provveduto all'aggiornamento mediante:

- estensione del perimetro del Modello alle fattispecie dei reati in materia di "Frode nelle pubbliche forniture" di cui all'art.356 del codice penale e "Frode ai danni del fondo europeo agricolo di garanzia o del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale" di cui all'art.2 della Legge 23/12/1986 n.898;
- estensione del perimetro del Modello alle fattispecie dei reati rubricati "Peculato" di cui all'art.314, primo comma del codice penale, "Peculato mediante profitto dell'errore altrui" di cui all'art.316 del codice penale e "Abuso d'ufficio" di cui all'art.323 del codice penale;
- estensione del perimetro del Modello mediante ampliamento della fattispecie dei "Reati tributari" di cui al già incluso D.Lgs. 74/2020 al caso di reati commessi "nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri";
- estensione del perimetro del Modello mediante inclusione delle nuove fattispecie di reato di cui al D.P.R. 23/01/1973 N. 43 ossia "Reati di contrabbando".

Nel corso dei primi mesi dell'anno si è insediato il nuovo Organismo di Vigilanza, nominato dall'Azienda in data 5 febbraio 2021 ad esito dell'avviso pubblico di selezione attivato per la raccolta di nominativi cui affidare le nuove cariche relative al triennio 2021 – 2023.

L'attività di monitoraggio ed indirizzo dell'OdV aziendale si è svolta regolarmente nonostante le restrizioni e complicazioni generate dall'emergenza pandemica.

Nel corso del 2021 l'OdV si è riunito ufficialmente 6 volte ed ha focalizzato la propria attenzione

sulle contromisure adottate dall'azienda per fronteggiare il rischio di contagio da Covid-19 anche al fine di verificarne l'adeguatezza sotto il profilo della tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'OdV inoltre ha svolto specifici audit sia presso l'officina della sede di Biella volto a verificare il rispetto delle procedure e della normativa vigente in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, sia presso il deposito di Alice Castello con la collaborazione del RSPP e dei responsabili di deposito, a conclusione dei quali non ha riscontrato alcuna problematica.

L'Organismo ha poi focalizzato la propria attenzione in ordine ai rischi ambientali - incontrando il Responsabile ambientale ed esaminando il Rapporto della visita tenuta dall'Ente di certificazione ANCIS ed ha verificato la situazione degli infortuni e dei procedimenti disciplinari in corso nei confronti del personale della Società con il supporto della Responsabile dell'Ufficio del Personale. Ha, inoltre, proceduto ad esaminare il prospetto del budget in collaborazione con il Collegio Sindacale e con il supporto del Dirigente Amministrativo.

Come emerge dalla relazione annuale redatta dallo stesso organo di controllo, sulla scorta delle attività di verifica condotte nel corso del 2021, l'OdV non ha ravvisato problematiche o criticità né ha accertato l'esistenza di prassi aziendali difformi rispetto a quanto previsto dal Modello organizzativo. Parimenti l'OdV non ha riscontrato mancanze da parte delle funzioni aziendali nell'espletamento dei propri compiti di verifica e/o indagine. Per quanto ha potuto verificare nell'ambito dei colloqui svolti, l'OdV ritiene soddisfacente l'attuale livello di conoscenza e assimilazione della normativa di riferimento, del Codice Etico e del Modello organizzativo da parte del personale.

Conformemente a quanto segnalato anche dall'OdV aziendale, nel corso dell'anno 2022 si renderà necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento del Modello mediante l'inserimento dei reati presupposto introdotti ex novo nel corso dell'anno 2021 dal D.lgs. 8 novembre 2021 n. 184 per adeguare la normativa nazionale alla Direttiva 2019/723/UE relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti.

13. Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è stato adottato da A.T.A.P. S.P.A., per scelta volontaria, sin dall'anno 2016 a seguito dell'entrata in vigore della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, ed è stato annualmente oggetto degli aggiornamenti previsti a norma di legge. Da ultimo è stato rivisto ed aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 27 aprile 2022.

Con il suindicato ultimo aggiornamento il Piano dà atto, fra l'altro, di quanto è stato svolto nel corso dell'anno 2021, ed in particolare si evidenzia come l'Azienda abbia provveduto:

- all'adozione di una procedura per il conferimento degli incarichi ai sensi del d.lgs. 39/2013, con particolare riguardo alle nomine in seno al Consiglio di amministrazione aziendale e agli incarichi professionali;
- all'aggiornamento della procedura relativa alla gestione dei titoli di viaggio al fine di

formalizzare sia le regole che i criteri da seguire per la valutazione delle richieste di rimborso pervenute in Azienda;

- all'aggiornamento della procedura relativa alla gestione delle fatture e pagamenti al fine di formalizzare i criteri da seguire nella selezione dei pagamenti delle fatture fornitori;
- all'aggiornamento della procedura relativa alla rilevazione e all'analisi delle situazioni di possibile conflitto di interessi.

In recepimento dei suggerimenti emanati dall'ANAC, il nuovo Piano peraltro individua la funzione aziendale designata a sostituire temporaneamente il RPCT in caso di sua assenza improvvisa e perdurante, allo scopo di garantire la corretta implementazione delle attività previste dal Piano ed il tempestivo aggiornamento annuale dello stesso.

Come si evince dalla relazione annuale predisposta dal RPCT, il livello di attuazione del PTPC può definirsi soddisfacente in considerazione del fatto che ad oggi risultano adottati tutti i presidi individuati nel corso degli anni quali strumenti a supporto della prevenzione.

Nel corso dell'anno 2021, inoltre, l'O.d.V. in carica ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ha eseguito i controlli previsti in merito al corretto e puntuale adempimento delle norme in materia di obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, del cui positivo esito si è dato conto mediante pubblicazione del relativo verbale sulla specifica sezione del sito internet aziendale dedicata alla trasparenza.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di anticorruzione, nel corso dei primi mesi dell'anno 2022, si è provveduto a pubblicare nelle apposite sottosezioni dell'Amministrazione Trasparente:

- la Relazione Annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza datata 28.01.2022, nella quale si evidenzia che nel corso del 2021 non si sono verificati fatti corruttivi;
- l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, adottato dal Consiglio di Amministrazione aziendale con delibera dello scorso 27 aprile 2022 e relativo al periodo 2022 – 2024, nel quale si dà atto delle attività svolte nel corso del 2021 e delle attività programmate per il triennio 2022 - 2024.

14. Compliance privacy e protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo nr. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali, A.T.A.P. S.P.A. sin dall'anno 2018 ha provveduto all'adeguamento del proprio sistema di gestione interno in compliance alla nuova normativa.

A tal fine si è dotata, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento EU 679, di un D.P.O. (Data Protection Officer) il cui incarico, rinnovato nel corso dell'anno 2020 per un ulteriore biennio ad esito di una procedura pubblica di selezione, scadrà nel corso del prossimo mese di settembre 2022.

Ad esito degli audit e delle verifiche documentali esperite, il DPO in carica, nel corso

dell'anno 2021, non ha avanzato all'Azienda alcuna richiesta di adeguamento o segnalazione di non conformità.

Nel corso dell'anno, conformemente alla normativa vigente, A.T.A.P. S.P.A. ha provveduto ad aggiornare:

- il registro dei trattamenti;
- gli atti di autorizzazione al trattamento dei dati personali da notificare al personale dipendente;
- le informative da rendere ai soggetti interessati, tra le quali in particolare va segnalata l'adozione di una nuova informativa in materia di verifiche e controlli dei green pass;
- il Regolamento interno per l'utilizzo degli strumenti informatici.

Nel corso dell'anno 2021 l'Azienda, al fine di garantire continuità ed un livello adeguato di servizio, ha anche provveduto a nominare un ulteriore amministratore di sistema interno e ad aggiornare conseguentemente l'organigramma aziendale della privacy.

Nell'ottica di garantire una maggiore conformità alla nuova normativa, nel corso del 2021 l'azienda ha proseguito inoltre nella sua opera di aggiornamento dei sistemi informatici aziendali e dei relativi database verso modalità cloud o saas, in affidamento a società terze accreditate e specializzate nella gestione dei sistemi di gestione, comunicazione e protezione dei dati, sulla base di servizi certificati dall'AGID.

A.T.A.P. S.P.A. nel corso dell'esercizio ha comunque mantenuto aggiornate le prassi in essere e attuato una serie di interventi volti a migliorare anche la gestione dei sistemi informatici interni, ed in particolare:

- ha mantenuto aggiornati i client aziendali all'ultima versione del sistema operativo in uso;
- ha mantenuto aggiornate le policy di sicurezza e di accesso ai server delle postazioni client aziendali; tali policy sono centralizzate e gestite direttamente dall'amministratore di sistema;
- l'applicativo di gestione e controllo del sistema antivirus aziendale è stato spostato su cloud gestito direttamente dal fornitore del prodotto;
- ha avviato e messo in uso un nuovo gestionale dedicato alla protocollazione informatica delle mail e dei documenti in ingresso; il gestionale è installato su server aziendali;
- ha avviato un nuovo servizio in cloud per l'utilizzo degli applicativi gestionali aziendali;
- ha attivato un nuovo servizio in cloud per la gestione interna delle buste paga. Il servizio ha visto la piena operatività a partire dall'inizio del 2022.

⊗⊗⊗⊗⊗

Alla luce di tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio al 31.12.2021, che chiude con un risultato complessivo di utile pari a €uro 4.362 (*risultante dalla somma algebrica dell'utile al netto del risultato di gestione del Patrimonio Destinato €uro 43.762 e della perdita della gestione del Patrimonio Destinato di*

€uro 39.400).

In caso di approvazione, considerando che la Società si è avvalsa della facoltà, concessa dall'Art. 60, comma 7 bis, del D.L. n. 14 agosto 2020 n. 104 e s.m.i., di rinviare di un anno quota parte dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per un controvalore complessivo pari a €uro 932.910, la destinazione del suddetto utile avviene, per norma di legge, secondo le seguenti modalità: dedotta la quota da destinare a riserva legale (pari a €uro 2.188), a norma del comma 7 ter del medesimo Art. 60 D.L. 104/2020, dedotta la perdita del Patrimonio Destinato, l'utile finale residuo (pari a €uro 41.574) viene destinato ad una riserva indisponibile, ulteriormente incrementata di un importo pari a €uro $(932.910 - 41.574) = €uro 891.336$, prelevato dalle riserve patrimoniali disponibili.

Biella, 30 maggio 2022.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
ing. Vincenzo Ferraris

BILANCIO AL 31.12.2021



	2021	2020
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 19.349.712	€ 17.027.760
I) Immobilizzazioni immateriali	€ 126.611	€ 59.306
03) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 72.018	€ 58.506
a) C.E.D. Software	€ 72.018	€ 58.506
07) Altre	€ 54.593	€ 800
a) Oneri su beni di terzi per gestione parcometri	€ -	€ 800
c) Oneri su beni di terzi per software in cloud	€ 54.593	€ -
II) Immobilizzazioni materiali	€ 17.220.541	€ 14.965.894
01) Terreni e fabbricati	€ 5.992.707	€ 5.992.707
a) Fabbricato industriale di Pray	€ 126.420	€ 126.420
b) Fabbricato industriale di Biella	€ 5.438.782	€ 5.438.782
c) Terreni non ammortizzabili	€ 295.810	€ 295.810
d) Costruzioni leggere sede di Biella	€ 131.695	€ 131.695
02) Impianti e macchinario	€ 803.654	€ 748.859
a) Impianti fissi diversi	€ 51.260	€ 21.586
b) Macchinari e attrezzature d'officina	€ 6.152	€ 6.152
c) Macchine per uffici	€ -	€ -
d) C.E.D. Hardware	€ 38.955	€ 29.464
f) Beni strumentali inferiori a 516,46 euro	€ -	€ -
g) Hardware per bigliettazione	€ -	€ -
h) Rilevazione satellitare e videosorveglianza	€ -	€ -
i) Impianti sede di Biella	€ 444.327	€ 441.411
l) Attrezzature sede di Biella	€ 262.960	€ 250.246
03) Attrezzature industriali e commerciali	€ 10.337.390	€ 8.137.538
a) Autobus per servizio T.P.L.	€ 9.374.945	€ 7.074.342
b) Attrezzature per autobus	€ -	€ -
c) Autobus per servizio di noleggio	€ 358.129	€ 360.850
e) Apparati di bordo - BIP	€ 575.118	€ 665.820
f) Attrezzature per gestione parcometri (di cui 29.198 per patrimonio destinato)	€ 29.198	€ 36.526

BILANCIO AL 31.12.2021



	2021	2020
04) Altri beni	€ 86.790	€ 86.790
a) Autovetture ed autocarri	€ 41.866	€ 41.866
b) Mobili e arredi	€ 44.924	€ 44.924
c) Automezzi non in attività	€ -	€ -
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	€ 2.002.560	€ 2.002.560
01) Partecipazioni	€ 2.560	€ 2.560
d bis) partecipazione in altre imprese EXTRA.TO SCARL	€ 2.560	€ 2.560
03) Altri titoli	€ 2.000.000	€ 2.000.000
d) Certificati di capitalizzazione	€ 2.000.000	€ 2.000.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 13.071.614	€ 12.302.433
I) Rimanenze	€ 406.812	€ 395.449
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 406.812	€ 395.449
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 247.895	€ 229.070
b) Carburante	€ 90.811	€ 77.078
c) Lubrificanti	€ 12.486	€ 10.829
e) Additivi e anticongelanti	€ 2.724	€ 2.753
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 52.896	€ 75.719
II) Crediti	€ 8.689.525	€ 7.583.528
01) Verso clienti	€ 4.895.311	€ 2.919.352
a) Verso clienti <i>(di cui 28.583 per patrimonio destinato)</i>	€ 3.545.842	€ 1.824.949
b) Verso clienti per fatture da emettere	€ 1.111.163	€ 983.952
c) Fondo svalutazione crediti	-€ 5.000	-€ 55.683
d) Crediti verso compagnie assicuratrici	€ 31.264	€ 9.027
e) Crediti per corrispettivi da incassare <i>(di cui 25 per patrimonio destinato)</i>	€ 110.589	€ 53.700
f) Crediti per patrimonio destinato Vercelli Parking	€ 100.000	€ 100.000
h) Crediti verso uffici emittenti	€ 1.453	€ 3.407
04-bis) Crediti tributari	€ 1.200	€ 25.601
a) Erario c/I.V.A. esercizio	€ -	€ 22.469
b) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ -	€ -
c) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ 1.200	€ 3.132

BILANCIO AL 31.12.2021



	2021	2020
05-quater) Verso altri	€ 3.793.014	€ 4.638.575
a) Crediti verso Agenzia Dogane per contributi	€ 48.936	€ 59.927
b) Crediti verso Regione Piemonte per contributi c/impianti	€ 957.500	€ 2.846.830
c) Crediti verso Enti	€ 2.765.712	€ 1.656.717
d) Crediti per dotazione O.D.V.	€ 5.000	€ -
g) Crediti verso diversi	€ 852	€ 1.114
h) Verso fornitori per note di credito da ricevere	€ 1.809	€ 23.224
h) Verso fornitori per anticipi	€ 4.406	€ 6.088
l) Crediti per cauzioni	€ 1.954	€ 13.745
m) Crediti verso INAIL	€ 2.228	€ 18.885
n) Crediti verso banche	€ 4.617	€ 12.045
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ -	€ -
IV) Disponibilità liquide	€ 3.975.277	€ 4.323.456
01) Depositi bancari e postali	€ 3.970.441	€ 4.317.479
a) POSTE ITALIANE C/C 1038080170	€ 4.954	€ 18.535
b) BPM C/C 000000001194	€ 863.747	€ 827.509
c) BANCA SELLA PARK C/C 052843259220 <i>(di cui 240.269 per patrimonio destinato)</i>	€ 240.269	€ 265.140
d) BANCA SELLA C/C 001843259220	€ 426.981	€ 404.020
e) BIVERBANCA C/C 000014053354	€ 398.358	€ 169.453
f) BANCA DI CHERASCO C/C 000010110255	€ 1.905.577	€ 2.623.995
g) Carte di credito prepagate YOUCARD BUSINESS	€ 3.355	€ 8.827
h) CREDEM C/C 000000668762	€ 5.752	€ -
i) BPM SACE C/C 000000011853	€ 11.980	€ -
l) CREDEM SACE C/C 000000668869	€ 109.468	€ -
03) Denaro e valori in cassa	€ 4.836	€ 5.977
a) Cassa principale Biella	€ 1.713	€ 2.494
b) Cassa ufficio tecnico Biella	€ 161	€ 221
c) Cassa sportello biglietteria Biella	€ 2.200	€ 2.200
f) Cassa deposito di Alice Castello	€ 292	€ 380
g) Cassa deposito di Pray	€ 245	€ 391
i) Cassa deposito di Vercelli	€ 225	€ 291
D) RATEI E RISCOINTI	€ 510.032	€ 455.170
01) Ratei e risconti attivi	€ 510.032	€ 455.170
a) Ratei attivi	€ 439.221	€ 407.776
b) Risconti attivi	€ 70.811	€ 47.394
<i>(di cui 5.899 per patrimonio destinato)</i>		
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 32.931.358	€ 29.785.363

BILANCIO AL 31.12.2021



	2021	2020
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	€ 24.341.163	€ 24.336.796
l) Capitale	€ 13.025.314	€ 13.025.314
01) Capitale netto	€ 13.025.314	€ 13.025.314
a) Capitale sociale (azioni)	€ 13.025.314	€ 13.025.314
IV) Riserva legale	€ 1.156.630	€ 1.150.231
01) Riserva legale	€ 1.156.630	€ 1.150.231
a) Riserva legale da utile esercizio 2001	€ 263.195	€ 263.195
b) Riserva legale da utile esercizio 2002	€ 79.949	€ 79.949
c) Riserva legale da utile esercizio 2003	€ 184.718	€ 184.718
d) Riserva legale da utile esercizio 2004	€ 12.513	€ 12.513
e) Riserva legale da utile esercizio 2005	€ 189.653	€ 189.653
f) Riserva legale da utile esercizio 2006	€ 40.876	€ 40.876
g) Riserva legale da SIAM	€ 2.337	€ 2.337
h) Riserva legale da utile esercizio 2007	€ 16.209	€ 16.209
i) Riserva legale da utile esercizio 2008	€ 16.371	€ 16.371
l) Riserva legale da utile esercizio 2009	€ 16.749	€ 16.749
m) Riserva legale da utile esercizio 2010	€ 13.796	€ 13.796
n) Riserva legale da utile esercizio 2011	€ 23.107	€ 23.107
o) Riserva legale da utile esercizio 2012	€ 38.157	€ 38.157
p) Riserva legale da utile esercizio 2013	€ 35.810	€ 35.810
q) Riserva legale da utile esercizio 2014	€ 19.042	€ 19.042
r) Riserva legale da utile esercizio 2015	€ 194.305	€ 194.305
s) Riserva legale da utile esercizio 2016	€ 3.444	€ 3.444
T) Riserva legale da utile esercizio 2020	€ 6.399	€ -
VI) Altre riserve distintamente indicate	€ 10.040.805	€ 9.919.222
01) Fondi in sospensione d'imposta	€ 2.976.827	€ 2.976.827
a) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1994	€ 25.801	€ 25.801
b) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1995	€ 207.353	€ 207.353
c) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1996	€ 2.018.665	€ 2.018.665
e) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1997	€ 725.008	€ 725.008
04) Fondi riserva tassati	€ 5.888.786	€ 6.942.396
d) Fondo contributi Leggi 204/95-194/98 incassati nel 2000	€ 3.806.600	€ 4.860.210
e) Fondo contributi Leggi 194/98-472/99 incassati nel 2001	€ 1.920.846	€ 1.920.846
f) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2002	€ 13.445	€ 13.445
g) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2003	€ 13.445	€ 13.445
h) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2005	€ 26.890	€ 26.890

BILANCIO AL 31.12.2021



	2021	2020
i) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2007	€ 13.445	€ 13.445
l) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2008	€ 13.445	€ 13.445
m) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2009	€ 13.445	€ 13.445
n) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2010	€ 13.445	€ 13.445
o) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2011	€ 13.445	€ 13.445
p) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2012	€ 13.445	€ 13.445
q) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2013	€ 13.445	€ 13.445
r) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2014	€ 13.445	€ 13.445
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 4	-€ 1
a) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE <i>(di cui 1 per patrimonio destinato)</i>	€ 4	-€ 1
06) Riserve indisponibili	€ 1.175.188	€ -
a) Riserva da rinvio ammortamenti 2020 art.60 DL 104/2020	€ 1.175.188	€ -
VIII) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 114.052	€ 148.172
01) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 114.052	€ 148.172
a) Utile (perdita -) 2014 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui - 6.235 per patrimonio destinato)</i>	-€ 6.235	-€ 6.235
b) Utile (perdita -) 2015 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui 27.936 per patrimonio destinato)</i>	€ 27.936	€ 27.936
c) Utile (perdita -) 2016 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui 41.435 per patrimonio destinato)</i>	€ 41.435	€ 41.435
d) Utile (perdita -) 2017 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui 33.754 per patrimonio destinato)</i>	€ 33.754	€ 33.754
e) Utile (perdita -) 2018 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui 32.231 per patrimonio destinato)</i>	€ 32.231	€ 32.231
f) Utile (perdita -) 2019 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui 19.051 per patrimonio destinato)</i>	€ 19.051	€ 19.051
g) Utile (perdita -) 2020 di patrimonio destinato portati a nuovo <i>(di cui - 34.120 per patrimonio destinato)</i>	-€ 34.120	€ -
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 4.362	€ 93.857
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 4.362	€ 93.857
a) Utile (perdita -) dell'esercizio <i>(di cui -39.400 per patrimonio destinato)</i>	€ 4.362	€ 93.857
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 558.396	€ 520.796
04) Altri fondi	€ 558.396	€ 520.796
a) Fondo contenzioso personale	€ 420.000	€ 300.000
b) Fondo spese rinnovo CCNL <i>(di cui 559 per patrimonio destinato)</i>	€ 40.000	€ 152.400
d) Fondo rischi ed oneri	€ 30.000	€ -
e) Fondo bonifica terreni	€ 68.396	€ 68.396

BILANCIO AL 31.12.2021



	2021	2020
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 1.191.641	€ 1.264.612
a) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 1.191.641	€ 1.264.612
D) DEBITI	€ 6.840.158	€ 3.663.159
04) Debiti verso banche	€ 2.503.033	€ 4.314
a) Verso BPM per mutuo (esigibili entro l'esercizio successivo)	€ 150.000	€ -
b) Verso CREDEM per mutuo (esigibili entro l'esercizio successivo)	€ 218.087	€ -
d) Verso banche per spese ed oneri <i>(di cui 90 per patrimonio destinato)</i>	€ 3.033	€ 4.314
e) Verso BPM per mutuo (esigibili oltre l'esercizio successivo)	€ 1.350.000	€ -
f) Verso CREDEM per mutuo (esigibili oltre l'esercizio successivo)	€ 781.913	€ -
07) Debiti verso fornitori	€ 2.746.035	€ 2.229.285
a) Verso fornitori <i>(di cui 3.610 per patrimonio destinato)</i>	€ 2.005.882	€ 1.728.652
b) Verso fornitori per fatture da ricevere <i>(di cui 18.342 per patrimonio destinato)</i>	€ 740.153	€ 500.633
12) Debiti tributari	€ 160.898	€ 72.785
a) Erario c/I.R.P.E.F. c/dipendenti	€ 135.535	€ 72.348
d) Erario c/I.V.A. esercizio	€ 24.745	€ -
e) Erario c/ritenute d'acconto	€ 618	€ 437
g) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ -	€ -
h) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ -	€ -
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 456.135	€ 390.606
a) I.N.P.S.	€ 325.700	€ 302.097
b) I.N.A.I.L.	€ 2.402	€ 57
c) PRIAMO fondo di categoria autoferrotranvieri	€ 70.229	€ 50.426
d) P.R.E.V.I.N.D.A.I.	€ 8.558	€ 8.568
e) F.A.S.I.	€ 21	€ -
g) Verso istituti c/oneri da liquidare	€ 49.225	€ 29.458
14) Altri debiti	€ 974.057	€ 966.169
a) Verso comune di Vercelli per incassi parcometri <i>(di cui 1.579 per patrimonio destinato)</i>	€ 1.579	€ 407
b) Verso diversi c/oneri da liquidare	€ 122.593	€ 197.990
c) Verso clienti c/note di credito da emettere	€ 73	€ -
d) Verso dipendenti c/oneri da liquidare	€ 663.835	€ 566.529
e) Verso dipendenti per WELFARE	€ 45.913	€ 68.461
f) Debiti per dotazione O.D.V.	€ 5.000	€ -
i) Verso associazioni sindacali	€ 1.837	€ 1.692
l) Verso co.co.co.	€ 3.173	€ 3.039

BILANCIO AL 31.12.2021



	2021	2020
m) Verso fondi pensionistici aperti	€ 3.128	€ 3.972
n) Debiti per patrimonio destinato Vercelli Parking	€ 100.000	€ 100.000
o) Verso SOCIETA` NAZIONALE MUTUO SOCCORSO	€ 962	€ 1.113
p) Verso diversi per cauzioni	€ 20.500	€ 11.500
r) Verso diversi c/cessioni stipendi dipendenti	€ 5.464	€ 11.466
E) RATEI E RISCONTI	€ -	€ -
1) Ratei e risconti passivi	€ -	€ -
b) Risconti passivi	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 32.931.358	€ 29.785.363
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 17.347.531	€ 13.821.368
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 13.448.466	€ 11.147.116
a) Biglietti	€ 1.377.996	€ 883.901
b) Abbonamenti	€ 1.313.685	€ 1.095.178
c) Voucher rimborso abbonamenti COVID-19	-€ 1.350	-€ 107.945
e) Introiti per servizi di noleggio/atipiche/commerciali/scuolabus	€ 399.146	€ 368.199
g) Documenti di riconoscimento	€ 10.863	€ 9.291
i) Introiti da contratti di servizio per servizi extraurbani	€ 7.316.056	€ 7.378.902
k) Corse di rinforzo COVID-19	€ 1.529.510	€ -
l) Introiti da contratti di servizio per servizi urbani	€ 1.254.062	€ 1.293.271
m) Introiti da integrazioni tariffarie	€ 77.650	€ 68.082
n) Introiti da gestione parcheggi e bike sharing del comune di Vercelli <i>(di cui 170.848 per patrimonio destinato)</i>	€ 170.848	€ 158.237
05) Altri ricavi e proventi	€ 3.899.065	€ 2.674.252
a) Proventi da pubblicità	€ 13.436	€ 4.237
b) Affitti attivi diversi	€ 3.607	€ 2.992
c) Sanzioni amministrative ai viaggiatori	€ 1.388	€ 9.089
d) Sopravvenienze attive	€ 30.891	€ 14.765
e) Sopravvenienze attive da contributi c/esercizio	€ 544.986	€ -
f) Contributi c/esercizio	€ 3.055.122	€ 2.508.303

BILANCIO AL 31.12.2021



	2021	2020
h) Sopravvenienze attive da contratti di servizio TPL	€ -	€ -
o) Abbuoni passivi (meno)	-€ 18	-€ 20
p) Introiti vari non del traffico <i>(di cui 71 per patrimonio destinato)</i>	€ 117.661	€ 76.524
q) Plusvalenze da vendita cespiti	€ 37.506	€ 101
r) Risarcimento danni per sinistri attivi	€ 94.486	€ 58.261
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 17.351.233	€ 13.769.500
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 2.998.726	€ 2.454.458
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 225.630	€ 243.471
b) Carburanti <i>(di cui 518 per patrimonio destinato)</i>	€ 2.610.004	€ 1.987.497
c) Lubrificanti	€ 12.298	€ 15.802
d) Energia elettrica di trazione	€ 2.356	€ -
e) Additivi e anticongelanti	€ 19.536	€ 12.862
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 34.199	€ 10.559
g) Supporti per apparati gestione parcheggi <i>(di cui 1.284 per patrimonio destinato)</i>	€ 1.284	€ 1.663
h) Abbuoni attivi (meno)	-€ 11	-€ 22
i) Massa vestiario	€ 32.231	€ 32.167
k) COVID-19 dispositivi	€ 9.916	€ 102.471
l) Materiali per uffici e diversi	€ 51.283	€ 47.988
07) Per servizi	€ 4.396.973	€ 2.565.847
a) Servizi di trasporto da terzi	€ 1.472.254	€ 9.822
b) Servizio di smaltimento rifiuti	€ 14.720	€ 6.110
c) Assicurazioni <i>(di cui 1.847 per patrimonio destinato)</i>	€ 398.864	€ 396.536
d) Manutenzioni autobus da terzi e soccorso	€ 1.263.735	€ 1.031.125
e) Manutenzioni diverse da terzi <i>(di cui 20.355 per patrimonio destinato)</i>	€ 264.359	€ 262.318
f) Servizio di pulizia autobus ed uffici	€ 243.113	€ 265.774
g) Provvigioni a Uffici Emittenti	€ 95.416	€ 68.116
h) Servizi diversi da terzi <i>(di cui 8.627 per patrimonio destinato)</i>	€ 121.574	€ 107.684
i) Somministrazione utenze <i>(di cui 864 per patrimonio destinato)</i>	€ 127.014	€ 120.124
k) COVID-19 servizi	€ 27.278	€ 14.206
l) Emolumenti amministratori e sindaci	€ 130.934	€ 130.522
m) Prestazioni professionali, legali e consulenze <i>(di cui 533 per patrimonio destinato)</i>	€ 227.384	€ 146.830
n) Tipografie esterne	€ 922	€ 625
o) Oneri per integrazioni tariffarie	€ 806	€ 516
p) Inserzioni, spese pubblicitarie, marketing	€ 8.600	€ 5.539

BILANCIO AL 31.12.2021



	2021	2020
08) Per godimento di beni di terzi	€ 147.423	€ 127.782
a) Affitti passivi	€ 78.852	€ 78.850
b) Noleggio attrezzature	€ 19.892	€ 17.832
c) Noleggio bombole	€ 1.233	€ 1.522
d) Noleggio autovetture	€ 14.495	€ 15.273
e) Noleggio piattaforme cloud	€ 32.951	€ 14.305
09) Per il personale	€ 8.722.319	€ 8.022.004
a) Salari e stipendi <i>(di cui 92.777 per patrimonio destinato)</i>	€ 6.202.950	€ 5.706.339
b) Oneri sociali <i>(di cui 28.414 per patrimonio destinato)</i>	€ 1.899.380	€ 1.756.027
c) Trattamento di fine rapporto <i>(di cui 6.972 per patrimonio destinato)</i>	€ 465.901	€ 435.638
e) Altri costi del personale	€ 154.088	€ 124.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 843.377	€ 418.175
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali <i>(di cui 801 per patrimonio destinato)</i>	€ 5.762	€ 1.602
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali <i>(di cui 7.328 per patrimonio destinato)</i>	€ 822.659	€ 411.333
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€ 14.956	€ 5.240
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 11.364	€ 5.808
a) Variazione delle rimanenze di materiali di ricambio	-€ 18.825	-€ 15.726
b) Variazione delle rimanenze di carburanti	-€ 13.734	-€ 10.511
c) Variazione delle rimanenze di lubrificanti	-€ 1.657	€ 1.098
e) Variazione delle rimanenze di additivi e anticongelanti	€ 29	€ 2.130
f) Variazione delle rimanenze di supporti per titoli di viaggio	€ 22.823	€ 28.817
12) Accantonamenti per rischi	€ 30.000	€ -
a) Accantonamento a fondo rischi ed oneri <i>(di cui 559 per patrimonio destinato)</i>	€ 30.000	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 223.779	€ 175.426
a) Minusvalenze da vendita cespiti	€ -	€ -
b) Spese generali e varie <i>(di cui 37.811 per patrimonio destinato)</i>	€ 95.007	€ 74.570
c) Sopravvenienze passive	€ 2.456	€ 12.690
d) Imposte e tasse non sul reddito <i>(di cui 1.325 per patrimonio destinato)</i>	€ 126.316	€ 88.166
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-€ 3.702	€ 51.868

BILANCIO AL 31.12.2021



	2021	2020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 8.064	€ 41.989
16) Altri proventi finanziari	€ 36.488	€ 50.163
a) Da c/c bancari	€ 4.617	€ 12.045
b) Da diversi	€ 426	€ 2.110
n) Proventi da certificati di capitalizzazione	€ 31.445	€ 36.008
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 28.424	€ 8.174
a) Interessi passivi diversi	€ -	€ -
b) Spese per fidejussioni	€ 5.640	€ 2.457
c) Spese bancarie	€ 13.009	€ 5.717
<i>(di cui 304 per patrimonio destinato)</i>		
d) Interessi passivi su mutuo BPM	€ 9.775	€ -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	€ 4.362	€ 93.857
22) Imposte sul reddito	€ -	€ -
a) Imposte correnti (IRAP + IRES)	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 4.362	€ 93.857

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2021

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.362	93.857
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	-8.064	-41.989
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-3.702	51.868
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	649.989	559.638
Ammortamenti delle immobilizzazioni	828.421	412.935
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	1.478.410	972.573
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circ.netto	1.474.708	1.024.441
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-11.363	5.807
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.975.959	1.751.378
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	516.750	1.073.141
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-54.862	-34.652
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	943.379	-768.098
Totale variazioni del capitale circolante netto	-582.055	2.027.576
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	892.653	3.052.017
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	8.064	41.989
(Imposte sul reddito pagate)	88.113	-171.915
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-685.360	-677.747
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-589.183	-807.673
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	303.470	2.244.344

	2021	2020
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-3.077.306	-1.916.378
(Investimenti)	-3.077.306	-1.916.378
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-73.067	-25.547
(Investimenti)	-73.067	-25.547
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.150.373	-1.941.925
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	366.806	-1.092
Accensione finanziamenti	2.131.913	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	5	4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.498.724	-1.088
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-348.179	301.331
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.323.456	4.022.125
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.975.277	4.323.456

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021
NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e della presente nota integrativa e corrisponde alle risultanze della contabilità aziendale regolarmente tenuta.

La nota integrativa, così come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, così come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà, prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Comparazione delle voci e principi contabili

Nel rispetto dell'articolo 2424 del C.C., in funzione di quanto previsto dal D. Lgs. 139 del 18.08.2015, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

I principi contabili utilizzati per la redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione per la redazione del bilancio si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, così come richiesto dall'articolo 2423 bis comma 1 punto 1 bis del C.C.

Inoltre, in allegato alla presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2447-septies, comma 2, C.C. si produce un separato rendiconto relativo al patrimonio destinato Vercelli Parking composto da:

- Stato patrimoniale e conto economico dello specifico affare al 31.12.2021;
- Nota di commento al rendiconto.

STATO PATRIMONIALE

I – II . IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono da sempre iscritte al costo storico di acquisizione o di conferimento. Tale costo figura all'attivo al netto di un fondo ammortamento, sul quale convergono annualmente quote di ammortamento determinate tenuto conto della durata residua delle relative immobilizzazioni.

Come già avvenuto per l'anno 2020 anche per l'anno 2021, la società si è avvalsa della possibilità di sospendere il processo di ammortamento di taluni cespiti, in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico COVID-19, in deroga alle disposizioni codicistiche, ai sensi dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104. La quota di ammortamento non effettuata verrà imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, prolungando quindi di un ulteriore anno il piano di ammortamento originario dei cespiti interessati alla sospensione.

La sospensione dell'ammortamento è stata prevista ad eccezione dei cespiti il cui periodo massimo di ammortamento non risulta essere ulteriormente prorogabile per le seguenti motivazioni:

- **vincoli di natura contrattuale**, riguardanti sia i beni destinati alla gestione del servizio della sosta e del bike sharing esercito per conto del Comune di Vercelli in base a contratto in scadenza al 31.10.2026, sia i costi, per la parte dei soli moduli attivati, riguardanti la fornitura e la personalizzazione del servizio di noleggio in cloud di software gestionali in base a contratto in scadenza al 31/12/2027 (voce B.I.07);
- **vincoli di natura tecnica**, riguardanti la parte di autobus immatricolati per servizio T.P.L. che hanno una classe ecologica EURO3 o inferiore (voce B.II.03);
- **vincoli di natura tecnologica**, riguardanti gli apparati B.I.P. (progettazione, realizzazione, installazione, attivazione e conduzione del sistema di bigliettazione elettronica basato su tecnologia contactless per il servizio T.P.L. della Regione Piemonte) per i quali il piano di ammortamento ordinariamente applicato dalla società (della durata di 8 anni) si completerà entro il 2024, considerando che risulta in fase avanzata il progetto della Regione Piemonte finalizzato al superamento della tecnologia attuale in favore di soluzioni di mobile ticketing (SmartBIP) ed il progetto BIPforMaas per l'evoluzione verso la Mobility as a Service (MaaS) (voce B.II.03).

L'importo complessivo degli ammortamenti rinviati è di € 932.910,46, per cui, come previsto dalla normativa, la Società deve destinare ad una riserva indisponibile lo stesso importo.

Per tutte le movimentazioni e gli accantonamenti ai fondi ammortamento intervenuti nel corso dell'esercizio si veda il prospetto seguente.

DESCRIZIONE CONTO	Aliquota	Valore storico 01.01.21	Incrementi 2021	Decrementi 2021	Contributi 2021	Valore storico 31.12.21	Fondo 01.01.21/21	Ammortamento 2021	Fondo 31.12.21	Valore residuo 31.12.21	Ammortamento rinvato
B.I.03 C.E.D. SOFTWARE	20,00	419.617,60	13.512,75			433.130,35	361.112,40	0,00	361.112,40	72.017,95	18.756,14
B.I.03 Totale		419.617,60	13.512,75	0,00	0,00	433.130,35	361.112,40	0,00	361.112,40	72.017,95	18.756,14
B.I.07 ONERI SU BENI DI TERZI PARCOMETRI	30,00	8.008,40				8.008,40	7.207,56	800,84	8.008,40	0,00	0,00
B.I.07 ONERI SU BENI DI TERZI SOFTWARE CLOUD	16,67	0,00	59.554,00			59.554,00	0,00	4.960,85	4.960,85	54.593,15	0,00
B.I.07 Totale		8.008,40	59.554,00	0,00	0,00	67.562,40	7.207,56	5.761,69	12.969,25	54.593,15	0,00
B.II.01 FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00	552.084,09				552.084,09	425.654,33	0,00	425.654,33	126.419,76	13.246,57
B.II.01 FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	2,00	5.947.299,93				5.947.299,93	508.518,10	0,00	508.518,10	5.438.781,83	113.968,27
B.II.01 TERRENI NON AMMORTIZZABILI	***	295.810,34				295.810,34	0,00	0,00	0,00	295.810,34	0,00
B.II.01 COSTRUZIONI LEGGERE SEDE BIELLA	6,66	172.404,70				172.404,70	40.709,59	0,00	40.709,59	131.695,11	11.455,38
B.II.01 Totale		6.967.599,06	0,00	0,00	0,00	6.967.599,06	974.892,02	0,00	974.892,02	5.992.707,04	138.070,22
B.II.02 IMPIANTI FISSI: DIVERSI	10,00	480.008,22	29.673,57	92.448,34		417.233,45	365.973,35	0,00	365.973,35	51.260,10	9.450,69
B.II.02 MACCHINARI/ATTREZ. OFFICINA	10,00	194.291,71		18.500,92		175.790,79	169.638,99	0,00	169.638,99	6.151,80	2.456,15
B.II.02 MACCHINARI PER UFFICI	20,00	12.474,02				12.474,02	12.474,02	0,00	12.474,02	0,00	0,00
B.II.02 C.E.D. HARDWARE	25,00	181.803,64	9.490,93			191.294,57	152.340,31	0,00	152.340,31	38.954,26	14.348,03
B.II.02 IMPIANTI CONTROLLO BIGLIETT	0,00	228.553,02		228.553,02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.II.02 BENI STRUM. INF. A € 516,46	0,00	62.081,25		57.046,67		5.034,58	5.034,58	0,00	5.034,58	0,00	0,00
B.II.02 HARDWARE PER BIGLIETTIZIONE	25,00	99.101,01		94.372,26		4.728,75	4.728,75	0,00	4.728,75	0,00	0,00
B.II.02 VIDEOSORVEGLIANZA	25,00	292.588,36		111.935,48		180.652,88	180.652,88	0,00	180.652,88	0,00	0,00
B.II.02 IMPIANTI SEDE BIELLA	5,00	561.481,45	2.916,00			564.397,45	120.069,94	0,00	120.069,94	444.327,51	28.074,11
B.II.02 ATTREZZATURE SEDE BIELLA	10,00	438.221,04	12.714,10			450.935,14	187.975,35	0,00	187.975,35	262.959,79	45.093,55
B.II.02 Totale		2.550.603,72	54.794,60	602.856,69	0,00	2.002.541,63	1.198.888,17	0,00	1.198.888,17	803.653,46	99.422,53
B.II.03 AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	***	26.573.351,98	4.465.946,86	1.299.119,07	1.309.820,00	28.430.359,77	18.442.582,94	612.832,01	19.055.414,95	9.374.944,82	547.171,75
B.II.03 ATTREZZATURE PER AUTOBUS	0,00	6.068,37				6.068,37	6.068,37	0,00	6.068,37	0,00	0,00
B.II.03 AUTOBUS PER NOLEGGIO	12,50	1.073.240,11		236.919,61		836.320,50	478.191,64	0,00	478.191,64	358.128,86	104.540,05
B.II.03 APPARATI ELETTRONICI DI BORDO - BIP	12,50	1.591.621,41	111.796,59			1.703.418,00	925.801,39	202.499,02	1.128.300,41	575.117,59	0,00
B.II.03 ATTREZZATURE PARK-BIKE	***	208.539,00				208.539,00	172.012,98	7.327,89	179.340,87	29.198,13	0,00
B.II.03 Totale		29.452.820,87	4.577.743,45	1.536.038,68	1.309.820,00	31.184.705,64	20.024.657,32	822.658,92	20.847.316,24	10.337.389,40	651.711,80
B.II.04 AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'	***	83.447,60				83.447,60	83.447,60	0,00	83.447,60	0,00	0,00
B.II.04 AUTOVETTURE ED AUTOCARRI	***	257.502,69		18.888,14		238.614,55	196.748,74	0,00	196.748,74	41.865,81	13.399,11
B.II.04 MOBILI E ARREDI	12,00	170.466,14		36.973,11		133.493,03	88.569,09	0,00	88.569,09	44.923,94	11.550,66
B.II.04 Totale		511.416,43	0,00	55.861,25	0,00	455.555,18	368.765,43	0,00	368.765,43	86.789,75	24.949,77
Totale complessivo		39.910.066,08	4.705.604,80	2.194.756,62	1.309.820,00	41.111.094,26	22.935.522,90	828.420,61	23.763.943,51	17.347.150,75	932.910,46

Le movimentazioni degne di nota, come si evince dal prospetto, sono:

- **C.E.D. Software:** l'incremento rappresenta l'acquisizione del software per la gestione del protocollo della corrispondenza (€ 5.588,00), l'implementazione del software per la contabilità analitica (€ 3.025,00) e di alcune personalizzazioni ai software esistenti (€ 4.900,00).
- **Oneri su beni di terzi software in cloud:** la voce, di nuova appostazione, rappresenta circa l'80% della fornitura, in modalità cloud, di moduli software gestionali che vanno a sostituire i gestionali preesistenti, in fase di dismissione, nei comparti della Programmazione Movimento, Biglietteria, Sinistri, Manutenzione flotta autobus/veicoli e Servizi di Noleggio (€ 59.554,00); l'ammortamento di tale immobilizzazione immateriale è previsto in sei anni corrispondenti alla durata dell'appalto.
- **Impianti fissi diversi:** l'incremento rappresenta la fornitura e la posa di tre climatizzatori presso i tre depositi periferici di Alice Castello, Pray e Vercelli (€ 3.755,00) e del nuovo impianto di ricarica per autobus elettrici presso il deposito di Vercelli (25.918,57); il decremento rappresenta la rottamazione di impianti obsoleti, completamente ammortizzati, presso tutti i depositi aziendali.
- **C.E.D. hardware:** la posta evidenzia un incremento per l'acquisto di n. 5 personal computer portatili, n. 6 personal computer fissi, n. 5 monitor per PC, n. 1 hard disk per il server principale e n. 4 apparati per lo scarico dei cronotachigrafi.
- **Attrezzature della sede di Biella:** l'incremento della voce è stato registrato prevalentemente a seguito dell'acquisto di due nuovi ponti sollevatori e la sostituzione delle valvole dei due ponti sollevatori già in funzione presso l'officina di Biella.
- **Autobus per servizio T.P.L.:** i movimenti dell'esercizio 2021 sono rappresentati da:
 - incremento per interventi di manutenzione straordinaria alle parti meccaniche e/o di

- carrozzeria di 52 autobus per € 464.727,25;
- incremento per l'acquisto di n. 1 autobus suburbano IVECO CROSSWAY mt.10,80 nuovo, alimentazione gasolio EURO6, per € 199.700,00;
 - incremento per l'acquisto n. 7 autobus extraurbani IVECO CROSSWAY mt. 10 nuovi, alimentazione gasolio EURO6, per € 1.469.300,00;
 - incremento per l'acquisto di n. 7 autobus extraurbani IVECO CROSSWAY mt. 12 nuovi, alimentazione gasolio EURO6, per € 1.504.300,00;
 - incremento per l'acquisto di n. 2 autobus urbani RAMPINI MODELLO E60 mt. 6,11 nuovi, alimentazione elettrica, per € 564.000,00;
 - incremento per lo spostamento di un autobus immatricolato nel 2006 con licenza di noleggio, matricola T02, rinveniente dalla voce Autobus per noleggio, per € 236.919,61; trattasi di un mezzo per il quale è stata ottenuta l'autorizzazione permanente al servizio TPL in quanto non più idoneo al servizio di noleggio con conducente;
 - decremento per alienazione di n. 10 autobus di età superiore ai 18 anni, per € 1.299.119,07; le alienazioni sono avvenute in permuta a quelli nuovi acquistati nell'anno e trattandosi di autobus completamente ammortizzati è stata realizzata una plusvalenza di € 37.505,59;
 - decremento per contributi ricevuti dalla Regione Piemonte che rappresenta la decurtazione avvenuta direttamente sul valore d'acquisto del cespite di n. 7 autobus nuovi per € 1.109.820,00;
 - decremento per credito di imposta goduto ai sensi della Legge 178/2020, art. 1, comma 1054, per investimenti in beni strumentali, che rappresenta la decurtazione avvenuta direttamente sul valore d'acquisto del cespite di n. 10 autobus nuovi per € 200.000,00.
- Apparati elettronici di bordo - BIP: l'incremento della voce è stato registrato prevalentemente per l'attrezzaggio di n. 20 autobus nuovi di apparati di bordo per la bigliettazione elettronica BIP, di impianti di videosorveglianza e di impianti di contapasseggeri, accessori obbligatori per accedere ai finanziamenti regionali.
 - Autobus per noleggio: il decremento, come già indicato, rappresenta lo spostamento da questa voce a quella di Autobus per servizio T.P.L.
 - Per tutte le altre voci interessate da decrementi trattasi di rottamazione di cespiti obsoleti e completamente ammortizzati.

⊗⊗⊗⊗⊗

Facendo riferimento all'art. 10 della Legge 72 del 19/3/1983, concernente la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese, che recita *"nella relazione al bilancio di esercizio gli amministratori debbono annualmente indicare per quali beni tuttora in patrimonio è stata eseguita in passato rivalutazione monetaria, in base alla presente o a precedenti leggi, e per quale ammontare, e parimenti per quali beni tuttora in patrimonio, è stato derogato in passato ai criteri*

legali di valutazione [...], e per quale ammontare."

Si dichiara che:

- non sono state effettuate rivalutazioni monetarie di alcun genere ed in particolare quelle di cui all'art. 3 della Legge 72/83, all'art. 25 della Legge 413/91 e all'art. 10 della Legge 342/2000;
- non sono intervenute deroghe ai criteri legali di valutazione stabiliti dalle norme di cui all'art. 2426, comma 2, del C.C. ulteriori rispetto alla deroga prevista dall'art. 60, comma 7-bis del D.L. 14.08.2020 n. 104, di cui si è dato conto nel presente capitolo.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società possiede un'azione (del valore di €uro 1,00) della società CAF Nazionale Dottori Commercialisti S.p.a. non esposta in Bilancio in quanto l'attribuzione dell'azione non ha comportato alcun esborso per A.T.A.P. SPA.

La posta Partecipazione in altre imprese: EXTRA.TO s.c.a.r.l. rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto da A.T.A.P. SPA in occasione della costituzione del consorzio in data 17.09.2010. La società, con sede legale in Torino, corso Turati n.19/6, è un consorzio che ha riunito le 21 storiche concessionarie del trasporto pubblico extraurbano che operavano nella provincia di Torino; ha un capitale sociale di €uro 100.000,00, un Patrimonio Netto al 31.12.2020 di €uro 114.561 ed ha chiuso l'esercizio 2020 con un risultato d'esercizio netto di €uro zero.

A.T.A.P. SPA ne rappresenta il 2,56% con una partecipazione di €uro 2.560,00 interamente versata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Pertanto, per i crediti sorti antecedentemente al 2016 la Società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

La posta Certificati di capitalizzazione è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio e nel dettaglio si compone di:

- € 500.000 BG NEW SECURITY: prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2010, per il quale è possibile riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione

interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2021 il rendimento effettivo è stato del 1,82 %.

- € 1.500.000 BG STILE GARANTITO: prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2014, per il quale è possibile, dopo il primo versamento, effettuare altri versamenti aggiuntivi e riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2021 il rendimento effettivo è stato del 1,45 %.

ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le rimanenze di MATERIALI DI RICAMBIO PER AUTOBUS consuntivano al 31.12.2021 un valore di €uro 225.630 e risultano valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Per le altre rimanenze (gasolio da autotrazione, oli lubrificanti, additivi ed anticongelanti e giacenze di supporti per titoli di viaggio) la valorizzazione è stata effettuata all'ultimo costo d'acquisto che, tenuto conto del rapidissimo rigiro, non differisce in misura apprezzabile dal valore ottenibile con l'utilizzazione del metodo F.I.F.O.

	RIMANENZE INIZIALI ALL' 1.1.2021	ACQUISTI ESERCIZIO 2021	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2021	CONSUMO ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE RIMANENZE
MATERIALI DI RICAMBIO	€ 229.070,09	€ 225.629,67	€ 247.895,48	€ 206.804,28	€ 18.825,39
CARBURANTI	€ 77.077,79	€ 2.583.103,57	€ 90.811,39	€ 2.569.369,97	€ 13.733,60
OLII LUBRIFICANTI	€ 10.829,35	€ 12.298,30	€ 12.486,35	€ 10.641,30	€ 1.657,00
ADDITIVI E ANTICONGELANTI	€ 2.752,56	€ 19.536,49	€ 2.724,04	€ 19.565,01	-€ 28,52
TITOLI DI VIAGGIO	€ 75.718,64	€ 34.199,00	€ 52.895,93	€ 57.021,71	-€ 22.822,71
TOTALE	€ 395.448,43	€ 2.874.767,03	€ 406.813,19	€ 2.863.402,27	€ 11.364,76

II. CREDITI

Per i crediti iscritti all'attivo circolante è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure in quanto i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Non sono presenti crediti in valute non facenti parte dell'area €uro, da adeguare al cambio di fine esercizio.

Tutti i crediti sono rappresentati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, non sussistendo elementi che possano far prevedere la loro irrecuperabilità.

I Crediti verso clienti per fatture da emettere sono i seguenti:

EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2017	€	22.065,58
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2018	€	53.409,94
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2019	€	65.593,12
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2020	€	143.723,51
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2021	€	129.206,44
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI BIELLA COMP.2021	€	198.360,44
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI VERCELLI COMP.2021	€	147.813,45
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2021	€	52.425,18
AMP - CORSE DI RINFORZO COVID TPL COMP.2021	€	215.915,71
INTROITI PER CANONI PUBBLICITARI COMP.2021	€	8.028,92
INTEGRAZIONI-AGEVOLAZIONI TARIFFARIE COMP.2020	€	9.577,63
RIMBORSI SPESE DA TERZI COMP.2020	€	1.710,50
INTROITI VARI NON DEL TRAFFICO COMP.2020	€	63.332,57
TOTALE	€	1.111.162,99

Il Fondo svalutazione crediti comprende € 5.000 per la svalutazione prudenziale dei crediti commerciali.

I Crediti verso compagnie assicuratrici rappresentano l'entità dei rimborsi per sinistri attivi, già concordati, ma ancora da incassare al 31.12.2021.

I Crediti per patrimonio destinato VERCELLI PARKING rappresentano l'entità del conferimento iniziale per la gestione dei parcometri della città di Vercelli; la stessa voce la si trova allo Stato Patrimoniale Passivo tra i debiti in quanto trattasi di patrimonio destinato ad uno specifico affare che rimane all'interno di A.T.A.P. S.p.a.

I Crediti tributari comprendono soltanto la voce Erario c/IRES relativa alle ritenute fiscali applicate sugli interessi attivi bancari di c/c, che saranno recuperate in sede di pagamento del saldo delle imposte 2021.

I Crediti verso altri, alle voci più significative, comprendono:

- 1) i Crediti verso Agenzia delle Dogane per contributi per € 48.936 rappresentano il contributo ancora da incassare al 31.12.2021 relativo al parziale recupero dell'accisa sul gasolio per la competenza del 4° trimestre 2021;
- 2) i Crediti verso Regione Piemonte per contributi rappresentano il contributo in c/impianti relativo a:
 - n. 5 autobus extraurbani a gasolio immatricolati nel 2015 per € 507.500;

- n. 2 autobus urbani elettrici immatricolati nel 2021 per € 450.000.

3) i Crediti verso Enti sono i seguenti:

AMP - ENTI CONCEDENTI - CONTRIBUTI CCNL COMP.2019	€ 129.171,18
AMP - ENTI CONCEDENTI - CONTRIBUTI CCNL COMP.2020	€ 133.183,83
AMP - ENTI CONCEDENTI - CONTRIBUTI CCNL COMP.2021	€ 133.154,91
AMP - REGIONE PIEMONTE - CONTRIBUTI CCNL COMP.2021	€ 244.291,11
AMP - RISTORI COVID-19 PER MANCATI INTROITI TARIFFARI COMP.2020	€ 494.559,67
AMP - RISTORI COVID-19 PER MANCATI INTROITI TARIFFARI COMP.2021	€ 1.578.173,75
ENTI LOCALI - RISTORI COVID-19 PER SCUOLABUS	€ 13.460,20
INPS ONERI MALATTIA COMP.2019	€ 11.552,98
INPS ONERI MALATTIA COMP.2020	€ 14.383,28
INPS ONERI MALATTIA COMP.2021	€ 13.780,60
TOTALE	€ 2.765.711,51

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce Depositi bancari e postali per €uro 3.970.441 trova corrispondenza nei mastri di contabilità dell'Azienda e rappresenta il saldo al 31.12.2021 dei c/c bancari; trattasi di consistenze valutate al nominale.

La voce Denaro e valori in cassa per €uro 4.836 rappresenta la consistenza inventariale di cassa al 31.12.2021 della sede di Biella e di tutti i depositi periferici.

RATEI ATTIVI

I ratei attivi comprendono gli interessi capitalizzati al 31.12.2021 sui certificati di capitalizzazione per €uro 439.221.

RISCONTI ATTIVI

MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2019 COMP.2022	€ 6.488,75
MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2020 COMP.2022-23	€ 1.311,00
MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2021 COMP.2022	€ 10.787,50
PRESTAZIONI NOLEGGIO ESTERO COMP.2022	€ 50,00
MANUTENZIONE IMPIANTI COMP.2022	€ 105,00
TASSA DI PROPRIETA' VEICOLI COMP.2022	€ 1.624,20
ABBONAMENTI DIVERSI A PUBBLICAZIONI COMP.2022	€ 443,61
ASSISTENZA TECNICA CED ACQUISTI 2020 COMP.2022-23	€ 991,67
ASSISTENZA TECNICA CED ACQUISTI 2021 COMP.2022	€ 5.552,00
CANONI UTENZE TELEFONICHE COMP.2022	€ 145,63
NOLEGGIO PIATTAFORME CLOUD COMP.2022	€ 8.406,65
TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA COMP.2022	€ 542,22
FONDO TPL SALUTE COMP.2022	€ 1.990,00
REGISTRAZIONE CONTRATTI PARK COMP.2022-23-24-25-26	€ 2.743,80
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PARK COMP.2022-23-24-25-26	€ 2.666,63
IMPOSTE DI BOLLO PARK COMP.2022-23-24-25-26	€ 411,08
SPESE FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2022/2030	€ 14.245,33
SPESE BANCARIE PER ATTIVAZIONE MUTUO CREDEM 2022/2025	€ 831,25
SPESE BANCARIE PER ATTIVAZIONE MUTUO BPM 2022/2026	€ 11.475,00
TOTALE	€ 70.811,32

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società, per €uro 24.341.163, è composto da:

- ❖ Capitale sociale di €uro 13.025.314 suddiviso in n. 16.281.643 azioni emesse senza indicazione del valore nominale, ai sensi del comma 3° dell'art. 2346 del C.C.;
- ❖ Riserva legale da utili dal 2001 al 2020 per €uro 1.156.630 quale destinazione degli utili di detti esercizi come deliberato dagli Azionisti;
- ❖ Fondi in sospensione d'imposta per contributi c/impianti per €uro 2.976.827; che rappresentano il 50% dei fondi regionali erogati ai sensi della **Legge 151/81** fino al 1997, per l'acquisto di autobus finalizzati alla ristrutturazione ed al potenziamento del Trasporto Pubblico Locale. Tali contributi sono classificati come riserve che, in caso di eventuale distribuzione, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società

indipendentemente dal periodo di formazione, e pertanto soggetti ad imposte I.R.E.S. e I.R.A.P.;

- ❖ Fondi riserva tassati: rappresentano l'ammontare dei contributi incassati ai sensi della **Legge 204/95** e successive, che ne hanno disposto la proroga, per €uro 6.942.396. Tale riserva, come da delibera assembleare del 02.07.2021, è stata in parte utilizzata per la costituzione della riserva indisponibile appostata in conformità al dettato dell'art.60 del D.L. 104/2020 per il rinvio degli ammortamenti 2020;
- ❖ Utili (perdite -) di patrimonio destinato portati a nuovo per €uro 114.052 rappresenta i risultati della gestione del patrimonio destinato parcometri di Vercelli degli esercizi precedenti;
- ❖ Utile dell'esercizio per €uro 4.362. Si precisa che l'importo di €uro 4.362 appostato a questa voce del Patrimonio Netto è il risultato di bilancio 2021 ottenuto con la sospensione del processo di ammortamento di taluni cespiti in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico COVID-19, in deroga alle disposizioni codicistiche, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020 di cui si è già fornita ampia spiegazione nella parte iniziale di questa Nota Integrativa; qualora non si fosse adottata tale misura il risultato economico 2021 si sarebbe concretizzato in una perdita di €uro 928.548.

Con riferimento alla contabilizzazione delle imposte differite e anticipate, si fa presente che sussistono Riserve in sospensione d'imposta per le quali, seppur disponibili, non vengono rilevate imposte differite (passive) in quanto non ne è prevista la distribuzione.

VARIAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

A seguire si riporta la tabella con il dettaglio di tutti i movimenti intervenuti sul Patrimonio Netto della Società nei tre esercizi precedenti.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite-) di Patrimonio Destinato portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2018	€ 13.025.314	€ 1.122.036	€ 11.059.100	€ 96.890	€ 7.906	€ 25.311.246
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 28.195	-€ 52.520	€ 32.231	-€ 7.906	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					-€ 1.068.309	-€ 1.068.309
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			-€ 2			-€ 2
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2019	€ 13.025.314	€ 1.150.231	€ 11.006.578	€ 129.121	-€ 1.068.309	€ 24.242.935
Destinazione del risultato d'esercizio			-€ 1.087.360	€ 19.051	€ 1.068.309	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 93.857	€ 93.857
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 4			€ 4
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2020	€ 13.025.314	€ 1.150.231	€ 9.919.222	€ 148.172	€ 93.857	€ 24.336.796
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 6.399	€ 121.578	-€ 34.120	-€ 93.857	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 4.362	€ 4.362
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 5			€ 5
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2021	€ 13.025.314	€ 1.156.630	€ 10.040.805	€ 114.052	€ 4.362	€ 24.341.163

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

In base al disposto dell'art. 2427, comma 7-bis, del C.C. formuliamo, di seguito, un prospetto riepilogativo delle riserve che fornisce le informazioni relative alla loro disponibilità e formazione, nonché riguardo alla relativa utilizzazione nei precedenti esercizi; tale rappresentazione tiene conto della destinazione dell'utile 2021 come proposto agli azionisti in sede di approvazione del bilancio.

Descrizione	Importo	possibilità di utilizzazione	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per distribuzione riserve ai soci
CAPITALE	€ 13.025.314	B		
RISERVE:				
Fondi contributi c/impianti in sospensione d'imposta	€ 2.976.827	A,B *		
Fondi contributi Leggi 201/95-194/98-472/99 tassati (riserva disponibile)	€ 4.997.450	A,B **	€ 2.193.490	
Riserva indisponibile D.L.104/2020 per rinvio ammortamenti 2020-2021:				
a) quota rinveniente da utile 2021 al netto della quota destinata a riserva legale	€ 41.574	B		
b) quota rinveniente da Fondo contributi Leggi 201/95-194/98-472/99 tassati	€ 2.066.524	B		
Riserva legale al 31.12.2021	€ 1.156.630	A,B		
Riserva legale da utile 2021	€ 2.188	A,B		
Utili/perdite portate a nuovo per patrimonio destinato al 31.12.2021 (riserva non distribuibile per vincolo della gestione Vercelli Parking)	€ 114.052	B		
Perdita per patrimonio destinato 2021 (riserva non distribuibile per vincolo della gestione Vercelli Parking)	-€ 39.400	B		
TOTALI	€ 24.341.159			
* riserva soggetta a vincolo di tipo fiscale in quanto la sua distribuzione scontrerebbe imposte per la società ** riserva soggetta a vincolo assembleare Note: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari				

Come già descritto alla voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" l'art. 60 del D.L. 104/2020, ha permesso alle società che redigono i bilanci secondo le disposizioni codicistiche di sospendere, anche per l'anno 2021, in tutto o in parte, il processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La quota di ammortamento non effettuata è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi il piano di ammortamento originario di un anno.

Le società che si avvalgono di tale facoltà devono destinare ad una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata; in caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata,

per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

ATAP si è avvalsa di tale opportunità rinviando ammortamenti per € 932.910 e pertanto, per pari importo, dovrà essere costituita, nell'esercizio 2022, una riserva indisponibile dedicata che, in base ai criteri sanciti dal citato art. 60 del D.L. 104/2020, si propone di costituire con la seguente modalità:

- € 41.574 utilizzando l'utile d'esercizio 2021 al netto della quota destinata a riserva legale di euro 2.188 e del risultato di gestione del patrimonio Destinato di euro 43.762;
- € 891.336 utilizzando in parte la riserva tassata appostata alla voce A.VI del Patrimonio Netto della società.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi avviene in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Il Fondo contenzioso personale, costituito nel 2019 per fare fronte agli oneri che potrebbero conseguire ad esito di contenzioso avviato da una parte dei dipendenti in merito al mancato riconoscimento di indennità di presenza nelle giornate di ferie.

Il Fondo spese rinnovo CCNL, al 31.12.2020 di euro 152.400,00 ha avuto la seguente movimentazione:

- nel corso dell'anno 2021, a seguito della firma di un pre accordo sul rinnovo del CCNL autoferrotranvieri scaduto nel 2017, è stata liquidata un'una tantum a copertura delle competenze 2018-2019-2020 per euro 146.488,24;
- il 10.05.2022 è stato firmato il rinnovo del CCNL con aumenti previsti dal luglio 2022; per la competenza 2021 è stata riconosciuta un'una tantum che sarà erogata nel 2022 subordinata al verificarsi di specifica condizione, per la quale sono stati accantonati euro 34.088,24.

Il Fondo rischi ed oneri, istituito in questo Bilancio, si è reso necessario per far fronte al rischio di poter incorrere in alcune penali, nell'ambito del contratto per il servizio di TPL nel territorio della Città Metropolitana di Torino in essere tra il consorzio EXTRA.TO (di cui ATAP fa parte) e l'Agenzia della Mobilità Piemontese, oggetto di una vertenza, apertasi nel 2021, tra il consorzio e l'Agenzia; l'accantonamento di € 30.000 è stato quantificato rapportando il totale delle penali del contratto alla quota di partecipazione di ATAP nel consorzio.

Il Fondo bonifica terreni, istituito nel Bilancio 2014 ai sensi del principio contabile OIC 16, rappresenta il fondo ammortamento terreni costituito prima del 2007, non più appostato in diminuzione della corrispondente voce "Immobilizzazioni Materiali" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2020 presentava un saldo di €uro 1.264.612 e nel corso del 2021 ha avuto la seguente evoluzione:

- incremento di €uro 41.681 per la rivalutazione, al netto delle detrazioni IRPEF, del T.F.R. relativo alla quota accantonata in azienda prima dell'entrata in vigore della legge 296/2006, incremento operato sulla base delle competenze maturate per effetto della normativa vigente;
- decremento di €uro 6.052 per la corresponsione di n. 1 anticipo erogato a dipendenti in forza nel corso dell'anno ai sensi della Legge 297 del 29.5.1982;
- decremento di €uro 108.600 per la liquidazione di n. 6 trattamenti di fine rapporto erogati al personale dimesso nel corso dell'anno.

Al 31.12.2021 il saldo del fondo è pari a €uro 1.191.641, congruo rispetto alle disposizioni di legge ed ai C.C.N.L. di categoria vigenti.

A seguito dell'introduzione della normativa sulla destinazione del T.F.R. si produce uno specchio dimostrativo delle varie destinazioni del costo aziendale per T.F.R. sostenuto nel 2021.

ACCANTONAMENTO LORDO	€ 443.581,97
RIVALUTAZIONE LORDA	€ 50.934,97
DETRAZIONI INPS	-€ 29.378,51
MATURATO E LIQUIDATO LORDO	-€ 1.768,42
A FONDO TESORERIA INPS	-€ 152.895,84
A FONDO DI CATEGORIA DIP.(PRIAMO)	-€ 223.231,76
A FONDO DI CATEGORIA DIR.(PREVINDAI)	-€ 12.869,22
A FONDI APERTI	-€ 25.240,94
ACCANTONAMENTO A FONDO TFR	€ 49.132,25

DEBITI

Per i debiti iscritti al passivo è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure perché i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per i debiti sorti antecedentemente al 2016 la Società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Non sono presenti debiti in valute non facenti parte dell'area Euro, da adeguare al cambio di fine esercizio.

L'aggregato Debiti verso banche nel 2021 ha registrato l'accensione di n. 2 mutui chirografari per

il sostegno alla liquidità delle imprese con garanzia SACE SPA – MID CAP (D.L. 08.04.2020 n.23) con altrettanti istituti bancari per poter affrontare i pagamenti delle cospicue forniture di autobus in attesa dell'erogazione dei relativi contributi da parte della Regione Piemonte; nel corso dell'anno l'esborso finanziario relativo alla fornitura di n.17 autobus è stato di €uro 3.777.800.

Nel dettaglio si tratta di:

- mutuo a tasso fisso 1,070% di €uro 1.000.000 sottoscritto il 07.07.2021 con CREDEM – Credito Emiliano SPA con scadenza 30.06.2026 con 6 mesi di preammortamento;
- mutuo a tasso fisso 1,20% di €uro 1.500.000 sottoscritto il 29.09.2021 con BANCO BPM SPA con scadenza 30.06.2027 con 12 mesi di preammortamento.

In data 16.12.2021 inoltre la società ha sottoscritto un mutuo chirografario con il BANCO BPM SPA a tasso fisso 1,50% dell'importo di €uro 2.000.000 con possibilità di erogazione in più soluzioni entro la scadenza del ventiquattresimo mese successivo alla sottoscrizione; al 31.12.2021 tale finanziamento non compare numericamente in Bilancio in quanto non ancora attivato.

La voce Debiti verso fornitori indica il valore nominale dei debiti in essere al 31.12.2021 nei confronti dei fornitori, risultante dai documenti fiscali agli atti della Società, per €uro 2.005.882. Tale importo deve però essere incrementato di €uro 740.153 risultante dal totale delle fatture da ricevere da fornitori per acquisti o prestazioni di servizi effettuate nel 2021 ma fatturate nel 2022 come di seguito dettagliate.

PER VISITE MEDICHE COMP.2021	€ 1.486,85
PER SPESE VIAGGIO COMP.2021	€ 270,40
PER EMOLUMENTI CS - RL COMP.2021	€ 14.509,00
PER RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI COMP.2021	€ 25,12
PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI COMP.2018	€ 5.913,00
PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI COMP.2021	€ 14.972,00
PER SERVIZIO ACCOMPAGNATORI SCUOLABUS COMP.2021	€ 2.604,00
PER MATERIALI DI RICAMBIO COMP.2021	€ 13.137,85
PER ADDITIVI E ANTICONGELANTI COMP.2021	€ 159,99
PER SUPPORTI TITOLI DI VIAGGIO COMP.2021	€ 30,60
PER BENZINA-METANO COMP.2021	€ 3.203,59
PER CORSE DI RINFORZO COVID-19 COMP.2021	€ 197.753,15
PER SERVIZI DI VIGILANZA COMP.2021	€ 600,00
PER SMALTIMENTO RIFIUTI COMP.2021	€ 894,95
PER MANUTENZIONI ORDINARIE BUS COMP.2021	€ 2.410,00
PER MANUTENZIONI PNEUMATICI COMP.2021	€ 13.032,24
PER SERVIZI DI PULIZIA COMP.2021	€ 14.601,03
PER SOCCORSO MEZZI DA TERZI COMP.2021	€ 7.097,64
PER TRASPORTO MATERIALI COMP.2021	€ 57,00
PER MANUTENZIONI IMPIANTI FISSI COMP.2021	€ 5.838,71
PER MANUTENZIONI AUTOVETTURE COMP.2021	€ 127,08
PER MANUTENZIONI STABILI COMP.2021	€ 15.777,01
PER SOMMINISTRAZIONE GAS METANO COMP.2021	€ 5.562,42
PER MANUTENZIONI CARROZZERIE COMP.2021	€ 820,00
PER MANUTENZIONI OUTSOURCING BUS COMP.2021	€ 317.464,96
PER INTEGRAZIONI TARIFFARIE COMP.2021	€ 126,18
PER TASSE REVISIONI BUS COMP.2021	€ 40,52
PER CANCELLERIA - FOTOCOPIE COMP.2021	€ 195,00
PER SERVIZI POSTALI COMP.2021	€ 382,75
PER ASSISTENZA TECNICA CED COMP.2021	€ 1.566,70
PER SERVIZI DI TELEFONIA COMP.2021	€ 1.904,68
PER SPESE GESTIONE CONSORZIO EXTRA.TO COMP.2021	€ 3.065,58
PER ASSISTENZA APPARATI BIP COMP.2020	€ 12.000,00
PER ASSISTENZA APPARATI BIP COMP.2021	€ 19.133,00
PER CONSUMI ACQUA E DEPURAZIONE COMP.2021	€ 5.690,13
PER CONSUMI ENERGIA ELETTRICA COMP.2021	€ 6.706,75
PER PEDAGGI E PARCHEGGI COMP.2021	€ 416,35
PER NOLEGGIO ATTREZZATURE COMP.2021	€ 1.200,00
PER NOLEGGIO BOMBOLE COMP.2021	€ 442,74
PER PROVVISORIE AD UFFICI EMITTENTI COMP.2021	€ 9.938,82
PER CARBURANTE AUTOVETTURE COMP.2021	€ 176,23
PER SPESE COVID-19 SERVIZI COMP.2021	€ 4.417,71
PER SPESE BANCARIE COMP.2021	€ 678,93
PER SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI COMP.2021	€ 15.000,00
PER IMPOSTE DI BOLLO COMP.2021	€ 458,79
PER TRASPORTO VALORI PARK COMP.2021	€ 536,46
PER MANUTENZIONI PARK-BIKE COMP.2021	€ 4.020,50
PER SPESE VARIE PARK COMP.2021	€ 49,38
PER AGGIO SU LOTTI TELEFONICI PARK COMP.2021	€ 540,00
PER PROVVIGIONI BIKE SHARING COMP.2021	€ 2,00
PER RIVERSAMENTI COMUNE VERCELLI COMP.2021	€ 13.114,75
TOTALE	€ 740.152,54

CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

I ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio di cui alle voci BIGLIETTI (relativa alla vendita dei titoli di viaggio di corsa semplice) e ABBONAMENTI (relativa alla vendita degli abbonamenti) hanno visto un miglioramento rispetto all'esercizio 2020, anno in cui gli effetti dell'emergenza pandemica avevano fatto rilevare drastiche riduzioni, ma ancora in sofferenza rispetto all'esercizio 2019. L'andamento delle vendite è stato il seguente:

- biglietti di corsa semplice: aumento pari al 55,90% rispetto al 2020 ma ancora in diminuzione del 13,18% rispetto all'anno pre pandemia;
- abbonamenti: aumento pari al 19,95% rispetto al 2020 ma ancora in diminuzione del 48,07% rispetto all'anno pre pandemia.

Alla riduzione di tali ricavi ha altresì concorso l'emissione di voucher ai sensi dell'art. 215 del D.L. n. 34/2020, il quale ha disposto che, in caso di mancata utilizzazione in conseguenza delle misure di prevenzione del contagio, di titoli di viaggio, le aziende erogatrici di servizi di trasporto pubblico locale procedono, nei confronti degli utenti pendolari aventi diritto, al rimborso mediante emissione di un voucher di importo pari all'ammontare del titolo o mediante prolungamento della durata dell'abbonamento; il valore dei suddetti rimborsi di competenza dell'anno 2021 (€uro 1.350) si è quasi azzerato rispetto al 2020 anno in cui ammontava a € 107.951 e viene evidenziato in Conto Economico come rettifica negativa di ricavi.

I ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi di trasporto alternativi al TPL, di cui alla voce NOLEGGI – ATIPICHE – COMMERCIALI – SCUOLABUS, hanno registrato, rispetto all'esercizio 2020 un lieve incremento ma molto lontano dal riportare tali introiti alla situazione di pre pandemia; per una più approfondita analisi delle differenti tipologie di servizio si veda la tabella sotto riportata.

	2019		2020		2021		scostamento 21/20	
	€	km	€	km	€	km	€	km
fuori linea	€ 248.301,64	95.373	€ 40.479,09	15.836	€ 85.384,32	33.731	110,93%	113,00%
noleggi	€ 157.140,49	163.046	€ 37.183,22	18.010	€ 37.897,95	18.735	1,92%	4,03%
atipiche	€ 267.189,34	39.225	€ 114.542,50	30.158	€ 24.832,45	8.120	-78,32%	-73,08%
scuolabus	€ 298.657,03	136.616	€ 175.993,77	83.403	€ 251.030,81	96.037	42,64%	15,15%
	€ 971.288,50	434.260	€ 368.198,58	147.408	€ 399.145,53	156.623	8,40%	6,25%

L'imputazione a conto economico dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dall'Agenzia della Mobilità Piemontese per i servizi di TPL, di cui alle voci CONTRATTI DI SERVIZIO PER SERVIZI EXTRAURBANI e CONTRATTI DI SERVIZIO PER SERVIZI URBANI, tiene conto delle misure straordinarie adottate dal Governo a fronte dell'emergenza epidemologica.

L'art. 92, comma 4-bis del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con Legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, e s.m.i. prevede che "[...] al fine di contenere gli effetti negativi

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica ...".

In applicazione della richiamata disposizione i corrispettivi iscritti a bilancio per l'anno 2021 in riferimento a ciascun affidamento di servizi di TPL in carico, sono stati computati sulle percorrenze programmate.

I valori dei corrispettivi unitari chilometrici riconosciuti dall'Agenzia della Mobilità Piemontese sono rimasti invariati anche nel corso del 2021; in proposito, si rimanda allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione l'illustrazione del contenzioso in essere fra A.T.A.P. SPA e l'Agenzia della Mobilità Piemontese in ordine al mancato aggiornamento dei suddetti corrispettivi e, più in generale, in relazione all'omessa determinazione, da parte dell'Agenzia, a norma di Regolamento CE 1370/2007, delle giuste compensazioni economiche dovute alla società a fronte dell'imposizione degli obblighi di servizio nell'ambito degli affidamenti in essere.

Si rammenta che il servizio urbano di Vercelli è regolato da un contratto cosiddetto "gross cost"; pertanto, i relativi introiti dei titoli di viaggio non incidono sul conto economico della società in quanto sono di pertinenza dell'ente concedente.

La voce di nuova istituzione CORSE DI RINFORZO COVID-19, rappresenta il ricavo derivante dai corrispettivi riconosciuti per l'esercizio 2021 dall'Agenzia della Mobilità Piemontese a fronte di servizi di TPL aggiuntivi a quelli previsti dai programmi di esercizio dei diversi contratti, al fine di garantire un'offerta adeguata alla domanda in ragione delle normative che hanno visto ridursi la capacità di capienza dei mezzi nel corso del 2021, per alcuni periodi del 50% e per altri del 20%.

La voce GESTIONE PARCOMETRI E BIKE SHARING, ha registrato un incremento del 8% circa rispetto all'esercizio precedente, dato non ancora sufficiente a riportare tali introiti alla situazione di pre pandemia, rispetto al quale si registra ancora un segno negativo di circa il 35%.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

La voce SOPRAVVVENIENZE ATTIVE al 31.12.2021 presenta un saldo di € 30.891 e nel dettaglio:

- € 1.545 per l'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti, fornitori e paghe;
- € 6.348 per introiti non previsti e/o costi non dovuti relativi ad esercizi precedenti;
- € 22.998 per voucher emessi nel 2020 per rimborso abbonamenti previsti dall'art. 215 del D.L. 34/2020 e non usufruiti dai beneficiari.

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO per €uro 544.986 rileva quanto incassato, a titolo di ristoro per la riduzione dei ricavi da vendite di titoli di viaggio ai sensi dell'art. 200 del D.L. n. 34/2020 per l'esercizio 2020, in più rispetto alle previsioni fatte per il bilancio 2020, bilancio redatto alla data in cui le rendicontazioni consuntive al Ministero non erano ancora state fatte. Si rileva che quanto è stato rendicontato dalla società per l'esercizio 2020, alla data di redazione del presente bilancio, è stato integralmente incassato.

La voce CONTRIBUTI C/ESERCIZIO al 31.12.2021 presenta un saldo di €uro 3.055.122 e comprende:

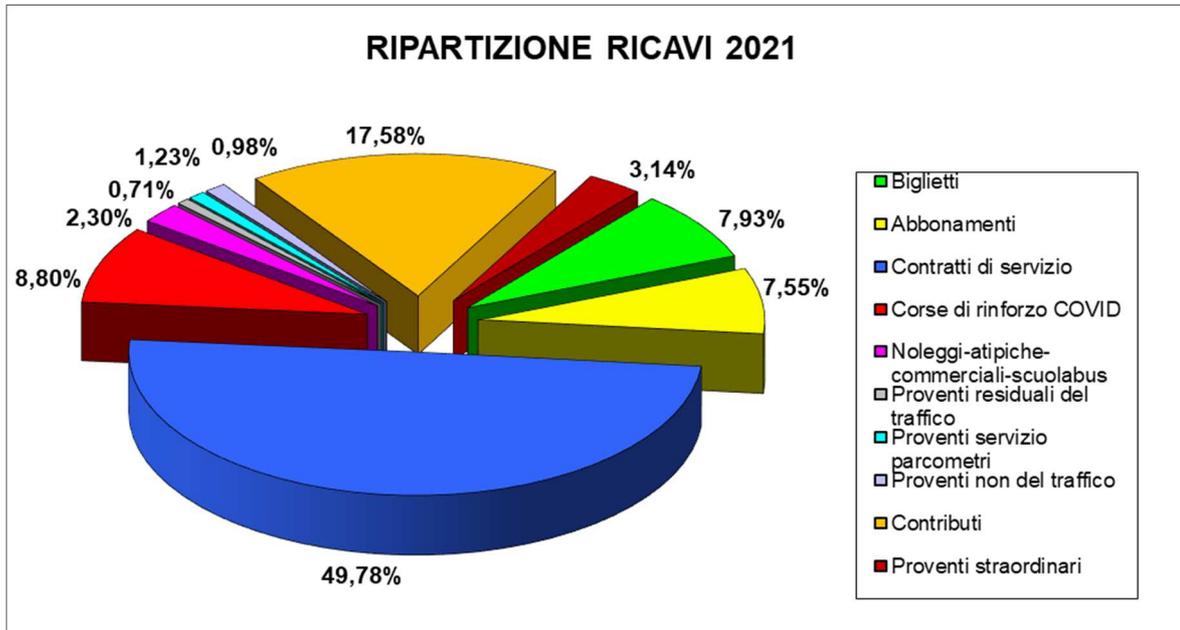
- l'annualità 2021 relativa al rimborso di una parte degli oneri dovuti ai maggiori costi sostenuti per il trascinarsi dei rinnovi del CCNL del personale, da parte della Regione Piemonte e di alcuni enti concedenti, tramite l'Agenzia della Mobilità Piemontese:
 - per il biennio 2000-2001 €uro 133.155;
 - per il biennio 2002-2003 €uro 318.183;
 - per il biennio 2004-2005 €uro 416.062;
 - per il biennio 2006-2007 €uro 335.046;
- l'annualità 2021 relativa al rimborso degli oneri di malattia relativi alla Legge 266/2005 per €uro 13.781;
- l'annualità 2021 relativa al rimborso di una parte delle accise sul gasolio per autotrazione, consumato per i servizi di trasporto pubblico, erogato dall'Agenzia della Dogane per €uro 150.991;
- €uro 1.112 relativi al credito d'imposta riconosciuto dall'art. 125 del D.L. n. 34/2020, a titolo di parziale rimborso di spese sostenute nell'adozione di misure dirette a contenere e contrastare la diffusione del virus COVID-19, per l'acquisto di dispositivi di protezione personale e di attività di sanificazione dei mezzi e degli ambienti di lavoro;
- €uro 1.686.792 relativi ai ristori destinati a compensare la riduzione dei ricavi da vendita di titoli di viaggio, subita a causa dell'emergenza pandemica nel 2021, rispetto alla media dei medesimi ricavi registrata nel corrispondente periodo del precedente biennio, ai sensi dell'art. 200 del D.L. n. 34/2020.

In ossequio a quanto previsto dal comma 2, secondo periodo, del sopra riportato art. 200 D.L. n. 34/2020, il ristoro viene riconosciuto "... *tenendo conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza della medesima emergenza*"; tale valutazione, effettuata con applicazione di specifico prospetto di calcolo predisposto dal competente Ministero come per l'esercizio 2020, porta a definire un valore di ristoro complessivo spettante ad A.T.A.P. S.p.A. per l'anno 2021 pari a € 1.686.792.

La voce INTROITI VARI NON DEL TRAFFICO contempla una serie di introiti di carattere sporadico e non caratteristico della gestione della A.T.A.P. S.p.A.; i principali sono:

- penali per €uro 64.109 pagate da clienti e/o fornitori per il mancato rispetto di clausole contrattuali nel corso del 2021;

- rimborsi spese effettuati da fornitori, clienti, dipendenti per prestazioni liquidate per loro conto nel corso del 2021 per €uro 50.302;
- rimborsi per spese legali sostenute per €uro 2.486.



COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME (B6)

L'aggregato rappresenta gli acquisti effettuati nell'esercizio per i beni di consumo (al netto di eventuali rottamazioni e/o vendite).

Rispetto alle voci principali dell'aggregato si osserva che, per gli effetti dell'emergenza epidemiologica:

- i costi associati all'acquisto di Materiali di ricambio risultano in diminuzione rispetto al 2020 (-9,19%); per la valutazione dei consumi effettivi di Materiali di ricambio intervenuti in corso di esercizio è necessario sommare la corrispondente voce riportata al punto 11-a) relativa alla variazione delle rimanenze;
- la voce relativa all'acquisto dei Carburanti, fa segnare un incremento rispetto al 2020 (+31,32%), correlabile all'aumento delle percorrenze dei veicoli e del prezzo medio dei carburanti; per la valutazione dei consumi effettivi dei Carburanti intervenuti in corso di esercizio è necessario sommare la corrispondente voce riportata al punto 11-b) relativa alla variazione delle rimanenze.

La voce Massa vestiario rappresenta l'onere di competenza del 2021 a carico dell'azienda per l'acquisto di divise, camicie, giacconi e tute per il personale dipendente, previsto dal contratto di lavoro.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI (B7)

La voce SERVIZI DI TRASPORTO DA TERZI rileva il costo sostenuto per il sub-affidamento dei servizi aggiuntivi a quelli previsti dai programmi di esercizio di TPL, al fine di garantire un'offerta adeguata alla domanda in ragione delle normative che hanno visto ridursi la capacità di capienza dei mezzi nel corso del 2021; tale costo trova copertura alla voce di ricavo CORSE DI RINFORZO COVID-19 di cui si è già parlato alla voce A1.

La voce Assicurazioni comprende i premi di tutte le assicurazioni relative agli autobus, alle vetture di servizio, ai fabbricati, ai Dirigenti ed agli Amministratori.

La voce Manutenzioni autobus da terzi e soccorso, che ha registrato un aumento pari al 22,56% rispetto all'esercizio 2020, comprende:

- manutenzione ordinaria autobus €uro 48.008;
- manutenzione pneumatici €uro 148.684;
- soccorso mezzi da terzi €uro 27.126;
- manutenzione alla selleria degli autobus €uro 3.822;
- manutenzione alle carrozzerie degli autobus €uro 38.885;
- manutenzione in outsourcing €uro 997.209.

La voce Manutenzioni diverse da terzi raggruppa tutti gli oneri di manutenzione non relativi al parco autobus quali manutenzioni impianti fissi e attrezzature, manutenzioni vetture di servizio, manutenzione stabili, assistenza tecnica macchine d'ufficio, assistenza agli apparati del sistema B.I.P. ed assistenza dispositivi antincendio.

La voce Provvigioni a Uffici Emittenti è il compenso riconosciuto ai rivenditori di biglietti e tessere dislocati su tutta la rete aziendale per l'utenza urbana ed extraurbana.

La voce Servizi diversi da terzi comprende i costi sostenuti per i corsi di aggiornamento al personale, per le visite mediche, per i pedaggi autostradali, per le spese postali, per il servizio di vigilanza e trasporto valori.

La voce Somministrazione utenze comprende le forniture di acqua, metano, energia elettrica e utenze telefoniche.

La voce COVID-19 servizi rappresenta le spese sostenute per gli interventi di sanificazione ai mezzi ed ai locali aziendali.

La voce Emolumenti amministratori e sindaci comprende:

- emolumenti ad Amministratori €uro 62.150;
- emolumenti ai membri del Collegio Sindacale €uro 43.800;
- emolumenti al Revisore Legale dei Conti €uro 12.000;
- rimborso spese viaggio Amministratori e Sindaci €uro 496;
- quote previdenziali INPS e INAIL a carico A.T.A.P. €uro 12.487.

La voce Prestazioni professionali, legali e consulenze comprende alle voci più significative:

- onorari dovuti per il mantenimento delle certificazioni ISO9001 (qualità), ISO14001 (ambiente) e ISO45001 (sicurezza) e relativa consulenza €uro 23.000;
- consulenza per monitoraggi ambientali €uro 12.576;

- assistenza/consulenza legale e recupero crediti €uro 68.343;
- servizio di paghe e contributi per €uro 29.952;
- consulenze in materia di sicurezza e igiene del lavoro per €uro 7.725;
- spese notarili €uro 2.983;
- compensi ai membri dell'Organo di Vigilanza nel modello organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 €uro 12.045;
- prestazioni per selezioni di personale e piattaforma welfare aziendale per €uro 1.794;
- compensi al responsabile della protezione dei dati (DPO) nominato ai sensi del GDPR 679/2016 €uro 8.320;
- servizio di accompagnatori richiesti dal contratto del servizio scuolabus erogato al Comune di Biella €uro 29.729;
- consulenze e/o pareri legali €uro 15.600;
- compensi ad EXTRA.TO, per la quota parte di A.T.A.P., per la gestione amministrativa del consorzio €uro 12.262.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

La voce più importante dell'aggregato è rappresentata dalla voce Affitti passivi che al 31.12.2021 consuntiva in €uro 78.852 e nel dettaglio riguarda:

- lo stabile del deposito di Vercelli con l'autostazione per €uro 32.306;
- lo stabile del deposito di Alice Castello per €uro 38.000;
- l'ufficio per la vendita al pubblico di titoli di viaggio nella stazione di Biella per €uro 8.546.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (B9)

La dinamica del personale aziendale in corso di esercizio è rappresentata in dettaglio nell'informativa sul personale riportata nell'allegata Relazione di Gestione.

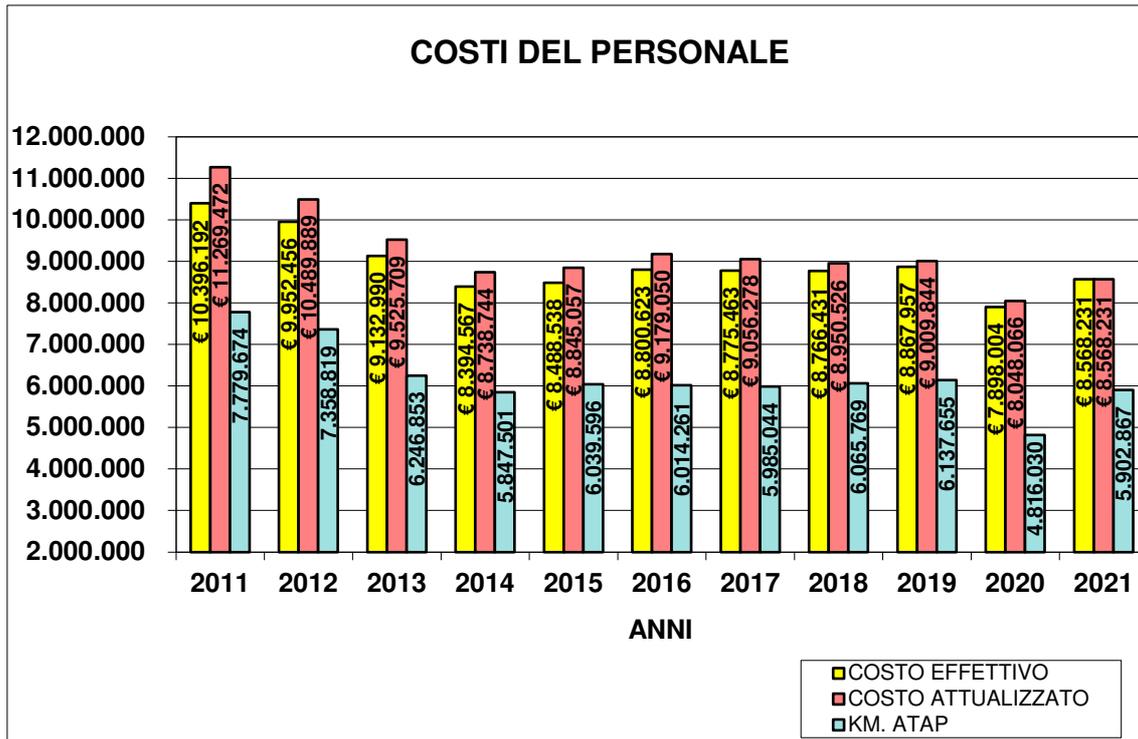
I costi del personale, comprensivi di accantonamenti, ammontano a €uro 8.722.319.

All'interno dell'aggregato è compreso altresì l'onere di indennità licenziamento comprensivo di rivalutazione maturata nell'anno, che consuntiva €uro 465.901.

Nella voce Altri costi del personale trovano allocazione due accantonamenti:

- al Fondo spese rinnovo CCNL per € 34.088, per la quota 2021, per far fronte al riconoscimento dell'una tantum rinveniente dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri avvenuto il 10.05.2022;
- al Fondo contenzioso personale per € 120.000 per fare fronte agli oneri che potrebbero conseguire ad esito di contenzioso avviato da una parte dei dipendenti in merito al mancato riconoscimento di indennità di presenza nelle giornate di ferie.

Al netto degli accantonamenti i costi del personale, ammontano a €uro 8.568.231.



COSTI DELLA PRODUZIONE PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

Le voci Ammortamento dei beni materiali e immateriali rappresentano le quote di ammortamento calcolate per categorie omogenee di cespiti alle aliquote civilisticamente definite in base alla vita utile del bene.

Si rimanda a quanto già relazionato nello Stato Patrimoniale, in relazione alla voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI, in merito alla sospensione degli ammortamenti, effettuata ai sensi dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, per un ammontare di € 932.910.

	Aliquota di ammortamento	Fondo ammortamento 01.01.2021	Accantonamenti 2021	Utilizzi 2021	Fondo ammortamento 31.12.2021
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
C.E.D. SOFTWARE	20,00%	361.112,40			361.112,40
ONERI SU BENI DI TERZI PARCOMETRI	20,00%	7.207,56	800,84		8.008,40
ONERI SU BENI DI TERZI SOFTWARE IN CLOUD	16,67%	0,00	4.960,85		4.960,85
TOTALE		368.319,96	5.761,69	0,00	374.081,65
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00%	425.664,33			425.664,33
AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'		83.447,60			83.447,60
FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	2,00%	508.518,10			508.518,10
IMPIANTI FISSI: DIVERSI	10,00%	458.421,69		92.448,34	365.973,35
MACCHINARI/ATTREZ. OFFICINA	10,00%	188.139,91		18.500,92	169.638,99
AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.		19.499.009,63	612.832,01	1.056.426,69	19.055.414,95
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI		215.636,88		18.888,14	196.748,74
MOBILI E ARREDI	12,00%	125.542,20		36.973,11	88.569,09
MACCHINARI PER UFFICI	20,00%	12.474,02			12.474,02
C.E.D. HARDWARE	25,00%	152.340,31			152.340,31
IMPIANTI CONTROLLO BIGLIETT		228.553,02		228.553,02	0,00
ATTREZZATURE PER AUTOBUS		6.068,37			6.068,37
BENI STRUM.INF. A € 516,46		62.081,25		57.046,67	5.034,58
HARDWARE PER BIGLIETTAZIONE	25,00%	99.101,01		94.372,26	4.728,75
SATELLITARE E VIDEOSORVEGLIANZA	25,00%	292.588,36		111.935,48	180.652,88
AUTOBUS PER NOLEGGIO	12,50%	712.389,61		234.197,97	478.191,64
TERRENI NON AMMORTIZZABILI		0,00			0,00
SISTEMA BIGLIETTAZIONE BIP	12,50%	925.801,39	202.499,02		1.128.300,41
COSTRUZIONI LEGGERE SEDE BIELLA	6,66%	40.709,59			40.709,59
IMPIANTI SEDE BIELLA	5,00%	120.069,94			120.069,94
ATTREZZATURE SEDE BIELLA	10,00%	187.975,35			187.975,35
ATTREZZATURE PARK-BIKE	16,67%	172.012,98	7.327,89		179.340,87
TOTALE		24.516.545,54	822.658,92	1.949.342,60	23.389.861,86
TOTALE GENERALE		24.884.865,50	828.420,61	1.949.342,60	23.763.943,51

Nel corso del 2021 si è provveduto a effettuare le seguenti svalutazioni:

- €uro 14.956 registrati come perdita su crediti nei confronti di un cliente per crediti inesigibili, in conclusione di una vertenza durata alcuni anni, nei confronti del quale il relativo fondo di accantonamento appostati negli anni non è risultato sufficiente.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Questa voce è la differenza tra il valore delle rimanenze all'1.1.2021 e quello al 31.12.2021 dei materiali di consumo ed è pari a €uro – 11.364.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER ACCANTONAMENTO RISCHI ED ONERI (B12)

Tale accantonamento si è reso necessario per far fronte al rischio di poter incorrere in alcune penali, nell'ambito del contratto per il servizio di TPL nel territorio della Città Metropolitana di

Torino in essere tra il consorzio EXTRA.TO (di cui ATAP fa parte) e l'Agenzia della Mobilità Piemontese, oggetto di una vertenza, apertasi nel 2021, tra il consorzio e l'Agenzia; l'accantonamento di € 30.000 è stato quantificato rapportando il totale delle penali del contratto alla quota di partecipazione di ATAP nel consorzio.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

L'aggregato Oneri diversi di gestione rappresenta quei costi residuali che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.

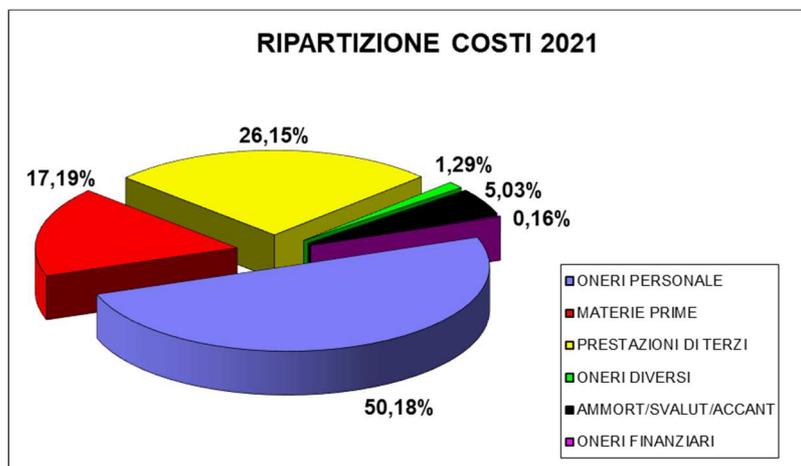
Gli oneri principali dell'aggregato Spese generali e varie sono rappresentati da:

- Tessere gratuite ai dipendenti per l'utilizzo dei servizi aziendali da parte dei figli per Euro 5.394 secondo le previsioni del contratto integrativo aziendale;
- Contributi associativi a confederazioni di categoria per Euro 40.031;
- Spese sostenute per la distribuzione dell'omaggio natalizio ai dipendenti per Euro 3.061;
- Riversamenti al comune di Vercelli degli introiti incassati per conto dell'Amministrazione nell'ambito del servizio di gestione dei parcometri e del bike-sharing per Euro 37.811; trattasi di importo ricompreso anche tra i ricavi.

La voce Sopravvenienze passive al 31.12.2021 presenta un saldo di Euro 2.456 rappresentato principalmente dall'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti, fornitori, compagnie assicuratrici e paghe;

Gli oneri principali dell'aggregato Imposte e tasse non sul reddito comprendono:

- Euro 4.822 per tasse di proprietà autobus da noleggio e autovetture aziendali;
- Euro 1.855 per tasse SIAE per autoradio installate su alcuni autobus;
- Euro 2.202 per tasse e imposte per servizi di fuori linea;
- Euro 16.571 per tasse di revisione e/o immatricolazione degli automezzi;
- Euro 29.173 per tassa raccolta rifiuti urbani di tutti i depositi;
- Euro 23.863 per imposte sui fabbricati di proprietà;
- Euro 3.405 per contributi C.I.G. dovuti per bandi di gara;
- Euro 33.547 per imposte di bollo e valori bollati;
 - Euro 3.253 per tasse di concessione governativa sulle utenze telefoniche.



ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C16)

Complessivamente la gestione finanziaria ha prodotto i ricavi che vengono riepilogati nella tabella sottostante.

	su circolante	su immobilizz.	totale
- Interessi attivi bancari di c/c	€ 4.616,76		€ 4.616,76
- Interessi attivi diversi	€ 426,06		€ 426,06
- Proventi da certificati di capitalizzazione		€ 31.444,77	€ 31.444,77
PROVENTI FINANZIARI	€ 5.042,82	€ 31.444,77	€ 36.487,59

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

La voce Spese per fidejussioni comprende la quota 2021 dei costi sostenuti per la stipula delle polizze fidejussorie emesse a garanzia di contributi regionali per acquisto autobus e sistema B.I.P.

La voce Spese bancarie comprende i costi sostenuti per la tenuta dei c/c bancari, l'utilizzazione dell'Home Banking per l'effettuazione delle operazioni bancarie mediante canale telematico e le commissioni sugli incassi provenienti dalla vendita con moneta elettronica.

La voce Interessi passivi su mutuo BPM rappresenta gli interessi liquidati nel 2021 sulle rate del mutuo acceso in corso d'esercizio.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito da liquidare relative all'esercizio 2021, come da ragionevole stima effettuata, risultano ad importo zero:

- ai fini IRES il risultato fiscale è negativo;
- ai fini IRAP, a seguito delle rettifiche, non sussiste imponibile.

I due prospetti successivi dettagliano la riconciliazione tra risultato civilistico e risultato fiscale per la determinazione di I.R.A.P. e I.R.E.S.

RICONCILIAZIONE IRES	IMPONIBILE	IRES
Risultato prima delle imposte	€ 4.362	
Onere fiscale teorico (24 %)		€ 1.047
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento a fondo contenzioso personale	€ 120.000	
Accantonamento a fondo spese rinnovo CCNL	€ 34.088	
Accantonamento a fondo spese rischi ed oneri	€ 30.000	
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:		
Sanzioni		
Imposte sui fabbricati	€ 9.545	
Spese per autovetture	€ 7.083	
Spese per telefonia	€ 5.636	
Spese di rappresentanza	€ 64	
Costi indeducibili diversi	€ 11.065	
4% TFR destinato a Fondi e Tesoreria INPS	-€ 16.570	
Contributi su accisa gasolio	-€ 150.991	
Contributi COVID 19	-€ 2.232.890	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Utilizzo e/o stralcio di fondi diversi	-€ 149.558	
Imponibile fiscale	-€ 2.328.166	
Onere fiscale effettivo		zero

RICONCILIAZIONE IRAP	IMPONIBILE	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	-€ 3.702	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-€ 1.216.227	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 8.767.275	
	€ 7.547.346	
Onere fiscale teorico (3,90%)		€ 294.346
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:		
Compensi a co.co.co.	€ 62.150	
Imposte sui fabbricati	€ 23.863	
Contributi su accisa gasolio	-€ 150.991	
Contributi COVID 19	-€ 2.232.890	
Deduzione costo personale dipendente	-€ 8.174.190	
Imponibile fiscale	-€ 2.924.712	
Onere fiscale effettivo		zero

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa e sono oggetto di specifici accantonamenti nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

Sono inclusi anche i rischi per i beni di terzi in custodia presso la società, valorizzati secondo gli accordi contrattuali.

Gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono iscritte sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Pertanto di seguito si riporta la situazione delle garanzie prestate dalla società a terzi e ricevute da terzi a favore della società:

- Garanzie da terzi per fidejussioni, che al 31.12.2021 presentano un saldo di €uro 4.918.019, trattasi di garanzie prestate da fornitori di beni/servizi quali: autobus, gasolio da autotrazione, manutenzione pneumatici, ecc. Inoltre nell'esercizio 2021 si sono aggiunte le garanzie offerte da SACE sull'accensione dei due mutui chirografari attivati in corso d'anno.
- Garanzie da uffici emittenti che al 31.12.2021 presentano un saldo di €uro 186.000, somma delle garanzie prestate sotto forma di cambiali e/o fidejussioni da n. 27 uffici emittenti (rivendite automatizzate di titoli di viaggio) periferici.
- Impegni verso terzi per garanzie prestate al 31.12.2021 presentano un saldo di €uro 3.353.648 e comprendono:
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di fidejussioni, con scadenze diverse, per contributi erogati dalle province di Biella e Vercelli per l'acquisto di autobus;
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di ipoteca, per contributi erogati dalle province di Torino e di Vercelli per l'acquisto di autobus;
 - garanzia prestata dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di fidejussione, per contributi erogati da parte della regione stessa per il sistema B.I.P.;
 - garanzie prestata dall'A.T.A.P. S.p.A. ad enti committenti e/o fornitori nell'ambito di contratti di servizio in essere.
- Garanzie che fanno capo ad A.T.A.P. per patrimonio destinato Vercelli Parking al 31.12.2021 presentano un saldo di €uro 228.762.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DESTINATO “VERCELLI PARKING”

Con riferimento alle informazioni richieste dall’art. 2427, comma 1, n. 20 e dall’art. 2447-septies, comma 3 del codice civile, si fornisce di seguito una sintetica descrizione del valore e della tipologia dei beni materiali ed immateriali che compongono il patrimonio destinato e l’indicazione dei rapporti giuridici in corso alla data del 31.12.2021.

Principali beni che compongono il Patrimonio Vercelli Parking	Costo storico di acquisto
Parcometri	€ 156.750
Sistema di info mobilità a mezzo pannelli stradali	€ 19.125
Biciclette e staffe di aggancio	€ 27.370

Principali rapporti giuridici in corso al 31.12.2021	Fornitore
Contratto per il servizio del sistema integrato per la centralizzazione dei flussi di pagamento rinvenienti dai parcometri	Parkeon Italia Srl
Contratto per la gestione del servizio di pagamento della sosta a mezzo telefonia	My Cicero SpA
Canoni di utilizzo del software di gestione delle ciclostazioni e del sito internet relativo al sistema di bike sharing	Bicincittà Srl
Contratto per la manutenzione del parco biciclette del servizio bike sharing	Capodaglio Pierangelo Snc
Contratto per il trasporto ed il conteggio denaro	Fidelitas Spa
Rapporto di c/c corrente ordinario bancario	Banca Sella Spa
Contratti assicurativi per copertura rischi RCT/RCO, furto e rapina	Vittoria Assicurazioni Spa
Contratto telefonico per utilizzo smart phone in attività di controllo della sosta	Telecom Italia

In relazione al Patrimonio Destinato il bilancio relativo risulta allegato al bilancio complessivo della società ed è redatto con gli stessi criteri utilizzati per la formazione del bilancio d’esercizio in rassegna e già diffusamente commentati nella presente Nota Integrativa.

Si rende altresì noto che in considerazione del fatto che A.T.A.P. S.p.A. assume la responsabilità illimitata per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare, si è provveduto ad iscrivere nel regime dei conti d’ordine riportati in calce allo Stato Patrimoniale del bilancio complessivo una posta denominata “Responsabilità illimitata assunta in relazione alla costituzione del patrimonio destinato Vercelli Parking” per un importo, pari all’intero valore nominale delle partite debitorie iscritte nel bilancio del Patrimonio Destinato, di €uro 228.762.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell’accezione prevista dall’art.2427 comma 2 C.C.).

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell’esercizio si sono registrati fatti in grado di produrre futuri effetti patrimoniali e/o finanziari rilevanti, diffusamente descritti nella relazione sulla gestione.

In particolare qui si richiamano le seguenti circostanze.

- Implementazione del Piano investimenti aziendale per il periodo 2021-2026 mediante i seguenti interventi:
 - avvio di procedura di gara per la fornitura, installazione e gestione di impianto di rifornimento carburante metano CNG/LNG per il quale alla data di redazione della presente relazione è in corso di avvio la procedura per un investimento stimato in 1.200.000 € circa;
 - avvio dello studio di fattibilità tecnico/finanziaria per la riallocazione della sede secondaria di Vercelli. Il progetto prevede la realizzazione, in una nuova ubicazione individuata con l'ausilio del Comune di Vercelli, del deposito autobus (comprendente le infrastrutture di ricarica/rifornimento, il piazzale di parcheggio, l'impianto di autolavaggio, un'officina di riparazione e i locali di servizio e d'ufficio) e dell'autostazione. Gli interventi verrebbero realizzati da A.T.A.P. S.P.A. e verrebbero finanziati, in parte con le risorse pubbliche di cui al Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile a valere per il periodo 2019-2023 del quale il Comune di Vercelli è risultato beneficiario, e in parte con risorse integrative rese disponibili da A.T.A.P. S.P.A.
- Rinnovo del CCNL di lavoro autoferrotranvieri, intervenuto con i verbali del 10.05.2022 e del 17.05.2022 a seguito della sottoscrizione dell'accordo scaduto in data 31.12.2017 da parte delle associazioni di categoria e le OO.SS.

Il nuovo accordo, che avrà validità sino al 31.12.2023, ha stabilito:

- il riconoscimento, a tutto il personale in forza a 10.05.2022, di un'una tantum quantificata in 500 € lordi per addetto a copertura del periodo dal 1° gennaio 2021 – 30 giugno 2022 (somma riferita al parametro contrattuale 175); l'effettiva erogazione del 50% del suddetto valore di una tantum è subordinata al verificarsi di specifica condizione;
- il riconoscimento di aumenti retributivi per complessivi 90 € lordi mensili (riferiti al parametro 175) da erogarsi in tre tranches, ciascuna da euro 30,00, da riconoscersi a luglio 2022, giugno 2023 e settembre 2023;
- la definizione di un nuovo trattamento retributivo per le giornate di ferie con decorrenza dal 1° luglio 2022, in virtù del quale, per ciascuna giornata di ferie al lavoratore è riconosciuta, oltre alla "retribuzione normale" una nuova indennità del valore lordo di 8 € lordi;
- l'aggiornamento del valore del contributo annuo a carico Azienda per il finanziamento del Fondo TPL Salute a 144 € a partire dal 2023.

A differenza di quanto avvenuto in passato, anche il presente rinnovo contrattuale, come già il precedente relativo al triennio 2015-2018, non è supportato da alcuna contribuzione pubblica; i relativi oneri, pertanto, gravano interamente sulle imprese.

- Rilevanti effetti inflazionistici sul conto economico relativo all'esercizio 2022 innescati sia dal conflitto in essere nell'est Europa sia dagli strascichi indotti su alcuni mercati internazionali dagli effetti post pandemici, in parte già manifestatisi alla data di stesura della presente nota ed in parte attesi in particolare sui costi delle materie prime energetiche e sui costi connessi al funzionamento degli autobus (gasolio, additivi, lubrificanti e pneumatici).

INFORMAZIONI EX ART.1 COMMA 125 DELLA LEGGE 124/2017

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha ricevuto per cassa sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da Pubbliche Amministrazioni o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017 come di seguito dettagliato.

SOVVENZIONI E CONTRIBUTI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - LEGGE 124/2017			
atto di concessione	ente erogatore	oggetto	importo
legge 47/2004	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi CCNL autoferrotranvieri biennio 2002-2003	€ 408.989,00
legge 58/2005	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi CCNL autoferrotranvieri biennio 2004-2005	€ 534.739,00
legge 296/2006	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi CCNL autoferrotranvieri biennio 2006-2007	€ 430.563,11
D.G.R. 08-5296 del 19/02/2007	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi CCNL autoferrotranvieri biennio 2000-2001	€ -
D.G.R. 40-5004 del 08/05/2017	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi per l'acquisto di n.23 autobus nuovi immatricolati nel 2015	€ 2.339.330,00
D.G.R. 40-5004 del 08/05/2017	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi per l'acquisto di n. 5 autobus nuovi immatricolati nel 2021	€ 659.820,00
D.M. 541/2020 art.1-2	Agenzia Mobilità Piemontese	ristoro per riduzione ricavi tariffari di TPL comp.2020-2021 COVID 19	€ 569.955,70
legge 266/2005	INPS	copertura oneri di malattia personale autoferrotranvieri comp.2014-2015-2016-2017-2018	€ 291.053,75
D.L. 104/2020 art.3	INPS	esonero contributivo mancata attivazione CIG	€ 95.879,34
D.L. 34/2020 art.229 comma 2bis	Comune di Valdilana	ristoro imprese esercenti trasporto scolastico da perdite COVID 19	€ 2.811,87
D.L. 34/2020 art.229 comma 2bis	Comune di Cossato	ristoro imprese esercenti trasporto scolastico da perdite COVID 19	€ 5.010,05
D.L. 73/2021 art.32	Agenzia delle entrate	credito d'imposta per sanificazione e dispositivi di protezione COVID 19	€ 1.112,00
D.L. 178/2020 art.1 comma 1054	Agenzia delle entrate	credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi	€ 200.000,00
decreto L.vo 504/1995	Agenzia delle dogane	riduzione dell'accisa sul gasolio per autotrazione comp.2020-2021	€ 161.982,37
			€ 5.701.246,19

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha contratto mutui con istituti bancari garantiti da GARANZIA SACE come di seguito			
istituto bancario	importo garanzia		importo equivalente sovvenzione lorda
CREDEM	€ 900.000,00	C.U.I. 2020/1229/1S	€ 58.375,76
BPM	€ 1.263.296,00	C.U.I. 2020/1335/EG	€ 38.440,34
			€ 96.816,10

INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 IN MATERIA DI PROCEDURE PER IL MONITORAGGIO SULLA CRISI DI IMPRESA.

Il D.Lgs. 12/01/2019 nr. 14 in attuazione delle Legge delega nr. 155/2017 aveva previsto l'introduzione, a decorrere dal 01/09/2021, di un sistema di monitoraggio aziendale volto a consentire la tempestiva individuazione di una situazione di imminente crisi finanziaria piuttosto che di un iniziale stato di insolvenza. L'entrata in vigore del suindicato sistema di monitoraggio è stata recentemente rinviata dal D.L. 118 del 24/08/2021 alla data del 31/12/2023. Allo stato delle cose il suddetto sistema di monitoraggio sarà implementato attraverso l'adozione di un insieme di indicatori elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili soggetto ad approvazione con decreto del MISE.

La presenza di uno stato rilevante di crisi, nei termini previsti dalla norma di legge, è diagnosticata attraverso la preliminare rilevazione di una o più fra le seguenti condizioni:

- presenza di ritardi reiterati e significativi nei pagamenti;
- presenza di un patrimonio netto negativo o inferiore al minimo di legge;
- evidenza della non sostenibilità dei flussi di debito nei sei mesi successivi rispetto ai flussi finanziari generati dalla gestione aziendale comprensivi degli eventuali affidamenti già accordati dal sistema creditizio, aspetto per valutare il quale si fa di norma riferimento al DSCR ossia al rapporto di copertura del debito.

Solo qualora il DSCR non sia disponibile, o i dati occorrenti per la sua determinazione non siano ritenuti sufficientemente affidabili, si ricorre all'impiego combinato di 5 indici la cui struttura e i cui valori limite sono appunto, come predetto, definiti da apposito provvedimento del CNDCEC.

Anche tenuto conto dei risultati economici registrati nel corso degli ultimi esercizi sociali, nel presente documento si ritiene opportuno anticipare rispetto ai termini di decorrenza dell'obbligo di legge una prima analisi in merito ai temi relativi al monitoraggio sulla crisi d'impresa.

A tale proposito, considerato che ATAP:

- dispone di un patrimonio netto che alla data del 31/12/2021 ammonta a euro 24.341.163, risultando perciò superiore al minimo di legge;
- non è interessata da ritardi reiterati e significativi nei pagamenti, atteso che il ritardo medio nel pagamento dei debiti commerciali nel corso dell'ultimo esercizio ammonta a soli 2,64 giorni, così come attestato anche dall'"indicatore di tempestività dei pagamenti" elaborato dall'azienda nell'ambito della normativa sulla trasparenza (D.lgs. 33/2013) e pubblicato nell'omonima sottosezione del sito internet aziendale;
- non è nella possibilità di elaborare un DSCR ritenuto affidabile in ragione del fatto che significativi importi di crediti per contributi spettanti, relativi sia alla propria attività caratteristica sia all'attività legata agli investimenti, non sono scadenzabili con ragionevole certezza;

si propone di seguito un'analisi svolta sulla base degli indicatori elaborati in via provvisoria, ed in attesa di una loro successiva approvazione da parte del MISE, dal CNDCEC (Fonte - Documento elaborato e pubblicato in data 20/10/2019 sul sito internet istituzionale del CNDCEC, denominato

“Crisi d’impresa – gli indici dell’allerta”).

L’analisi è stata svolta avendo a riferimento gli ultimi 5 esercizi, dall’anno 2017 all’anno 2021, e raffrontando, per ciascun tipo di indice, la serie dei valori registrati dai bilanci ATAP con i valori soglia individuati dal CNDCEC per lo specifico settore di riferimento di ATAP (Macro settore ISTAT “H” relativo ai servizi di Trasporto).

INDICI DI SETTORE

	Numeratore	Denominatore	2017	2018	2019	2020	2021	Valori soglia settore trasporti
INDICE DI SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	Include gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art.2425 cod.civ. (ad esempio, interessi passivi su mutui, sconti finanziari passivi).	Include i ricavi netti, ovvero la voce A.1 Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art. 2425 cod.civ. e, per le società con produzione pluriennale, la voce A.3 Variazione lavori in corso	0,32%	0,26%	0,11%	0,07%	0,21%	1,50%
INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	Il Patrimonio netto è costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo art.2424 cod.civ., detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A stato patrimoniale attivo) e i dividendi deliberate sull'utile di esercizio	I debiti totali sono costituiti da tutti i debiti (voce D passivo) di natura commerciale, finanziaria e diversa e dai ratei e risconti passivi (voce E).	563,59%	791,52%	906,64%	664,37%	355,86%	4,10%
INDICE DI LIQUIDITA'	L'attivo a breve termine è la somma delle voci dell'attivo circolante (voce C) esigibili entro esercizio successivo e i ratei e risconti attivi (voce D)	È costituito da tutti i debiti (voce D passivo) esigibili entro esercizio successivo e dai ratei e risconti passivi (voce E).	378,66%	437,47%	513,67%	348,27%	288,67%	86,00%
INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	Il cash flow è rappresentato dall'utile (perdita) di esercizio più i costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi) meno i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate)	Totale dell'attivo dello stato patrimoniale art.2424 cod.civ	4,24%	5,17%	2,54%	1,96%	2,62%	1,40%
INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	L'Indebitamento Tributario è rappresentato dai debiti tributari (voce D.12) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; l'Indebitamento Previdenziale è costituito dai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale(voceD.13) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.	Totale dell'attivo dello stato patrimoniale art.2424 cod.civ	2,11%	2,08%	2,35%	1,56%	1,87%	10,20%

Dalla lettura delle serie di indici sopra riportate si evince chiaramente che in nessuno degli ultimi 5 esercizi presi a riferimento e per nessuno degli indici considerati si è verificato il superamento dei valori soglia individuati dal CNDCEC, ed anzi, per la maggior parte di essi, si registrano valori nettamente migliori rispetto agli indici soglia.

A tale proposito è il caso di precisare che, sempre sulla base di quanto chiarito nel suddetto documento elaborato dal CNDCEC, solo in presenza di un superamento dei valori soglia da parte di tutti gli indici si è in presenza di una presunta crisi di impresa. Il superamento dei valori soglia da parte di un solo indice o di due indici, rappresenta una situazione fisiologica in quanto riconducibile a tassi di insolvenza prossimi alla media delle aziende. Solo a partire dal superamento dei valori soglia da parte di almeno tre indici, si potrà considerare un aumento significativo del rischio di incorrere in una situazione di insolvenza o peggio di crisi d’impresa.

Alla luce di quanto sopra illustrato l’attuale situazione finanziaria di ATAP appare ben lontana dal poter attivare un qualsiasi allarme di insolvenza o peggio di crisi d’impresa.

A tale proposito, peraltro, per quanto concerne le azioni poste in essere dall’azienda per il

riequilibrio dei risultati economici d'esercizio, si richiama quanto già ampiamente illustrato negli specifici punti della Relazione di Gestione che accompagna questo Bilancio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Alla luce di tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio al 31.12.2021, che chiude con un risultato complessivo di utile pari a €uro 4.362 (*risultante dalla somma algebrica dell'utile, al netto del risultato di gestione del Patrimonio Destinato, €uro 43.762 e della perdita della gestione del Patrimonio Destinato di € 39.400*).

In caso di approvazione, considerando che la Società si è avvalsa della facoltà, concessa dall'Art. 60, comma 7 bis, del D.L. n. 14 agosto 2020 n. 104, di rinviare di un anno quota parte dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per un controvalore complessivo pari a €uro 932.910, la destinazione del suddetto utile avviene, per norma di legge, secondo le seguenti modalità:

- dedotta la quota da destinare a riserva legale, pari a €uro 2.188;
- dedotta la perdita del Patrimonio Destinato, coperta con gli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo della stessa gestione, che al 31.12.2021 ammontano ad € 114.052;

l'utile finale residuo (pari a €uro 41.574) viene destinato, a norma del comma 7 ter del medesimo art. 60 D.L. 104/2020, ad una riserva indisponibile, ulteriormente incrementata di un importo pari a €uro $(932.910 - 41.574) = \text{€uro } 891.336$, prelevato dalle riserve patrimoniali disponibili.

Biella, 30 maggio 2022.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
ing. Vincenzo Ferraris

**RENDICONTO AL 31.12.2021
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2021	2020
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 29.198	€ 37.326
I) Immobilizzazioni immateriali	€ -	€ 800
03) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ -	€ -
a) C.E.D. Software	€ -	€ -
07) Altre	€ -	€ 800
a) Oneri su beni di terzi per gestione parcometri	€ -	€ 800
II) Immobilizzazioni materiali	€ 29.198	€ 36.526
03) Attrezzature industriali e commerciali	€ 29.198	€ 36.526
f) Attrezzature per gestione Vercelli parking	€ 29.198	€ 36.526
III) Immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 268.877	€ 319.621
I) Rimanenze	€ -	€ -
II) Crediti	€ 28.608	€ 54.481
01) Verso clienti	€ 28.608	€ 54.358
a) Verso clienti	€ 28.583	€ 54.328
d) Crediti per sinistri attivi da incassare	€ -	€ -
e) Crediti per corrispettivi da incassare	€ 25	€ 30
05-quater) Verso altri	€ -	€ 123
g) Crediti verso diversi	€ -	€ -
n) Crediti verso banche		€ 123
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ -	€ -
IV) Disponibilità liquide	€ 240.269	€ 265.140
01) Depositi bancari e postali	€ 240.269	€ 265.140
c) BANCA SELLA PARK C/C 052843259220	€ 240.269	€ 265.140
D) RATEI E RISCONTI	€ 5.899	€ 6.477
01) Ratei e risconti attivi	€ 5.899	€ 6.477
b) Risconti attivi	€ 5.899	€ 6.477
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 303.974	€ 363.424

**RENDICONTO AL 31.12.2021
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2021	2020
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	€ 74.653	€ 114.054
VI) Altre riserve distintamente indicate	€ 1	€ 2
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 1	€ 2
a) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 1	€ 2
VIII) Utili (perdite -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 114.052	€ 148.172
01) Utili (perdite -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 114.052	€ 148.172
a) Utili (perdite -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 114.052	€ 148.172
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 39.400	-€ 34.120
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 39.400	-€ 34.120
a) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 39.400	-€ 34.120
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 559	€ -
04) Altri fondi	€ 559	€ -
b) Fondo spese rinnovo CCNL	€ 559	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -	€ -
D) DEBITI	€ 228.762	€ 249.370
04) Debiti verso banche	€ 90	€ 50
d) Verso banche per spese ed oneri	€ 90	€ 50
07) Debiti verso fornitori	€ 21.952	€ 11.567
a) Verso fornitori	€ 3.610	€ 6.911
b) Verso fornitori per fatture da ricevere	€ 18.342	€ 4.656
14) Altri debiti	€ 206.720	€ 237.753
a) Debiti verso comune di Vercelli	€ 1.579	€ 407
n) Debiti verso ATAP per patrimonio destinato Vercelli Parking	€ 205.141	€ 237.346
E) RATEI E RISCONTI	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 303.974	€ 363.424
CONTO ECONOMICO		

**RENDICONTO AL 31.12.2021
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 170.919	€ 158.263
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 170.848	€ 158.237
n) Introiti da gestione parcometri e bike sharing	€ 170.848	€ 158.237
05) Altri ricavi e proventi	€ 71	€ 26
p) Introiti vari	€ 71	€ 26
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 210.015	€ 192.346
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.802	€ 2.595
b) Carburanti	€ 518	€ 437
g) Materiali di consumo per apparati gestione parcometri	€ 1.284	€ 1.663
i) Massa vestiario	€ -	€ 495
07) Per servizi	€ 32.226	€ 29.825
c) Assicurazioni	€ 1.847	€ 1.920
e) Manutenzioni diverse da terzi	€ 20.355	€ 20.483
h) Servizi diversi da terzi	€ 8.627	€ 5.725
i) Somministrazione utenze	€ 864	€ 853
m) Prestazioni professionali, legali e consulenze	€ 533	€ 844
09) Per il personale	€ 128.163	€ 127.337
a) Salari e stipendi	€ 92.777	€ 92.001
b) Oneri sociali	€ 28.414	€ 28.307
c) Trattamento di fine rapporto	€ 6.972	€ 7.029
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.129	€ 8.930
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 801	€ 1.602
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 7.328	€ 7.328
12) Accantonamenti per rischi	€ 559	€ -
a) Accantonamento a fondo rischi ed oneri	€ 559	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 39.136	€ 23.659
b) Spese generali e varie	€ 37.811	€ 19.963
c) Sopravvenienze passive	€ -	€ 2.535
d) Imposte e tasse non sul reddito	€ 1.325	€ 1.161
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-€ 39.096	-€ 34.083
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 304	-€ 37
16) Altri proventi finanziari	€ -	€ 123
a) Da c/c bancari	€ -	€ 123
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 304	€ 160
c) Spese bancarie	€ 304	€ 160
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	-€ 39.400	-€ 34.120
22) Imposte sul reddito	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 39.400	-€ 34.120

PATRIMONIO DESTINATO “VERCELLI PARKING”
NOTA DI COMMENTO AL RENDICONTO REDATTO ALLA DATA DEL
31.12.2021

Si ricorda che con atto deliberativo assunto in sede notarile, datato 24 luglio 2014, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione di ATAP S.p.A. un Patrimonio Destinato denominato “Vercelli Parking” finalizzato alla gestione delle attività inerenti la sosta a pagamento nel territorio del Comune di Vercelli, affidata dal Comune stesso ad ATAP S.p.A.

In considerazione del fatto che il suddetto atto deliberativo fissava al 30/06/2021 la scadenza del suindicato patrimonio destinato, il Consiglio di Amministrazione di ATAP, preso atto dell'intervenuto rinnovo contrattuale sottoscritto in data 22/12/2020 dal Comune di Vercelli sino a tutto il 31/10/2026, ha assunto in data 18/07/2021 un nuovo atto deliberativo in sede notarile finalizzato alla ricostituzione del Patrimonio Destinato denominato “Vercelli Parking” sino a tutto il 31/10/2026.

A tale proposito si rende noto che:

- è stato riconfermato a dotazione iniziale del Patrimonio Destinato l'importo di Euro 100.000,00 interamente versato in sede di costituzione dello stesso da ATAP S.p.A.;
- non sono previsti al momento apporti da parte di terzi;
- alla data del 31.12.2021 in relazione ai fatti di gestione del Patrimonio Destinato non è stata rilasciata alcuna garanzia a favore di terzi da parte di ATAP S.p.A.;
- la revisione dello specifico affare è affidata, per previsione inserita nell'atto costitutivo, al Collegio Sindacale ed al Revisore Legale di ATAP S.p.A. già incaricati di operare la revisione contabile dell'azienda.

Si forniscono tutte le notizie ritenute utili per una migliore lettura dell'unito Bilancio costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile,

di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Il Bilancio è stato redatto in “unità di euro” con il metodo dell’arrotondamento.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i dati dell’esercizio precedente espressi in euro, analogamente a quelli chiusi al 31.12.2021.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all’art. 2423-bis del Codice Civile.

Nell’esercizio oggetto del presente commento non sono stati modificati rispetto all’esercizio precedente i criteri di valutazione adottati. I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dal Codice Civile. In linea di massima è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 relativo al Patrimonio Destinato sono gli stessi criteri utilizzati per la formazione del bilancio d’esercizio di ATAP.

Le voci di costo e di ricavo rappresentate nel bilancio relativo alla gestione del Patrimonio Destinato sono la sintesi di scritture di diretta imputazione che rappresentano costi e ricavi diretti di produzione del servizio oggetto di Vercelli Parking. L’unica voce di costo comune con il Bilancio complessivo di ATAP SpA è relativa agli oneri per il personale che sono stati iscritti, sia per la parte relativa al costo per il servizio di manutenzione parcometri, controllo delle aree di sosta e gestione servizio di bike sharing, sia per la parte inerente i servizi amministrativi, sulla base del costo medio orario degli addetti aziendali appartenenti ai settori dai quali è stata attinta la forza lavoro per la gestione delle suddette attività, per il numero delle ore effettivamente prodotte a favore dello specifico affare.

Analisi delle principali poste dello Stato Patrimoniale

Alla voce “Oneri su beni di terzi per gestione parcometri” sono contemplati i costi sostenuti per la manutenzione straordinaria sostenuta per il ricondizionamento generale del parco biciclette relativo al servizio di bike sharing e di proprietà del comune di Vercelli, al netto degli ammortamenti già operati.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” accoglie il valore storico di acquisto, al netto degli ammortamenti di competenza, relativo sia ai 22 parcometri acquistati nel 2015 nell’ambito del progetto di rinnovo delle attrezzature impiegate per la riscossione degli introiti relativi alla sosta a pagamento, conformemente a quanto previsto nel contratto di affidamento del servizio, sia la messa a disposizione del Comune di Vercelli di 4 pannelli stradali per la gestione da remoto delle comunicazioni inerenti il servizio di infomobilità gestito dal Comando di Polizia Locale di Vercelli, oltre a 30 biciclette acquistate nel 2017, nell’ambito dell’affidamento intervenuto nello stesso anno del servizio di bike sharing, ad integrazione della dotazione già esistente di proprietà del Comune di Vercelli.

La voce “Crediti verso clienti” comprende le fatture emesse nei confronti del Comune di Vercelli quale corrispettivo per l’erogazione del servizio di riscossione degli introiti e controllo delle aree

di sosta a pagamento e non ancora liquidate al 31.12.2021.

Analisi delle principali poste del Conto Economico

La gestione 2021, il cui rendiconto è riportato in allegato al presente bilancio, purtroppo per il secondo anno causa emergenza epidemiologica, fa registrare un risultato negativo di € 39.400.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021

**Relazione del Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 14,
primo comma lettera a), del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Destinatari e Bilancio oggetto della revisione

Destinatari: Gli azionisti della società A.T.A.P. S.p.A.

Bilancio: Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

Attività	32.931.358
Passività	8.590.195
Patrimonio Netto	24.336.801
Utile (Perdita) d'esercizio	4.362

(Importi espressi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	17.347.531
Costi di produzione	17.351.233
Risultato gestione finanziaria	8.064
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Risultato extragestione	-
Imposte a carico dell'esercizio	-
Utile (Perdita) d'esercizio	4.362

(Importi espressi in unità di Euro)

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.A. (la Società), composto dal prospetto di conto economico, dal prospetto di stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 28.03.2022, con il parere favorevole del Collegio sindacale, si è avvalso del maggior termine previsto all'art. 2364 c.c., ultimo comma, e, in data 30 maggio 2022, ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 trasmettendolo contestualmente al sottoscritto Revisore legale che redige la presente relazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Revisore è in una posizione di indipendenza rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il giudizio professionale del revisore, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio

separato.

Nel seguito gli aspetti chiave della revisione in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 701.

Le principali procedure di revisione poste in essere per una corretta valutazione dei **crediti** effettuate in risposta all'aspetto chiave relative sono relative a:

Asserzioni	Obiettivi della revisione	Procedure di Revisione
Completezza	Verificare che la società abbia contabilizzato all'interno del proprio bilancio tutti i crediti.	<i>Circularizzazione dei Clienti, Cut Off delle vendite</i>
Esistenza	Verificare che i crediti esposti nel bilancio di esercizio della società esistano.	<i>Circularizzazione dei Clienti, Cut Off delle vendite</i>
Valutazione	Verificare che la società valorizzi i crediti al presumibile valore di realizzo.	<i>Circularizzazione dei Clienti, Cut Off delle vendite</i>

Le principali procedure di revisione effettuate in risposta all'aspetto chiave relativo alla valutazione dei **debiti** sono state svolte come riportato nella tabella sottostante:

Asserzioni	Obiettivi della revisione
Completezza	Verificare che la società abbia contabilizzato all'interno del proprio bilancio tutte le passività di competenza dell'esercizio.
Diritto e Obblighi	Verificare che la società abbia titolo a iscriversi le passività all'interno del proprio bilancio di esercizio.
Classificazione/Presentazione	Verificare che tutte le passività siano correttamente classificate e che la società ne dia corretta informativa nelle note esplicative

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento, quali ad esempio la raccolta delle evidenze probative, sono state in parte svolte anche attraverso l'utilizzo di documentazione in formato elettronico trasmessa con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Obiettivi sostanziali sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del sottoscritto. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), il Revisore ha esercitato il giudizio professionale e

mantenuto lo scetticismo necessario per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, si è tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel

corso della revisione contabile;

- infine ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Coerenza fra la relazione sulla gestione ed il bilancio

E' responsabilità degli amministratori della società predisporre la relazione corretta sulla gestione e con coerenza rispetto al relativo bilancio d'esercizio e in conformità alle norme di legge.

Ciò premesso, il revisore ha potuto svolgere le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B e esprimere un giudizio sulla effettiva coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio ed è redatta in conformità alle richieste delle norme di legge (art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010) sulla base delle conoscenze e informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione e della comprensione della società e del relativo contesto.

Biella, 6 giugno 2022

IL REVISORE LEGALE

Cristiano Baucè

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021

All'Assemblea degli Azionisti di A.T.A.P. S.p.a.

Il Collegio sindacale in carica è stato nominato per il triennio 2021-2023 dall'assemblea dei soci dello scorso 02/07/2021.

Al collegio competono le attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del codice civile, mentre le attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile e degli artt. 13 e seguenti del d.lgs. 27/01/2010 n. 39 competono al revisore legale nominato dalla società nella persona del Dott. Baucè Cristiano.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28/03/2022 ha deliberato, con il consenso del presente Collegio Sindacale, di avvalersi dei maggiori termini previsti dall'art. 2364 ultimo comma c.c. e dell'art. 14 dello statuto sociale, per la convocazione della presente assemblea.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ATAP S.p.A al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 4.362. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Baucè Cristiano ci ha consegnato la propria relazione datata 06/06/2022 contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società

oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l’organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Atap S.p.a. al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Biella, 08/06/2022

Il Collegio sindacale

Bruno Brizzi

Maura Zai

Amedeo Paraggio

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2021


	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
1	COMUNE DI AILOCHE	BI	7.143	0,0439%
2	COMUNE DI ALICE CASTELLO	VC	33.393	0,2051%
3	COMUNE DI ANDORNO MICCA	BI	73.270	0,4500%
4	COMUNE DI ARBORIO	VC	20.352	0,1250%
5	COMUNE DI ASIGLIANO	VC	5.776	0,0355%
6	COMUNE DI BALOCCO	VC	5.663	0,0348%
7	COMUNE DI BENNA	BI	23.855	0,1465%
8	COMUNE DI BIELLA	BI	1.110.433	6,8202%
9	COMUNE DI BIOGLIO	BI	22.560	0,1386%
10	COMUNE DI BORGO D'ALE	VC	40.765	0,2504%
11	COMUNE DI BORRIANA	BI	19.633	0,1206%
12	COMUNE DI BRUSNENGO	BI	31.537	0,1937%
13	COMUNE DI BURONZO	VC	23.393	0,1437%
14	COMUNE DI CALLABIANA	BI	2.136	0,0131%
15	COMUNE DI CAMANDONA	BI	2.243	0,0138%
16	COMUNE DI CAMBURZANO	BI	27.647	0,1698%
17	COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO	BI	9.247	0,0568%
18	COMUNE DI CANDELO	BI	133.969	0,8228%
19	COMUNE DI CASANOVA ELVO	VC	1.000	0,0061%
20	COMUNE DI CASAPINTA	BI	10.811	0,0664%
21	COMUNE DI CASTELLETTO CERVO	BI	13.266	0,0815%
22	COMUNE DI CAVAGLIA'	BI	77.416	0,4755%
23	COMUNE DI CERRIONE	BI	46.518	0,2857%
24	COMUNE DI CIGLIANO	VC	70.265	0,4316%
25	COMUNE DI COGGIOLA	BI	61.522	0,3779%
26	COMUNE DI COLLOBIANO	VC	500	0,0031%
27	COMUNE DI COSSATO	BI	295.603	1,8156%
28	COMUNE DI CREVACUORE	BI	32.017	0,1966%
29	COMUNE DI CROVA	VC	7.673	0,0471%
30	COMUNE DI CURINO	BI	1.758	0,0108%
31	COMUNE DI DESANA	VC	20.599	0,1265%
32	COMUNE DI DONATO	BI	15.101	0,0928%
33	COMUNE DI DORZANO	BI	7.385	0,0454%
34	COMUNE DI FORMIGLIANA	VC	15.439	0,0948%
35	COMUNE DI GAGLIANICO	BI	78.106	0,4797%
36	COMUNE DI GATTINARA	VC	165.756	1,0181%
37	COMUNE DI GRAGLIA	BI	30.283	0,1860%
38	COMUNE DI GUARDABOSONE	VC	4.658	0,0286%
39	COMUNE DI LAMPORO	VC	12.220	0,0751%
40	COMUNE DI LENTA	VC	4.166	0,0256%
41	COMUNE DI LESSONA	BI	48.729	0,2993%
42	COMUNE DI LIGNANA	VC	1.930	0,0119%
43	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	VC	67.022	0,4116%
44	COMUNE DI MAGLIONE	TO	3.776	0,0232%
45	COMUNE DI MAGNANO	BI	7.704	0,0473%
46	COMUNE DI MASSAZZA	BI	17.359	0,1066%
47	COMUNE DI MASSERANO	BI	42.725	0,2624%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2021



	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
48	COMUNE DI MEZZANA MORT.	BI	4.702	0,0289%
49	COMUNE DI MIAGLIANO	BI	15.974	0,0981%
50	COMUNE DI MONCRIVELLO	VC	21.064	0,1294%
51	COMUNE DI MONGRANDO	BI	74.525	0,4577%
52	COMUNE DI MOTTALCIATA	BI	24.294	0,1492%
53	COMUNE DI MUZZANO	BI	11.759	0,0722%
54	COMUNE DI NETRO	BI	21.537	0,1323%
55	COMUNE DI OCCHIEPPO INF.	BI	34.566	0,2123%
56	COMUNE DI OCCHIEPPO SUP.	BI	48.705	0,2991%
57	COMUNE DI OLCENENGO	VC	10.421	0,0640%
58	COMUNE DI PETTINENGO	BI	37.317	0,2292%
59	COMUNE DI PIATTO	BI	10.409	0,0639%
60	COMUNE DI PIEDICAVALLO	BI	2.537	0,0156%
61	COMUNE DI POLLONE	BI	43.742	0,2687%
62	COMUNE DI PONDERANO	BI	75.274	0,4623%
63	COMUNE DI PORTULA	BI	35.717	0,2194%
64	COMUNE DI POSTUA	VC	10.113	0,0621%
65	COMUNE DI PRALUNGO	BI	51.162	0,3142%
66	COMUNE DI PRAY	BI	10.361	0,0636%
67	COMUNE DI QUAREGNA CERRETO	BI	39.331	0,2416%
68	COMUNE DI QUARONA	VC	68.928	0,4234%
69	COMUNE DI QUINTO V.SE	VC	1.586	0,0097%
70	COMUNE DI RIVE	VC	2.545	0,0156%
71	COMUNE DI ROASIO	VC	23.765	0,1460%
72	COMUNE DI RONCO B.SE	BI	29.988	0,1842%
73	COMUNE DI RONSECCO	VC	13.079	0,0803%
74	COMUNE DI ROPPOLO	BI	10.313	0,0633%
75	COMUNE DI ROSAZZA	BI	3.490	0,0214%
76	COMUNE DI ROVASENDA	VC	2.369	0,0146%
77	COMUNE DI SAGLIANO MICCA	BI	36.301	0,2230%
78	COMUNE DI SALA B.SE	BI	11.459	0,0704%
79	COMUNE DI SALASCO	VC	3.727	0,0229%
80	COMUNE DI SALI V.SE	VC	3.224	0,0198%
81	COMUNE DI SALUGGIA	VC	66.077	0,4058%
82	COMUNE DI SALUSSOLA	BI	39.346	0,2417%
83	COMUNE DI SANDIGLIANO	BI	50.611	0,3109%
84	COMUNE DI SANTHIA'	VC	178.698	1,0975%
85	COMUNE DI SERRAVALLE SESIA	VC	89.569	0,5501%
86	COMUNE DI SORDEVOLO	BI	26.654	0,1637%
87	COMUNE DI SOSTEGNO	BI	12.862	0,0790%
88	COMUNE DI STRONA	BI	27.931	0,1716%
89	COMUNE DI TAVIGLIANO	BI	15.812	0,0971%
90	COMUNE DI TERNENGO	BI	5.076	0,0312%
91	COMUNE DI TOLLEGNO	BI	57.988	0,3562%
92	COMUNE DI TORRAZZO	BI	4.460	0,0274%
93	COMUNE DI TRINO	VC	153.755	0,9444%
94	COMUNE DI VALDENGO	BI	50.887	0,3125%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2021



	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
95	COMUNE DI VALDILANA	BI	312.138	1,9171%
96	COMUNE DI VALLANZENGO	BI	3.925	0,0241%
97	COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO	BI	25.284	0,1553%
98	COMUNE DI VARALLO	VC	142.881	0,8776%
99	COMUNE DI VEGLIO	BI	14.747	0,0906%
100	COMUNE DI VERCELLI	VC	1.032.500	6,3415%
101	COMUNE DI VERRONE	BI	28.912	0,1776%
102	COMUNE DI VIGLIANO B.SE	BI	158.999	0,9766%
103	COMUNE DI VILLA DEL BOSCO	BI	2.850	0,0175%
104	COMUNE DI VILLAREGGIA	TO	13.702	0,0842%
105	COMUNE DI VIVERONE	BI	11.149	0,0685%
106	COMUNE DI ZIMONE	BI	6.060	0,0372%
107	COMUNE DI ZUBIENA	BI	20.927	0,1285%
108	COMUNE DI ZUMAGLIA	BI	18.572	0,1141%
109	UNIONE MONTANA VALLE ELVO	BI	9.725	0,0597%
110	UNIONE MONTANA VALLE CERVO LA BURSCH	BI	2.218	0,0136%
111	UNIONE.MONTANA DEL BIELLESE ORIENTALE	BI	8.000	0,0491%
112	UNIONE MONTANA VALSESIA	VC	126.000	0,7739%
113	PROVINCIA DI BIELLA	BI	5.708.391	35,0603%
114	PROVINCIA DI VERCELLI	VC	4.306.331	26,4490%
	TOTALE GENERALE		16.281.643	100,0000%
	CAPITALE SOCIALE € 13.025.313,80			